



Comune di Bagnacavallo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027

Indice

INTRODUZIONE.....	5
PREMESSA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
CONDIZIONI ESTERNE.....	9
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO.....	10
E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO.....	10
LO SCENARIO REGIONALE.....	16
LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	26
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO.....	38
.....	39
Popolazione suddivisa per fasce di età.....	40
Distribuzione della popolazione - Bagnacavallo.....	40
.....	41
SEZIONE STRATEGICA.....	46
CONDIZIONI INTERNE.....	46
LE MISSIONI E I PROGRAMMI.....	46
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	47
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	58
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.....	59
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	63
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	64
Missione 07 – Turismo.....	65
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	65
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	69
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	72
Missione 11 – Soccorso Civile.....	73

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	74
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.....	78
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	78
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	79
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO e INDIRIZZI STRATEGICI.....	80
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	97
LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	98
IL PERSONALE.....	103
LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	113
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI.....	115
SEZIONE OPERATIVA.....	120
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	121
INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	137
OBIETTIVI OPERATIVI.....	138
Programma 01: Organi istituzionali.....	140
Programma 02: Segreteria Generale.....	142
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	153
Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana.....	154
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	155
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	161
MISSIONE 07 – TURISMO.....	163
Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo.....	163
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	164
Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio.....	164
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE.....	166
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	170
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.....	172

Programma 01: Sistema di protezione civile.....	172
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	174
Programma 01: Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido.....	174
Programma 02: Interventi per la disabilità.....	175
Programma 03: Interventi per gli anziani.....	176
Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.....	177
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	182
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	185
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	187
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.....	188
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	190
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.....	191
Programma 01: Fondo di riserva.....	191
Programma 02: Fondo svalutazione crediti.....	192
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.....	194
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	195
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	196
SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	201
INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR.....	205
PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	221
PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI.....	222
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE.....	223
SOCIETÀ PARTECIPATE.....	225

INTRODUZIONE

Il **DUP (Documento Unico di Programmazione)** sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica e operativa dell'ente.

Il Documento si compone di due sezioni:

- la **sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. In particolare, la sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.
- la **sezione operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La redazione del DUP del Comune di Bagnacavallo è strettamente connessa a quella del DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al quale si rimanda per completare il quadro operativo di riferimento.

PREMESSA

Come è stato anche negli ultimi anni, dall'emergenza pandemica dal Covid 19 anni, la stesura del Documento Unico di Programmazione viene realizzata in un clima generale di grande incertezza. Già gli eventi alluvionali del maggio 2023 avevano messo a dura prova il nostro territorio, gli eventi del settembre 2024 e successivi hanno ulteriormente aggravato la situazione in un territorio già provato. Traversara è diventato il simbolo nazionale e regionale del dissesto idrogeologico e della necessità di ripensare integralmente i nostri fiumi e il vivere vicino ad essi. Anche nel momento in cui scriviamo questo piano, siamo in una situazione emergenziale nel nostro territorio che deve essere ricostruito, dando un futuro a quanti ora si trovano fuori casa e alla comunità nel suo complesso.

Le crisi internazionali aggravano ulteriormente il quadro aumentando l'incertezza a livello globale, il Medio Oriente, la guerra in Ucraina che minaccia di allargarsi oltre i confini del Paese, e le incertezze economiche delle grandi potenze ci lasciano una economia che cresce lentamente.

La crisi climatica è forse quella che ci interroga più da vicino, abbiamo visto quello che è successo anche in altri territori europei e non solo, pensiamo alla Spagna e alle moltissime vittime delle devastazioni, ma anche al Sud della Francia e alle altre Regioni d'Italia colpite duramente da quantitativi di piogge anomali caduti in lassi di tempo sempre più stretti.

L'invecchiamento della popolazione e il costante trend di calo delle nascite è un altro tema che dobbiamo affrontare su diversi fronti, da un lato preoccupandoci di come saranno le nostre città nel prossimo futuro e come potranno rispondere sempre più efficacemente alle necessità di una popolazione che invecchia, ma allo stesso tempo creando una comunità capace di accogliere i nuovi cittadini, nati in questo paese e che questo paese ancora fatica a riconoscere.

Esiste poi un tema di diritti che passa necessariamente anche dalla qualità dei nostri servizi, costruire una comunità coesa in cui nessuno resta indietro.

Il Comune di Bagnacavallo deve continuare ad essere il posto in cui voler vivere e far crescere i propri figli, ma anche vivere gli anni della pensione, pensare di costruirsi una occupazione e avere la possibilità di essere anche felici, con un alto livello di proposta culturale, sportiva, associativa ed aggregativa.

Siamo all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, questo ci deve rendere ogni giorno orgogliosi di esser parte di un territorio che fa rete, mette insieme servizi e insieme fornisce risposte ai cittadini. Così come siamo parte di una Regione tra le più virtuose d'Italia e d'Europa. Un'Europa che alcuni percepiscono ancora come lontana, ma che grazie agli investimenti diretti e indiretti, ci consente di realizzare opere e inventi significativi anche sul nostro territorio. Pensiamo al recupero di alcune aree del centro storico, dal Mercato Coperto a Palazzo , dal Parco del Redino alla riqualificazione di una parte di San Francesco.

La partecipazione del nostro Comune, attiva e propositiva, all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rende necessario leggere questo documento di programmazione in coordinamento con l'analogo documento (DUP) dell'Unione: le finalità, gli indirizzi e gli obiettivi relativi alle funzioni trasferite (es.: tributi, urbanistica e edilizia, suap, ambiente, polizia locale, welfare, servizi educativi, innovazione digitale) sono inserite nella programmazione dell'Unione, a cui hanno contribuito gli amministratori di Bagnacavallo presenti negli organi di indirizzo.

Oggi molta della nostra attenzione è inevitabilmente concentrata sulle zone alluvionate, sui nostri cittadini colpiti, sulla chiusura dell'emergenza, degli interventi sugli argini e per il ripristino delle zone alluvionate. Dobbiamo ricostruire non solamente un territorio, ma una comunità, colpita, ferita, la nostra comunità.

Le azioni descritte in questo piano concorrono insieme a realizzare la Bagnacavallo di domani più accogliente, più innovativa, più solidale, più sostenibile, più sicura.

Il sindaco
Matteo Giacomoni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027

SEZIONE STRATEGICA



SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne all'ente. Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, in modo sintetico, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, in cui il Comune di Bagnacavallo si trova a operare, oltre che gli obiettivi generali del Governo.

Di seguito pertanto viene inserito una breve presentazione del Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, il nuovo strumento programmatorio finanziario nazionale, definito in sede di Unione Europea nell'ambito della riforma del Patto di Stabilità.

Venerdì 27 settembre il Ministro dell'economia e delle finanze **Giancarlo Giorgetti** ha illustrato in Consiglio dei Ministri il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025-2029, che è stato successivamente trasmesso ai due rami del Parlamento.

Come funziona il nuovo Piano

Il Piano è il primo atto formale conseguente la riattivazione dei vincoli e delle procedure del Patto di stabilità e crescita, sospesi per fronteggiare gli effetti economici della pandemia e modificati dalla riforma entrata in vigore alla fine dello scorso aprile.

L'obiettivo principale del documento è la definizione di una traiettoria per il nuovo aggregato di riferimento, la spesa netta, coerente con le nuove regole e l'orizzonte stabiliti dalla Commissione per il rientro dai deficit eccessivi da realizzare attraverso un piano di rientro che ha una durata di **4 anni**, estendibile **fino a 7 anni**. Al fine di estendere a 7 anni il rientro dai deficit eccessivi, il Piano deve prevedere un insieme di riforme e investimenti tali da rispondere alle difficoltà strutturali del paese e alle raccomandazioni specifiche rivolte dal Consiglio nell'ambito del Semestre europeo.

Ad eccezione della disciplina transitoria prevista per la prima presentazione del Piano, successivamente il Piano strutturale di bilancio dovrà essere presentato dal governo ogni 5 anni, entro il 30 aprile dell'ultimo anno del piano in vigore, salvo la possibilità per lo Stato membro e la Commissione di prorogare il termine, se necessario. Def e NadeF, nella veste conosciuta fino a oggi, potrebbero non essere più necessari dal prossimo anno.

Gli obiettivi programmatici pluriennali per la traiettoria di spesa netta potranno essere rivisti solamente in casi particolari (come per es. l'insediamento di un nuovo governo, condizioni oggettive che impediscono, a più di 12 mesi dalla scadenza, l'attuazione del piano stesso) e saranno oggetto di un monitoraggio annuale di cui si darà evidenza nella **Relazione annuale** sui progressi compiuti nell'attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine che dovrà essere presentata **entro il 30 aprile di ogni anno**.

La riforma delle regole di bilancio europee non ha modificato la disciplina relativa al **Documento programmatico di bilancio** (DPB), che dovrà essere presentato all'Europa entro il 15 ottobre di ciascun anno. Il DPB, che contiene sia gli aggiornamenti delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica, sia i principali ambiti di intervento della manovra di bilancio, dovrà garantire la compatibilità con il percorso di spesa netta indicato nel Piano strutturale di bilancio.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre. L'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto del fatto che le tendenze di finanza pubblica sono allineate con gli andamenti programmatici dello scorso settembre. Nel DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Il Governo continuerà ad adottare misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026.

La tendenza alla crescita del debito si ferma nel 2026, per poi intraprendere una riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti legati al Superbonus, il rapporto debito/PIL si prevede inizi a scendere.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Il quadro economico internazionale è in continua evoluzione e anche i recenti eventi incidono sul suo andamento (dalle elezioni americane di novembre, alle alluvioni e cicloni, all'andamento delle guerre in corso). In generale possiamo dire che nella prima parte del 2024 l'economia mondiale ha continuato a mantenere un buon ritmo di crescita, l'inflazione globale ha rallentato più velocemente di quanto previsto e le condizioni del mercato del lavoro sono restate solide. Dopo un miglioramento in primavera, sono però emersi segnali di rallentamento dell'economia mondiale in generale, soprattutto dovuti alla debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta mentre il mercato del lavoro è in lieve rallentamento. In Cina invece la crescita del PIL è frenata dalla domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime di settembre 2024 dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3% nel 2024 e 2025, in linea con i trend dello scorso anno, ma al di sotto della media registrata nel decennio pre-pandemia.

La Federal Reserve ha ridotto i tassi ufficiali e la Banca centrale cinese ha adottato nuove misure espansive. La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Nell'area euro i dati si sono rivelati superiori alle attese con un aumento del PIL europeo - nei primi tre mesi del 2024 - dello 0,3% su base congiunturale (segnando una netta accelerazione rispetto ai mesi precedenti). Anche il processo disinflazionistico è proseguito, con una inflazione al consumo ad Aprile sostanzialmente stabile. Le prospettive di crescita per l'area Euro restano però incerte. L'ESI (Economic Sentiment Indicator) nel secondo trimestre del 2024 è infatti tornato a scendere indicando che il clima di fiducia delle imprese è peggiorato in tutti i macro-settori, toccando in alcuni (industria e costruzioni) minimi inferiori a quelli registrati nel 2020 (in piena pandemia).

Il resto del 2024 è risultato piuttosto deludente, con una sostanziale stagnazione del PIL: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Dopo un primo taglio a giugno, a settembre la Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema.

L'Italia sta affrontando una crescita economica in linea con l'andamento europeo, ha infatti registrato un aumento del PIL dello 0,3% nel primo

trimestre del 2024, pur restando moderata e indicando le previsioni per il 2024 un rallentamento rispetto agli anni precedenti.

La ripresa post-pandemica ha coinvolto tutti i territori del Paese, in misura maggiore le regioni del Nord e minore quelle del Centro. In contrasto con quanto avvenuto in passato, nei periodi successivi alle passate crisi, al Sud prodotto e occupazione sono cresciuti più della media nazionale. Anche nel 2023 l'attività è cresciuta in misura più accentuata nel Sud e nelle Isole, per effetto di una maggiore espansione nei comparti delle costruzioni e del terziario, di una minore contrazione dell'industria e della crescita delle esportazioni. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nella prima metà del 2024 il rialzo del PIL, ancora moderato in tutte le ripartizioni territoriali, è stato leggermente più marcato nelle regioni meridionali. Le imprese prefigurano ovunque un indebolimento nella dinamica degli investimenti. Nel 2023 e nei primi sei mesi dell'anno in corso l'espansione dell'occupazione è

proseguita con maggiore intensità nel Mezzogiorno. L'inflazione, seppure in calo dall'inizio dell'anno, ha eroso il reddito disponibile delle famiglie, frenandone i consumi, in particolare al Centro e al Sud. In ogni area del Paese, la marcata flessione del credito al settore produttivo si è riflessa in una contrazione dei prestiti bancari all'intero settore privato non finanziario dal terzo trimestre dello scorso anno. Al calo ha contribuito sia la minore domanda di finanziamenti, sia la maggiore avversione al rischio degli intermediari in un contesto macroeconomico debole. Nel 2023 gli investimenti pubblici hanno accelerato. È verosimile attendersi un loro ulteriore irrobustimento, per effetto dell'utilizzo dei fondi di coesione del ciclo 2021-27, ancora in fase di avvio, e dell'attuazione di altre misure del PNRR.

In Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza generale delle principali economie dell'area dell'euro.

La domanda di lavoro si indebolisce, i salari reali recuperano gradualmente, in maniera poco soddisfacente, il potere d'acquisto. Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine. Scende lievemente il costo del credito, ma la domanda di finanziamenti si mantiene contenuta.

Il 27 settembre 2024 il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, si tratta del principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025/2029 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6% l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3% del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8% nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

L'Istat ha rivisto i dati di contabilità nazionale, in coordinamento con la sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato. Nel prossimo biennio il PIL si rafforzerebbe gradualmente e l'inflazione rimarrebbe moderata. Le nostre proiezioni confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento. I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

Sebbene l'economia sia in parte riuscita a recuperare gli impatti della pandemia, il tasso di crescita resta inferiore alla media europea. La crescita è principalmente alimentata dal consumo interno, ma resta soggetta ad alta incertezza dettata dalle variabili esterne. L'inflazione, sebbene in calo rispetto ai picchi raggiunti nel 2022-2023, resta alta, anche se su livelli più contenuti. Nel 2024, l'inflazione dovrebbe attestarsi su livelli più contenuti, ma ancora sopra gli obiettivi della BCE, che sta continuando una politica monetaria restrittiva per contrastare l'aumento dei prezzi. I tassi di interesse elevati, volti a frenare l'inflazione, stanno però avendo un impatto negativo sugli investimenti e sul credito, rallentando ulteriormente la crescita economica.

Il mercato del lavoro italiano presenta segnali contrastanti. Se da un lato l'occupazione è cresciuta leggermente negli ultimi anni, con una riduzione

del tasso di disoccupazione, dall'altro persistono problemi strutturali, come la bassa partecipazione al lavoro da parte delle donne e dei giovani, e l'alto tasso di disoccupazione giovanile. La qualità del lavoro è un altro punto critico, con una forte incidenza di contratti precari, part-time e a basso reddito, che mina la crescita sostenibile e il benessere sociale.

Il debito pubblico italiano è uno dei più alti in Europa, e si aggira intorno al 140% del PIL. Nonostante gli sforzi per ridurlo, la gestione del debito resta una delle principali sfide per la politica economica italiana. La combinazione di una crescita moderata e dei tassi di interesse elevati rende più difficile una riduzione significativa del debito senza mettere a rischio la stabilità fiscale. La sostenibilità del debito dipenderà dalla capacità di mantenere il controllo sui deficit e di stimolare la crescita economica attraverso riforme strutturali.

L'Italia sta attraversando una fase di transizione energetica, con un crescente impegno verso la sostenibilità e la decarbonizzazione. La guerra in Ucraina ha accelerato il bisogno di ridurre la dipendenza dalle energie fossili e diversificare le fonti di approvvigionamento energetico. Sebbene ci siano segnali positivi, come l'aumento delle energie rinnovabili, il passaggio a una piena sostenibilità energetica comporta costi significativi e sfide tecnologiche.

Le prospettive economiche per l'Italia sono influenzate da una serie di fattori esterni, tra cui l'andamento della guerra in Ucraina, le politiche della BCE e l'andamento dell'economia globale. Tuttavia, l'Italia ha anche opportunità, come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che punta a investimenti in infrastrutture, digitalizzazione, e transizione ecologica. La realizzazione di queste riforme e investimenti potrebbe determinare una crescita economica più forte nei prossimi anni, ma sono necessari impegni decisivi in termini di riforme strutturali e innovazione. Su questo si veda la premessa.

L'Italia resta però molto soggetta alle dinamiche internazionali. La guerra in Ucraina ha avuto un impatto diretto sui prezzi dell'energia, ma anche sulla sicurezza e stabilità geopolitica europea. L'instabilità politica in alcune aree chiave, come il Mediterraneo e l'Africa, potrebbe generare nuovi flussi migratori e sfide economiche per il paese.

In sintesi, il quadro macroeconomico italiano nel 2024 è caratterizzato da una crescita contenuta, un mercato del lavoro che non riesce a decollare pienamente, e un debito pubblico che rappresenta una preoccupazione per la sostenibilità fiscale.

LO SCENARIO REGIONALE

Presentazione del NADEFR - Nota di Aggiornamento Documento di economia e finanza regionale 2024-26 (approvato dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna con Delibera 2034 del 28.10.2024) da parte di Paolo Calvano, assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE

Per il documento completo:

<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/defr-approvati/nadefr-2025>

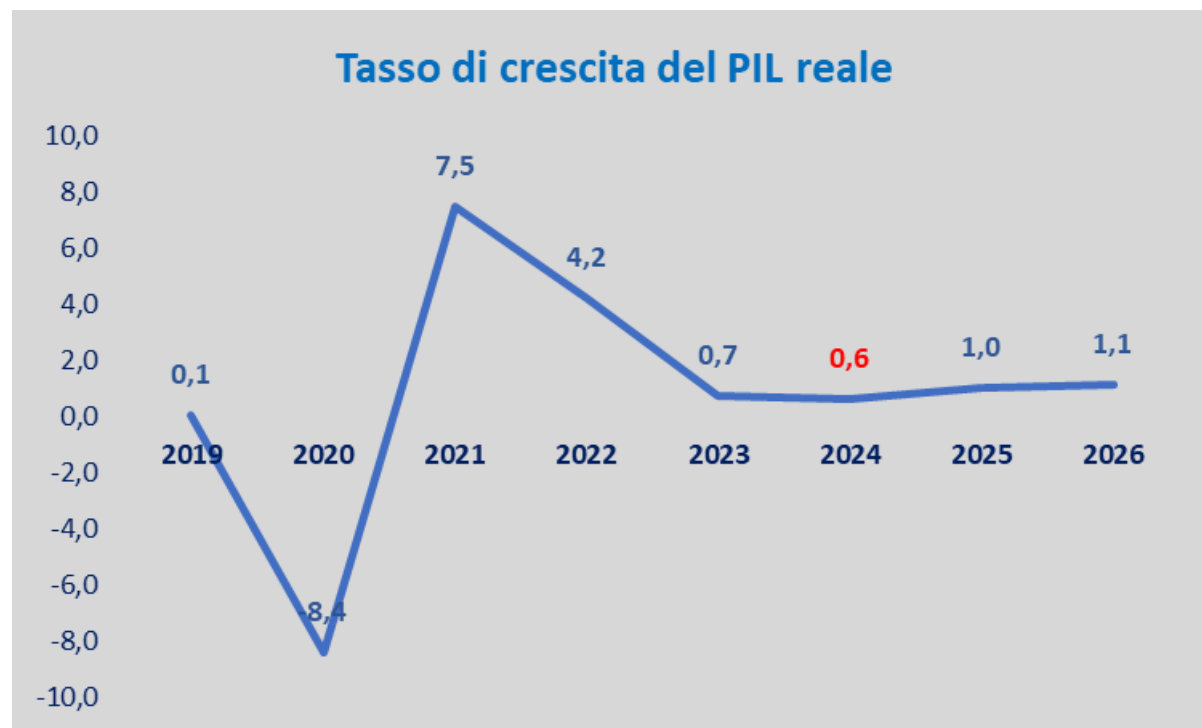
Gli eventi alluvionali del maggio 2023 e i successivi di settembre/ottobre 2024, hanno modificato il contesto regionale, evidenziando la necessità di interventi urgenti per porre rimedio al dissesto idrogeologico e mettere in sicurezza il territorio, oltre a tutto il lavoro necessario alla ricostruzione. In questi mesi si stava concludendo il censimento dei danni 2023 al quale si aggiungerà inevitabilmente quello relativo al 2024.

Si rimanda agli aggiornamenti regionali per la situazione di emergenza che la Regione si è trovata a fronteggiare (in attesa della valutazione dei danni e degli interventi 2024).

In dati essenziali della nostra Regione ci dicono che abbiamo una popolazione residente di 4.473.570 (di cui 2.188.364 maschi e 2.285.206 femmine) distribuita su 8 province, 1 area metropolitana, 330 comuni in totale, su una superficie di 22.509,67 kmq (Fonte Istat 2022). La densità della popolazione è pari a 198,74 abitanti per kmq (Fonte Istat per la superficie, E-R per la popolazione),

Il PIL regionale nel 2022 era di 177.404 milioni di euro (40.032 per abitante) con 379.708 imprese attive, con 1.660.967 di addetti con 415.440 unità locali delle imprese attive con 1.673.828 addetti, e 53.753 aziende agricole (Fonte Istat, 2022)

- I dati definitivi per il 2022 mostrano, quindi, che l'aumento del PIL si è attestato al 4,2% in termini reali. Per il **2023, la crescita del PIL regionale** dovrebbe allinearsi a quella nazionale, attestandosi, in base alle previsioni di Prometeia, allo **0,7%**. Anche per il 2024 la previsione è di un aumento limitato, nella misura dello 0,6%.



Per quanto riguarda il mercato del lavoro nel 2023 il tasso di occupazione (15-64 anni) era pari al 70,6% (maschile 76,8% e femminile 64,4%), quello di disoccupazione era del 5% (3.9% maschile e 6.2% femminile).

Nel secondo trimestre del 2023, in Emilia-Romagna, risultano occupate circa 2 milioni e 29 mila persone, dato in crescita (+1,2%) rispetto al secondo trimestre del 2022, grazie ad una dinamica positiva sia dell'occupazione maschile (+1,3%) sia di quella femminile (+1,1%). Il tasso di occupazione regionale (15-64 anni) si attesta al 70,9%, superiore di 1,2 punti percentuali a quello dello stesso periodo del 2022 e inferiore di appena 0,4 punti percentuali al livello pre-Covid (secondo trimestre 2019). Aumenta il numero di persone in cerca di occupazione e, parallelamente, diminuisce la consistenza della popolazione inattiva in età lavorativa (15-64 anni).

Tra aprile e giugno 2023, le persone in cerca di occupazione in Emilia-Romagna risultano circa 104 mila, in crescita del 9,5% rispetto al secondo trimestre 2022. L'incremento è riconducibile in misura maggiore alla componente femminile, che cresce di 7 mila unità (+13,7%) contro le 2 mila di quella maschile (+4,7%).

Il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni) si attesta al 4,9%, con un lieve incremento (+0,4 punti percentuali) rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

La platea della popolazione inattiva emiliano-romagnola (15-64 anni) diminuisce di 45 mila unità (-6%) rispetto all'anno precedente, ma permane ancora al di sopra del dato precedente la pandemia (+7 mila unità rispetto al secondo trimestre 2019). La contrazione ha interessato sia le donne inattive, calate di 27 mila unità (-5,9%), sia gli uomini inattivi, diminuiti di 18 mila unità (-6,1%). Il tasso di inattività (15-64 anni) registra quindi una flessione, portandosi al 25,4%, dal 27% del secondo trimestre 2022.

La Regione ha approvato la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con DGR 1840/2021 per tradurre l'Agenda globale dell'ONU in funzione delle specificità del territorio regionale, in ottemperanza anche alla normativa italiana. La Strategia costituisce il quadro di riferimento per tutte le politiche settoriali della Regione. Elenchiamo qui di seguito i principali obiettivi 2030.

In particolare la regione intende entro il 2030:

1.2 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019

- 2.4 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche
- 3.4 ridurre del 25% la mortalità per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013
- 3.6 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2020 (feriti per 10.000 abitanti)
- 3.8 raggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni
- 4.1 ridurre al di sotto della quota del 8,5% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)
- 4.2 raggiungere la quota del 98% di partecipazione alle attività educative delle bambine e dei bambini dai 4 anni di età fino all'età di inizio dell'obbligo scolastico
- 4.2 raggiungere la quota del 45% di bambine e bambini (0-2 anni) che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia
- 4.3 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)
- 4.4 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi
- 5.1 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (femmine/maschi * 100)
- 6.3 mantenere al 93% la quota di corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono (2025)
- 6.3 raggiungere la quota del 30% dei corpi fluviali con un buono elevato stato ecologico (2025)
- 6.3 mantenere al 60% la quota di corpi idrici lacustri con uno stato ecologico buono (2025)

6.4 raggiungere la quota del 80% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

7.2 raggiungere la quota del 100% di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi (2035)

8.5 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)

8.5 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (15- 74 anni)

8.5 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga

8.5 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi (2008

8.6 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 10% (15-29 anni)

9.5 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo

10.4 ridurre l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (s80/s20)

11.2 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004

11.2 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019 (2025)

11.6 ridurre i superamenti del limite di PM10 almeno a 35 giorni l'anno (numero di giorni. 2025)

12.4 raggiungere la quota dell'80% della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (2025)

12.5 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio di rifiuti urbani

13.2 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 (ton CO2 equivalente pro-capite)

14.5 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette

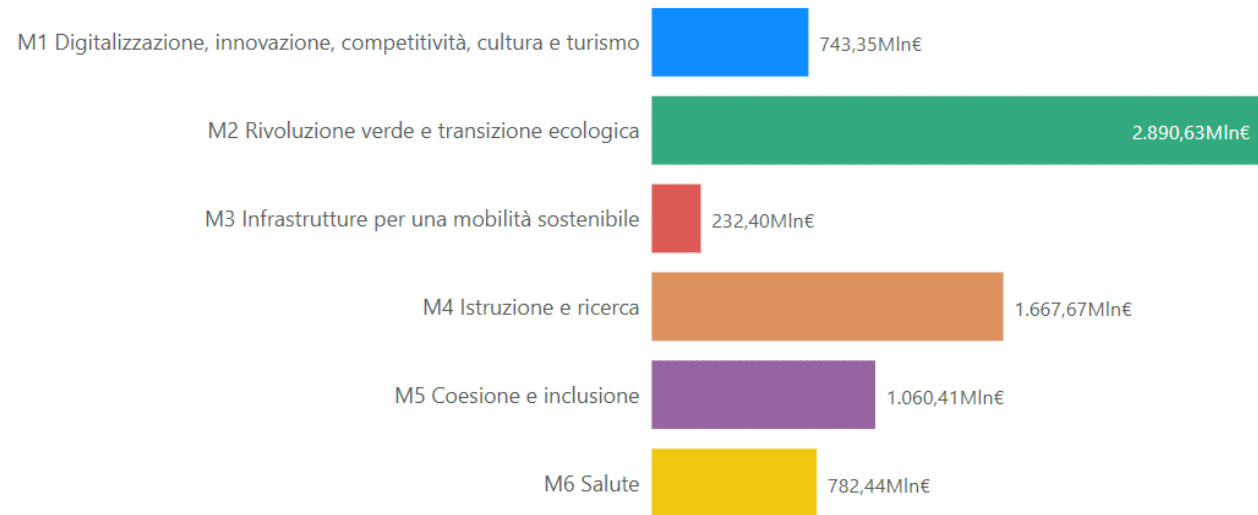
14.1 raggiungere la qualità dello stato ecologico buono per tutte le acque marino costiere

15.5 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette

16.7 ridurre la durata media dei procedimenti civili a 171 giorni (numero di giorni)

Per quanto riguarda il tema fondi PNRR, la Regione è impegnata a dare un contributo rilevante all’attuazione degli investimenti del Piano non solo per gli interventi in cui è soggetto attuatore ma anche sostenendo gli Enti locali con azioni di *capacity building* e integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro del [Patto per il Lavoro e per il Clima](#). In particolare nel [Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27](#) (DSR 2021-27) la Regione ha definito le priorità di investimento dei programmi regionali per la Coesione (FESR, FSE+, FSC) e per lo sviluppo rurale (FEASR) in sinergia con le missioni del PNRR.

A settembre 2023 gli investimenti attratti ammontavano a 7,38 miliardi di euro. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica” con 2,89 miliardi di euro, seguono la missione “Istruzione e ricerca” con oltre 1,6 miliardi di euro, la missione “Coesione e inclusione” con 1 miliardo di euro. Seguono la missione “Salute” con 782 milioni, la missione “Digitalizzazione” **con quasi 744 milioni e “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” con 232 milioni.**





- Un quadro generale degli investimenti per settore:

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024: LE SPESE PER AMBITO DI INTERVENTO		
Ambito di intervento	Risorse finanziarie	Valori %
SANITA'	2.339,9	9,7%
AGENDA DIGITALE	35,5	0,1%
SISMA	2.272,2	9,4%
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	775,8	3,2%
CULTURA	75,8	0,3%
IMPIANTISTICA SPORTIVA	115,9	0,5%
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	192,9	0,8%
TURISMO	157,0	0,6%
DATA VALLEY	185,8	0,8%
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	1.054,5	4,4%
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	1.354,3	5,6%
AMBIENTE	1.394,4	5,8%
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	380,0	1,6%
AGRICOLTURA	1.693,1	7,0%
INFRASTRUTTURE	9.803,1	40,5%
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.861,3	7,7%
CASA	540,9	2,2%
TOTALE	24.232,2	100,0%

N.B.: Milioni di € e valori %

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

Sulla base dell'analisi trimestrale elaborata da Unioncamere Emilia-Romagna, alla fine del secondo trimestre del 2023, le imprese attive in regione risultano 394.149, in calo di 7.086 unità (-1,8%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, segnando la riduzione più consistente degli ultimi 15 anni. La consolidata tendenza alla diminuzione della base imprenditoriale regionale si era interrotta solo tra il primo trimestre del 2021 e il secondo del 2022, per effetto, prima, delle misure di sostegno alle imprese introdotte durante la pandemia e, successivamente, della fase di ripresa economica.

La contrazione del numero di imprese è accompagnata da una crescita dell'occupazione, segno di un processo di concentrazione imprenditoriale che determina l'aumento della dimensione delle imprese in termini di addetti e attività economica. A questa riorganizzazione delle filiere, si aggiungono gli effetti della difficile fase congiunturale, caratterizzata da inflazione elevata, alti prezzi delle materie prime e oneri connessi alla politica monetaria restrittiva.

L'andamento negativo appare diffuso a tutti i macrosettori di attività. Prosegue la revisione della struttura della base imprenditoriale dell'agricoltura, con la flessione più alta degli ultimi 8 anni (- 2,6%). L'industria, con una decisa accelerazione del processo di concentrazione in atto da lungo tempo, registra la riduzione più ampia tra i macrosettori considerati (-3,5%). Anche le imprese delle costruzioni diminuiscono (-2,5%), con un'inversione della tendenza positiva avviata nel 2020 grazie ai benefici derivanti dalle misure di incentivo stabilite dal Governo. Il commercio subisce la contrazione più consistente in termini assoluti (-2.584 imprese pari a -3%) e determina l'andamento negativo della base imprenditoriale del complesso dei servizi (-1%). L'insieme delle imprese attive negli altri servizi

è, infatti, l'unico che ha continuato a crescere (+115 imprese), anche se ad un ritmo decisamente contenuto (+0,1%).

I dati sui flussi delle imprese registrate evidenziano un saldo negativo, contrariamente a quanto solitamente accade nel secondo trimestre dell'anno. Rispetto allo stesso periodo del 2022, si rileva una sensibile riduzione delle iscrizioni, accompagnata da un netto aumento delle cessazioni, per un ammontare senza precedenti nel secondo trimestre almeno negli ultimi 15 anni. Quest'ultimo dato è stato sostenuto dall'aumento del fenomeno delle cessazioni d'ufficio²⁴ (3.712 contro 2.657 nel secondo trimestre 2022), ma anche non considerando tale incremento il saldo resterebbe negativo.

LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

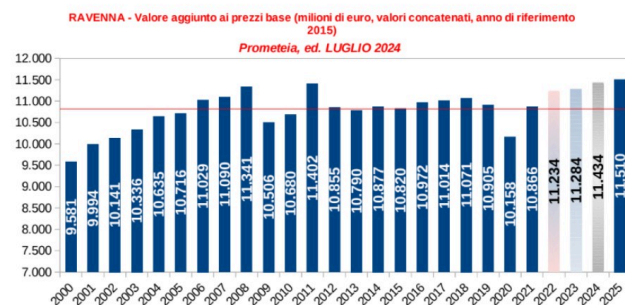
(DATI CAMERA DI COMMERCIO AL TERZO TRIMESTRE 2024)

Demografia delle imprese

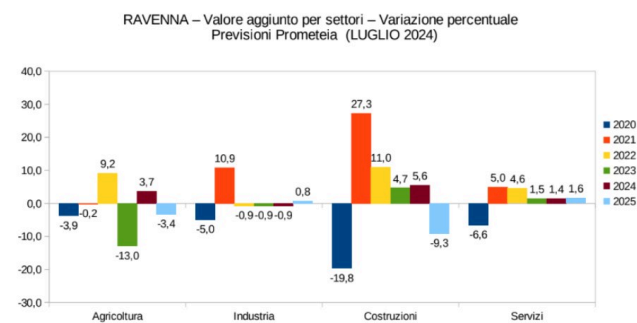
Scenari e previsioni per Ravenna

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna, ed. LUGLIO 2024

Valore aggiunto (milioni di €, valori concatenati, anno 2015)



Variazione del valore aggiunto per macro-settori



Media 2000 - 2024 = 10.789

Media 2000 - 2008 = 10.540

Media 2009 - 2024 = 10.929

Scenari Prometeia. L'impatto dell'alluvione sul Valore aggiunto

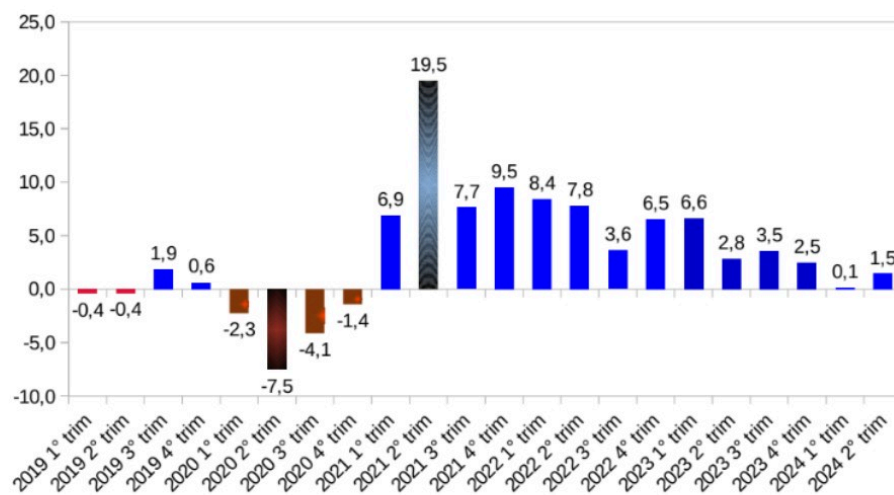
Prometeia – LUGLIO 2024 – Var.%

Valore aggiunto	2023	2024	2025
Bologna	0,8	1,6	1,2
Piacenza	0,3	1,2	0,7
Parma	0,9	1,3	1
Reggio Emilia	1,1	1,3	1
Modena	1,1	1,6	1,1
Ferrara	0,3	1,2	0,7
RAVENNA	0,4	1,3	0,7
Forlì-Cesena	0,5	1,5	0,8
Rimini	0,7	1,4	0,8
EMILIA-ROMAGNA	0,8	1,5	1
ITALIA	1,1	1,2	0,8

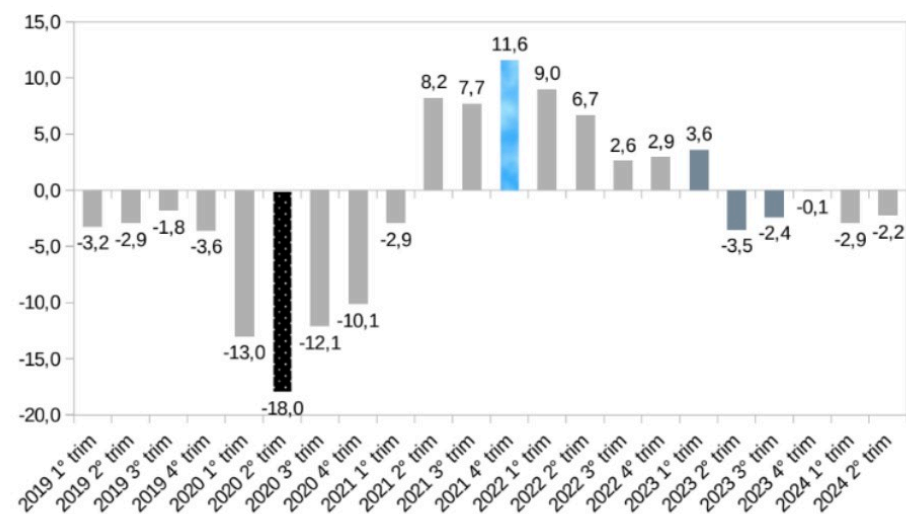
CONGIUNTURA

Variazione tendenziale della produzione – RAVENNA – Secondo trimestre 2024

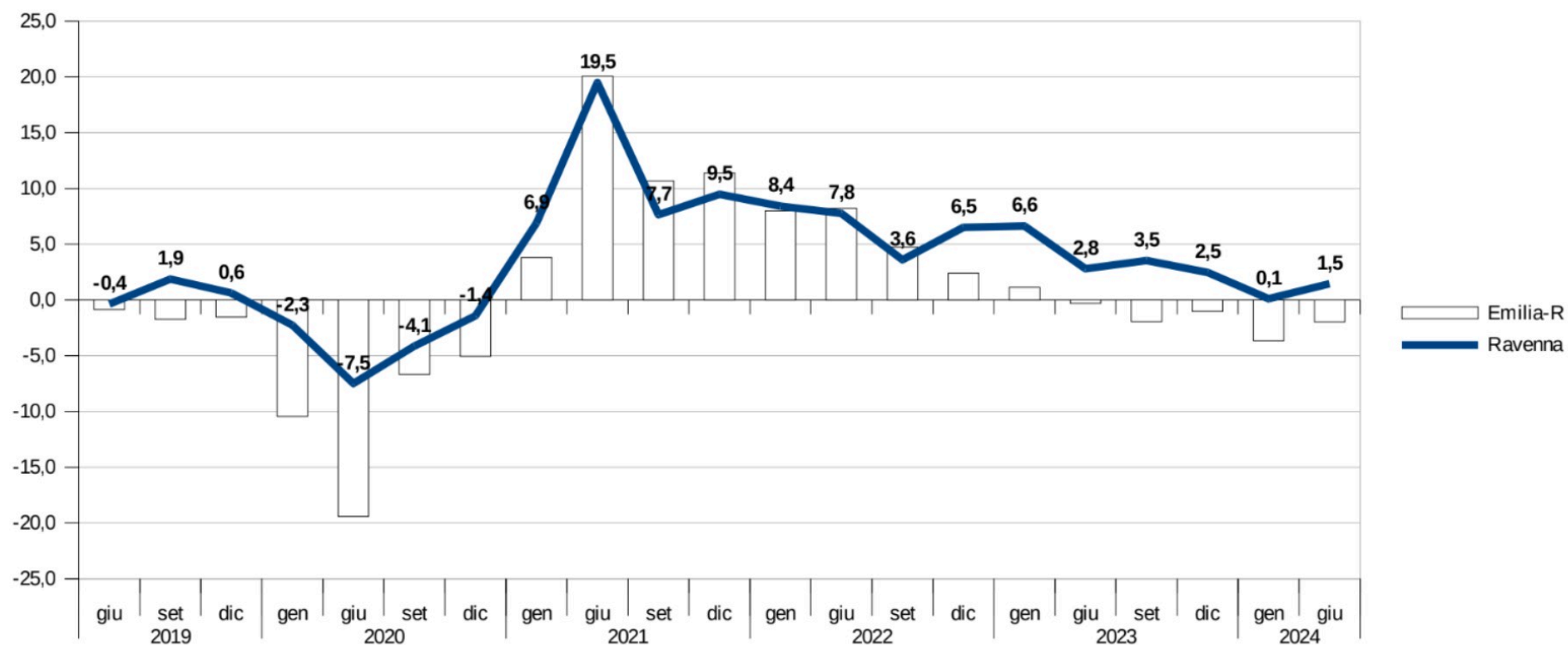
TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA



ARTIGIANATO



Industria manifatturiera – Produzione (Variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Settore manifatturiero Variazioni tendenziali	EMILIA- ROMAGNA	RAVENNA	EMILIA- ROMAGNA	RAVENNA
(rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)	2° trim. 2024	2° trim. 2024	1° semestre 2024	1° semestre 2024
Produzione	-2,0	1,5	-2,8	0,8
Fatturato Tot.	-2,8	0,5	-3,2	0,5
Fatturato estero	0,3	-0,1	-0,4	1,7
Ordinativi Tot.	-2,8	-1,7	-2,5	-0,8
Ordinativi estero	0,0	-0,3	0,0	-0,9

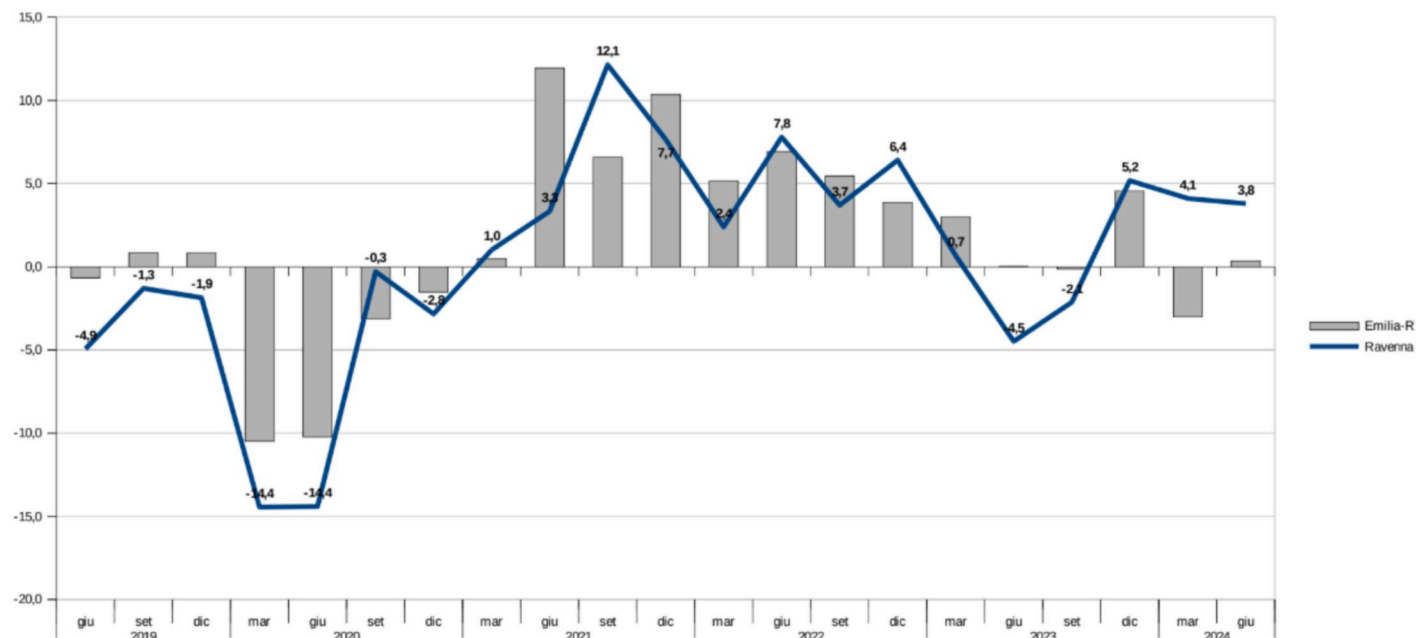
Industria manifatturiera Variazioni tendenziali	2° trimestre 2024				2° trimestre 2023			
	Totale	1-9 addetti	>10 addetti	Artigianato	Totale	1-9 addetti	>10 addetti	Artigianato
Produzione	1,5	-4,2	2,4	-2,2	2,8	-2,5	3,7	-3,5
Fatturato	0,5	-4,2	1,3	-2,6	2,5	2,5	3,2	-2,3
Fatt. Estero	-0,1	-2,5	0,0	0,7	3,4	-0,6	3,6	-1,4
Ordinativi	-1,7	-6,1	-1,0	-4,5	1,5	-3,4	2,3	-3,7
Ordinativi Estero	-0,3	-5,3	-0,1	-10,1	0,4	-0,8	0,5	-0,5

Industria manifatturiera – I COMPARTI PRODUTTIVI –

Andamento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente – Var.%	Provincia di Ravenna						
	2° Trim. 2024						
	PRODUZIONE	FATTURATO TOTALE	FATTURATO ESTERO	ORDINI TOTALI	ORDINI DA ESTERO	PRODUZIONE ASSICURATA (n. settimane)	GRADO UTILIZZO IMPIANTI (%)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	1,5	0,5	-0,1	-1,7	-0,3	11,0	76,7
- di cui: <i>Artigianato</i>	-2,2	-2,6	0,7	-4,5	-10,1	6,4	71,7
- di cui: <i>Cooperative</i>	-2,4	-1,8	-9,5	-4,0	-9,9	6,0	74,0
SETTORI DI ATTIVITA' (*)							
Industrie alimentari	-2,2	-0,5	-13,6	-2,5	-14,8	6,8	67,0
Filiera energia, industrie chimiche e materie plastiche	3,0	-2,7	6,8	-3,4	15,2	12,5	79,2
Industrie tessili, abbigliamento e calzature	-2,1	-2,9	-1,2	-4,3	-2,1	7,6	68,8
Lavorazione dei minerali non metalliferi	5,8	5,1	n.d.	1,2	n.d.	5,4	68,1
	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -

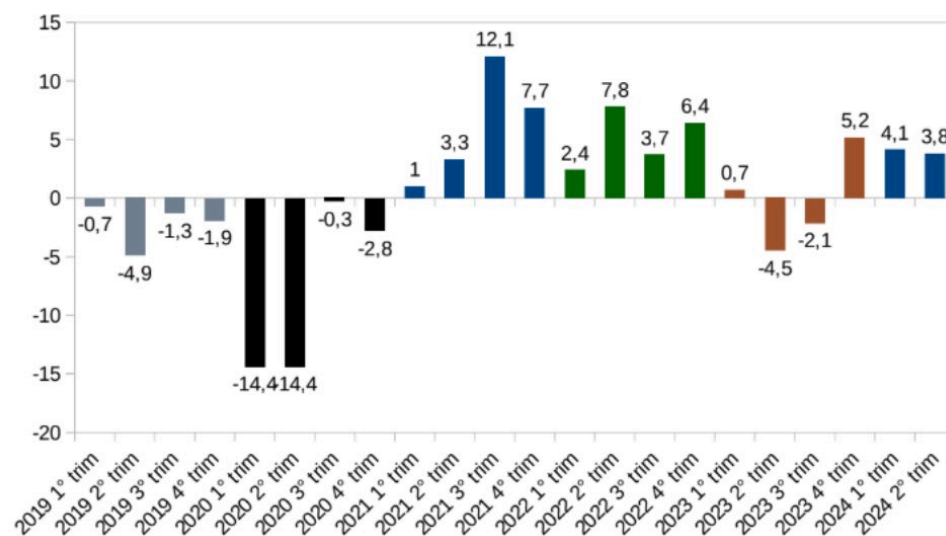
COSTRUZIONI

VOLUME D'AFFARI – Var. % tendenziale

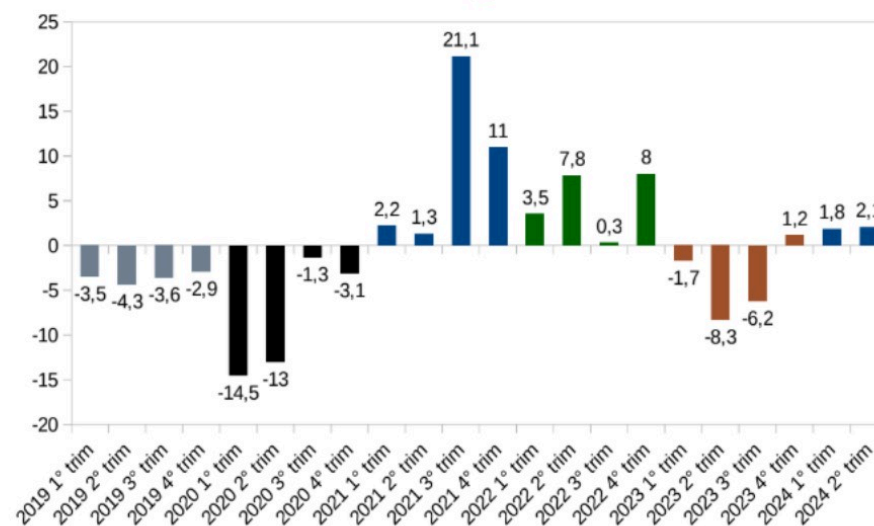


COSTRUZIONI. Variazione tendenziale del fatturato – RAVENNA

Totale Costruzioni

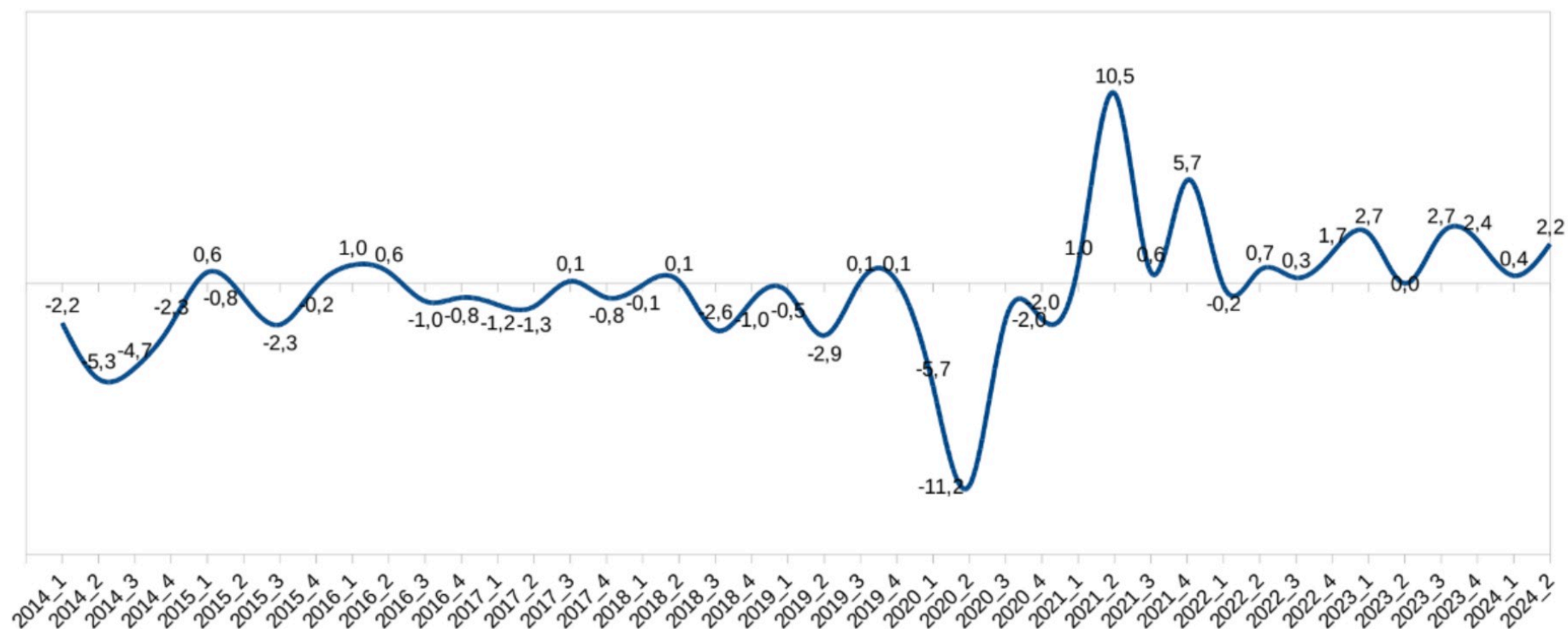


Artigianato



COMMERCIO AL DETTAGLIO in sede fissa

Commercio – Andamento delle vendite – Serie storica dei tassi tendenziali - Ravenna



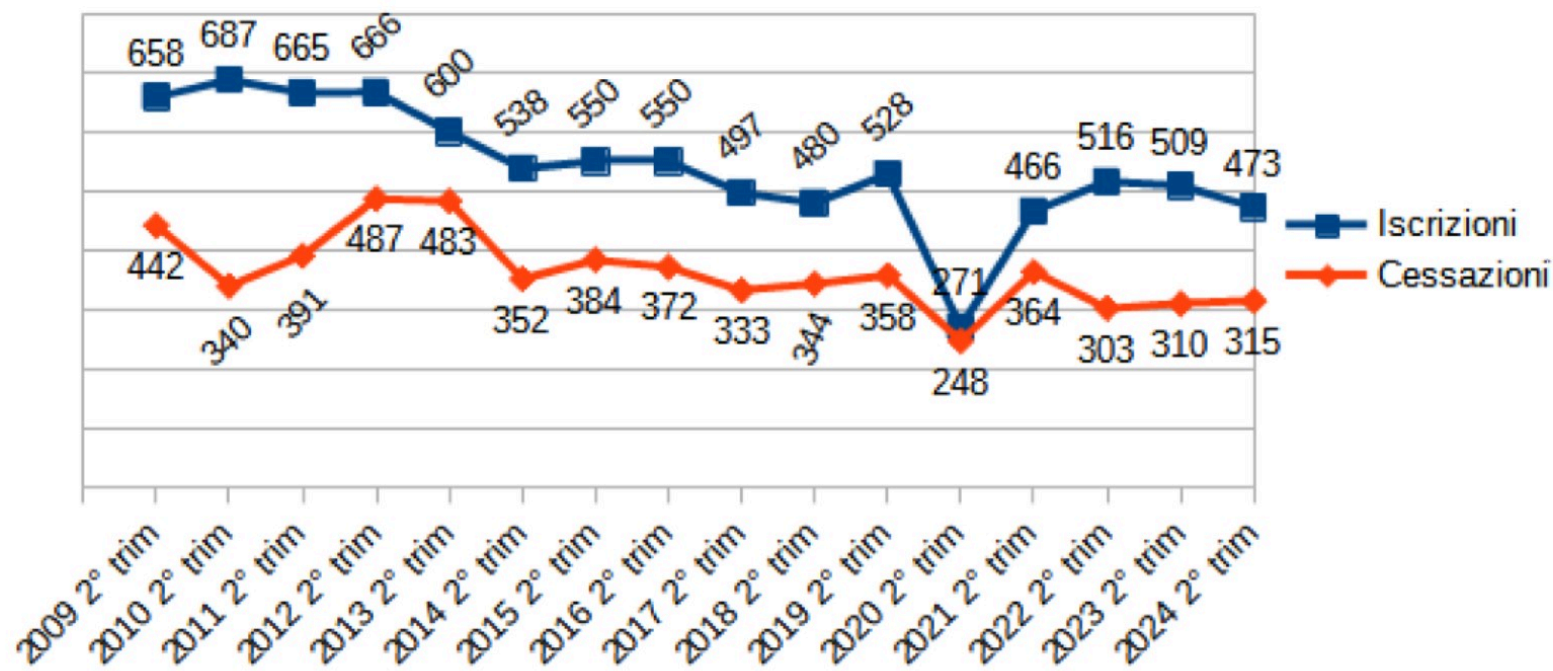
TURISMO Arrivi e presenze Gen-Giu. 2024 (dati provvisori) - Fonte: Regione Emilia-Romagna

PROVINCIA DI RAVENNA - Tipologia Esercizi - Gen-Giu. 2024 (dati provv.)	TURISTI									PERNOTTAMENTI								
	Italiani	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019	Italiani	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2023	VAR.% su 2019
Esercizi Alberghieri	442.686	9,6	-3,1	90.127	14,2	7,7	532.813	10,3	-1,4	1.156.705	5,6	-5,8	316.958	3,9	0,7	1.473.663	5,3	-4,5
Esercizi Extra-Alberghieri	107.040	15,7	2	35661	41,6	35,5	142.701	21,2	8,7	533.164	8,2	5,6	176.116	27,9	41,7	709.280	12,5	12,7
Totale esercizi ricettivi	549.726	10,7	-2,1	125.788	20,8	14,4	675.514	12,5	0,6	1.689.869	6,4	-2,5	493.074	11,4	12,3	2.182.943	7,5	0,5

Movimentazione IMPRESE REGISTRATE

Serie storica, () al netto delle cancellazioni d'ufficio*

Totale Imprese: iscrizioni e cessazioni (*) nel secondo trimestre. Periodo 2009-2024
Provincia di Ravenna



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio su
dati Indagine congiunturale imprese

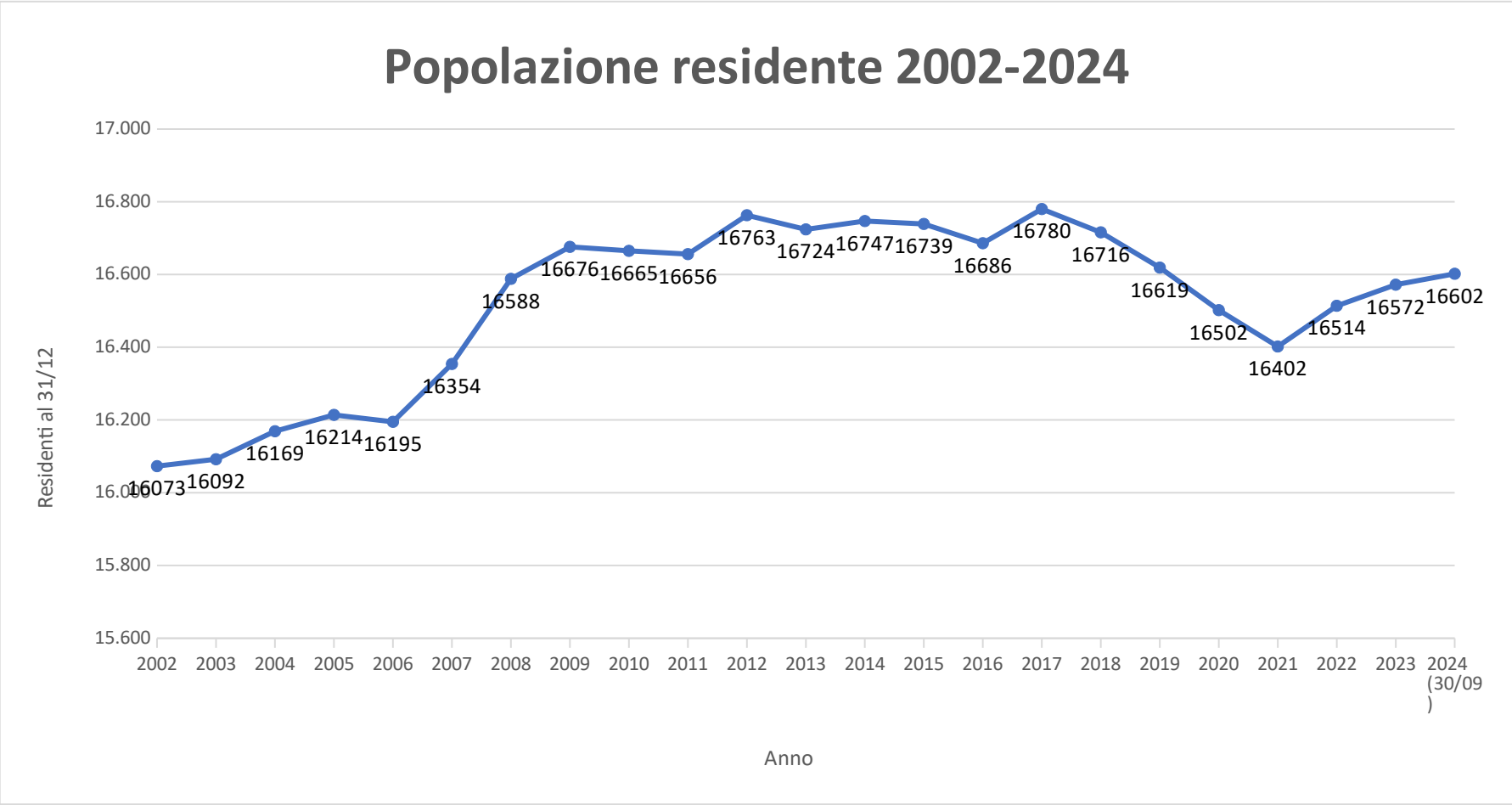
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

PER L'ANALISI IN OGGETTO SI RIMANDA AL “DUP 2025-2027 UNIONE BASSA ROMAGNA ANALISI DI CONTESTO CONDIZIONI ESTERNE”
(CHE SI ALLEGA ANCHE AL PRESENTE DOCUMENTO)



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO



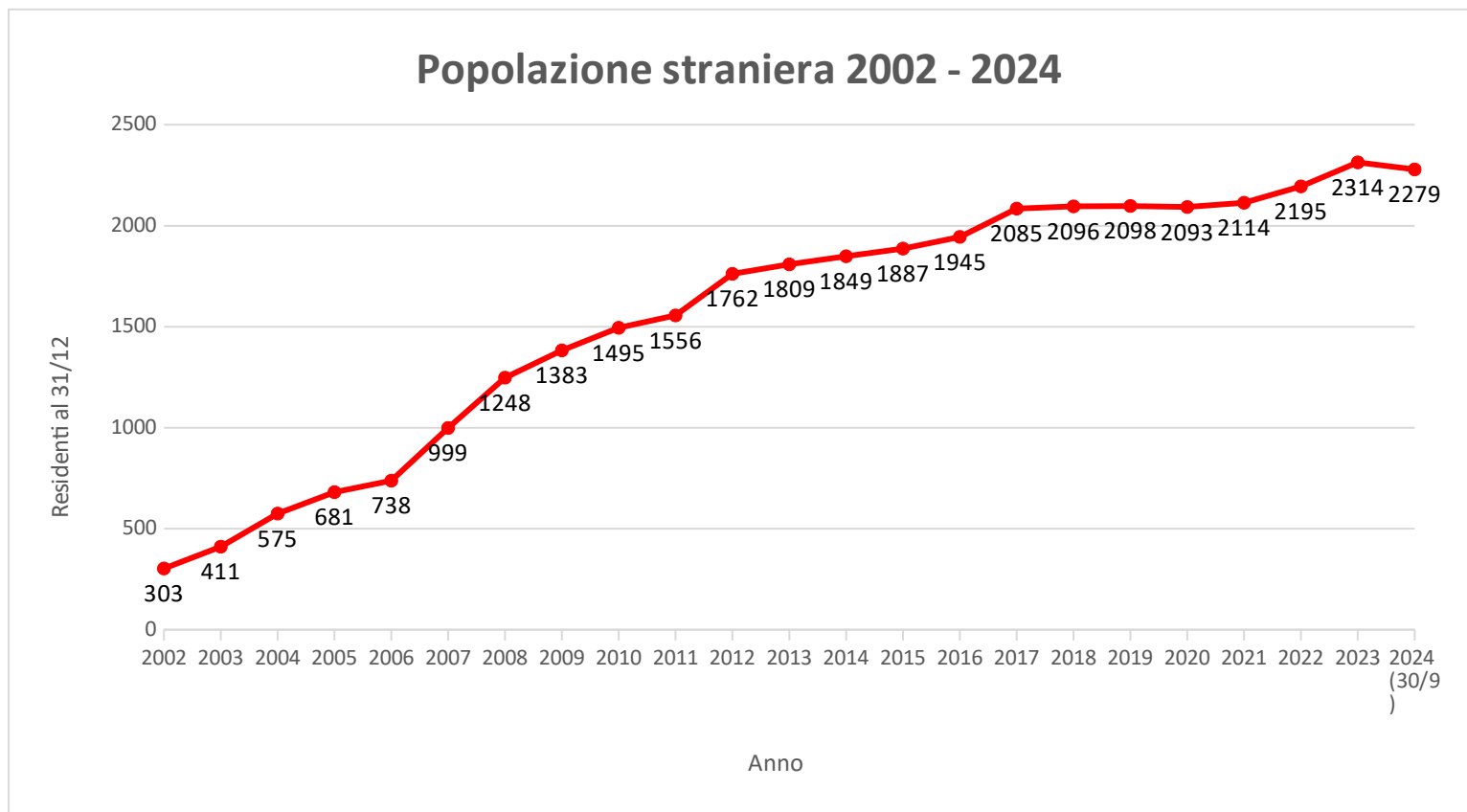


RESIDENTI AL 30/09/2024

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ

Distribuzione della popolazione - Bagnacavallo

Popolazione	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti
31.12.2018	2.005	10.169	4.540	16.716
31.12.2019	1.971	10.215	4.433	16.619
31.12.2020	1.927	10.090	4.485	16.502
31.12.2021	1.892	10.081	4.439	16.402
31.12.2022	1.903	10.052	4.554	16.509
31.12.2023	1.876	10.113	4.583	16.572
30.09.2024	1.852	10.139	4.615	16.606



Popolazione straniera al 30/9/2024: 2279 (- 35 rispetto al 31/12/2023)

Popolazione straniera: aggiornamento al 30/09/2024

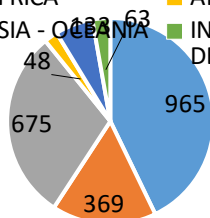
La popolazione straniera registra, nel 2024, una prima decrescita dopo anni di aumento, dovuto in parte anche all’incremento dei nuovi italiani, ovvero agli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (+36 al 31/10).

Poco meno della metà degli stranieri residenti sono cittadini europei (965), con una netta dominanza della comunità romena, davanti a Marocco e Senegal. Per quanto riguarda i trend, nel 2023 si registra una crescita di cittadini provenienti da Nigeria, Pakistan e Senegal, con una lieve flessione di cittadini romeni e marocchini, dovuta in parte anche agli acquisti di cittadinanza italiana.

	Tot.	% su tot.	+/- su 2023
ROMANIA	805	35%	-19
MAROCCO	224	10%	-19
SENEGAL	173	8%	13
UCRAINA	145	6%	5
ALBANIA	123	5%	-3
NIGERIA	105	4,50%	8
POLONIA	94	4%	-3
PAKISTAN	56	2,50%	2
TUNISIA	54	2,50%	2
SERBIA	40	2%	-20
MOLDOVA	26	1,50%	-5
TOT. Al 31/09/2024	2.279		-35

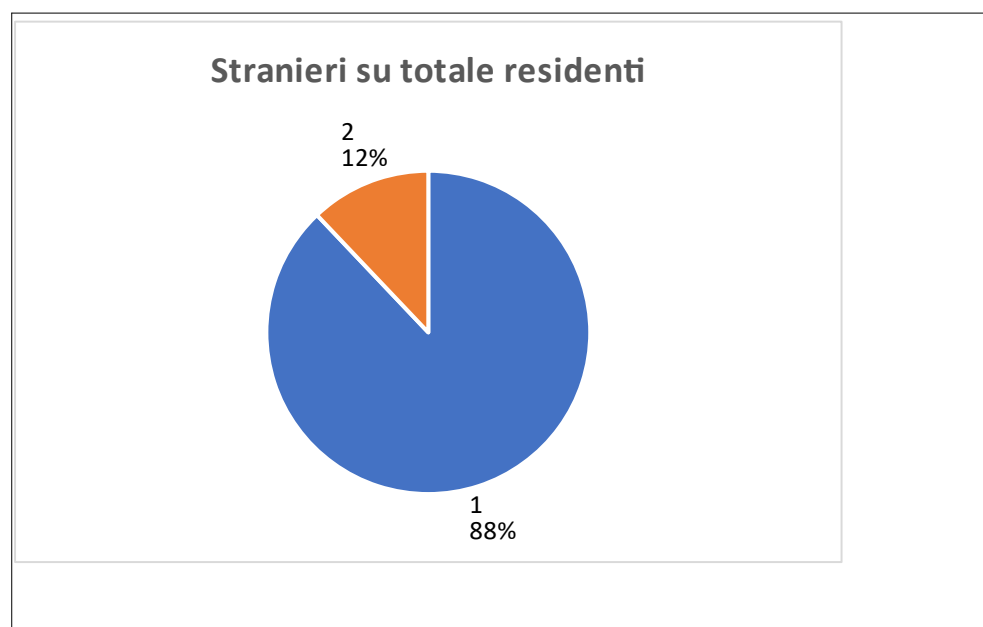
STRANIERI RESIDENTI PER CITTA- DINANZA - AREE

- EUROPA - UE
- EUROPA - ALTRI
- AFRICA
- AMERICA
- ASIA - OCEANIA
- IN CORSO DI DEFINIZIONE



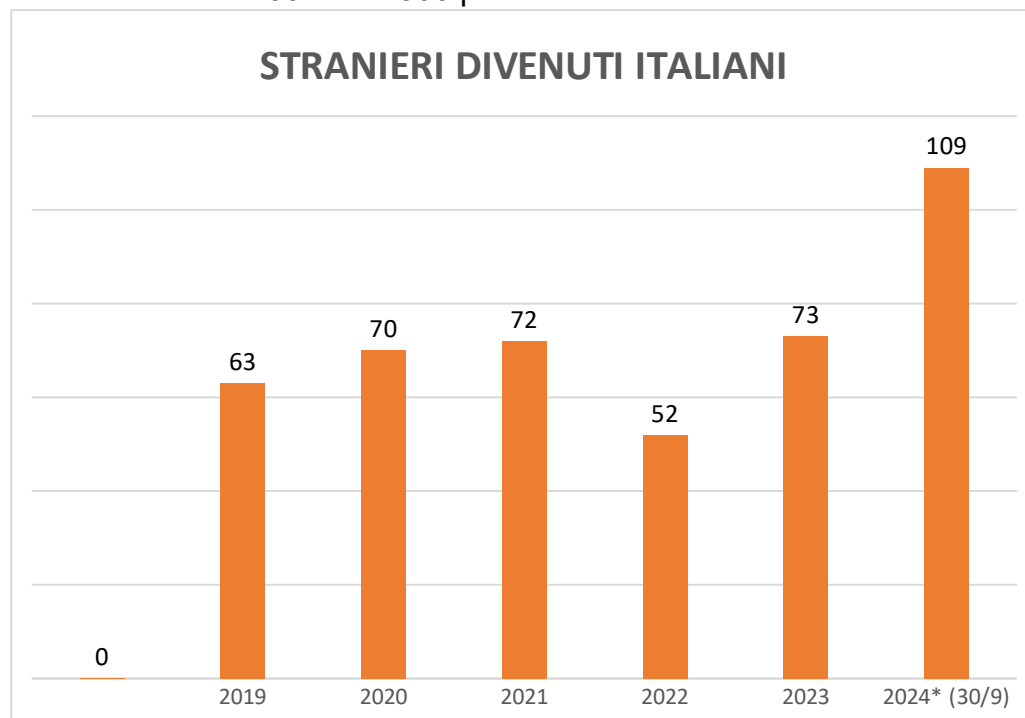
Popolazione straniera sul totale

La percentuale di popolazione straniera sul totale è leggera decrescita (13,72% contro il 13,96% di fine 2023).



NUOVI ITALIANI: si conferma il trend in forte ascesa degli stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana.

Nell'ultimo quinquennio sono ben 439, su una comunità straniera che, includendo i cittadini UE, complessivamente si è sempre attestata tra le 2.100 e le 2.300 persone.



SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI E I PROGRAMMI



MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STAFF – PARTECIPAZIONE – GOVERNANCE COMUNICAZIONE - ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA SEGRETERIA, FUNZIONI GENERALI

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI E SERVIZI INTERNI: PROTOCOLLO, INFORMATICA, SEGRETERIA, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Attività istituzionali e fattori rilevanti

La partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione comunale e alla vita della comunità è un elemento imprescindibile e per favorire trasparenza, innovazione e chiarezza il Comune si dota annualmente del Piano della comunicazione, strumento che mette a sistema tutte le attività di informazione e comunicazione, interna ed esterna, promosse dall'Ente, per favorire l'accesso e migliorare costantemente i servizi comunali e per creare sempre nuove occasioni di partecipazione.

L'attività di comunicazione e informazione viene realizzata in stretta sinergia fra l'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione e l'Area Servizi alla cittadinanza e in continuo raccordo con l'Ufficio Comunicazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Si continueranno a implementare comunicazione e informazione attraverso tutti i mezzi a disposizione, cartacei e digitali (Notiziario comunale, volantini e brochure, newsletter, sito istituzionale e siti tematici), e a favorire il coinvolgimento della cittadinanza sia attraverso incontri e assemblee sia utilizzando forme di partecipazione on line.

Vengono attivate campagne di comunicazione esterna per tutti gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, in particolare post alluvione, PNRR e rigenerazione urbana, cultura, servizi, progetti partecipativi.

In tema di partecipazione, è stato avviato un percorso per la revisione del Regolamento di partecipazione e consultazione popolare che porterà poi al rinnovo dei Consigli di Zona. Momenti di condivisione con l'associazionismo, la cittadinanza attiva e i vari organismi ed enti presenti sul territorio sono previsti in vari ambiti dell'azione Amministrativa, con una particolare attenzione alla programmazione culturale, alla gestione e promozione del territorio, alla rigenerazione urbana e alle politiche abitative e ambientali. Gli strumenti principali per favorire la cittadinanza attiva sono gli accordi del terzo settore, i patti di collaborazione e l'albo del volontariato civico individuale.

STAFF-ORGANI ISTITUZIONALI-SEGRETERIA-FUNZIONI GENERALI-GOVERNANCE

Attività istituzionali:

Le principali attività e funzioni svolte nell'ambito del programma in oggetto sono, sinteticamente:

Gestione dell'agenda del Sindaco e degli assessori

Gestione delle relazioni istituzionali e delle relazioni pubbliche.

Coordinamento degli strumenti di decentramento

Assistenza agli organi istituzionali e attività loro relative

Iter deliberazioni Giunta e Consiglio

Contratti: stipule atti pubblici, convenzioni, affitti, concessioni di impianti sportivi o di locali

Caricamento sul sito degli aggiornamenti della sezione Amministrazione Trasparente

Supporto al controllo successivo atti

Funzione amministrativa COC (Centro Operativo Comunale Protezione Civile)

Ricerca finanziamenti enti esterni

Supporto al segretario comunale nell'attività di sovrintendenza e coordinamento degli uffici

Coordinamento gestione sinistri

Supporto al segretario comunale nell'attività relativa al contenzioso del Comune

Supporto al segretario comunale nell'attività relativa alla redazione del DUP e del PIAO

Fattori rilevanti:

Trattandosi di servizi interni i principali fattori incidenti sono relativi ai contenuti dei programmi e degli obiettivi degli organi elettivi, contenuti principalmente nel DUP e negli altri documenti programmatici. In quest'ottica diventano fattori determinanti anche gli eventi esterni, spesso imprevedibili, relativi al governo e all'amministrazione del territorio e all'erogazione di servizi alla popolazione. A questo riguardo la gestione delle emergenze idrogeologiche recentemente succedutesi, e la gestione delle relative conseguenze, assume il ruolo di fattore centrale.

Inoltre, in considerazione del ridotto numero di personale assegnato alle attività in oggetto, un fattore rilevante costituito dal possibile turn over: ogni persona assegnata a queste attività assume un ruolo decisivo, la cui eventuale assenza incide sulla capacità operativa

GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione giuridica (assunzioni, paghe, gestione del sistema di misurazione e valutazione, pratiche previdenziali) e la formazione del personale

sono servizi conferiti all'Unione. E' invece gestito in forma associata interprovinciale l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Rimangono in capo al Comune l'organizzazione degli uffici comunali e la gestione operativa del personale in servizio, oltre che la definizione dei piani del fabbisogno: per queste parti si fa rinvio allo specifico paragrafo contenuto nella presente Sezione Strategica.

Fattori rilevanti:

Il conferimento del servizio all'Unione (come per le altre funzioni e attività conferite) richiede un costante e proficuo coordinamento tra Comune e Unione per assicurare la qualità e l'efficacia dei servizi erogati. L'Unione, infatti, è uno strumento finalizzato a realizzare economie di scala, risparmi di spesa, miglior impiego delle risorse, maggiore efficienza della pubblica amministrazione. Quest'ultimo, in particolare, resta un obiettivo prioritario da perseguire anche attraverso lo sviluppo dei sistemi informativi e l'estensione dei servizi on line, continuando l'attività di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti e attuando un adeguato sistema per la governance territoriale e gestionale.

SERVIZI FINANZIARI E FINANZA LOCALE

Attività istituzionali:

Attività istituzionali:

La gestione dei servizi finanziari è stata conferita all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il Settore Ragioneria dell'Unione ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Unione e degli Enti aderenti, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare le altre Direzioni degli Enti nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati

Il Settore Ragioneria dell'Unione tramite i Servizi Territoriali di Ragioneria dei vari Comuni svolge le seguenti attività: ➤ gestisce la raccolta, l'elaborazione e la formulazione dei dati e le relazioni in fase di impostazione del bilancio di previsione collabora per la parte contabile alla predisposizione del DUP; ➤ predispone e sottopone ad approvazione i Bilanci preventivi e consuntivi dell'Unione e dei Comuni; ➤ collabora con la Direzione dell'Ente nel processo di formazione del PEG; ➤ assiste e supporta le altre strutture di Direzione per la predisposizione dei budget di spesa; ➤ è responsabile dell'attivazione di tutte le procedure necessarie alla stipula dei contratti di mutuo e delle altre forme di ricorso al mercato finanziario; ➤ sovrintende alla verifica della regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente; ➤ verifica la veridicità delle previsioni di entrata, di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio, in relazione alle previsioni di entrata; ➤ verifica lo stato di accertamento periodico delle entrate e dello stato di impegno periodico delle spese con le

tempistiche previste dal regolamento di contabilità e dalla Legge; ➤ verifica la regolarità delle delibere e determine dalle quali derivino accertamenti d'entrata e impegni di spesa; ➤ segnala, nei limiti fissati dal regolamento di contabilità, i fatti e le valutazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio; Pagina 23 di 47 ➤ cura la stesura degli atti relativi alla predisposizione del rendiconto di fine esercizio e collabora alle rendicontazioni, rese obbligatorie da leggi regionali o statali e che periodicamente occorre trasmettere ad organismi esterni; ➤ gestisce la parte contabile delle pratiche relative ai mutui agevolati siano essi relativi ai “mutui prima casa” o ad imprese con riferimento a tutti i Comuni e all'Unione stessa.

Programma 4: Gestione delle entrate

(GRAZIANI - ZAMMARCHI)

La certezza di disponibilità di risorse finanziarie costituisce un obiettivo indispensabile nella gestione delle entrate del Comune, stante i fini istituzionali dell'ente locale, tesi ad erogare i servizi ai propri cittadini ed alle imprese presenti sul territorio comunale. E', dunque, indispensabile che le entrate siano gestite in maniera efficace ed efficiente, per garantire gli equilibri di bilancio e risorse idonee per assicurare un buon livello di servizi messi a disposizione della cittadinanza. Emerge con evidenza come la riscossione rappresenti il volano per impostare ed attuare le politiche pubbliche degli enti locali, in quanto incassi bassi e disomogenei impediscono la realizzazione di progetti e riducono la quantità e qualità dei servizi che possono essere erogati ai cittadini. Peraltro, qualora il problema perduri nel tempo, si paventerebbe un eventuale dissesto funzionale prima e finanziario poi.

Come più volte rappresentato dalla Corte costituzionale, *“una riscossione ordinata e tempestivamente controllabile delle entrate è elemento indefettibile di una corretta elaborazione e gestione del bilancio”*. Nel medesimo solco la Corte dei Conti delle diverse sezioni regionali, ha più volte sottolineato che l'ufficio tributi/entrate, non può giustificare la propria incapacità di recuperare risorse per mancanza di personale o di competenze: il responsabile dei tributi è tenuto ad evidenziare all'amministrazione comunale che il contrasto all'evasione e le attività di riscossione coattiva sono indispensabili e dall'inadeguatezza di tali attività ne deriva un sicuro danno erariale, non solo a carico dei responsabili tecnici, ma anche della parte politica (si veda, fra le altre, Corte dei Conti Abruzzo, sentenza n. 62/2022).

In relazione alla gestione realizzata dal Settore entrate, preme porre l'attenzione sull'incremento rilevante delle attività effettuate dallo stesso, sia con riferimento ad un maggior numero di servizi assegnati, sia in relazione alle nuove procedure normative che hanno trovato ingresso negli ultimi anni, a cui ora si aggiunge l'obbligo di adozione della procedura di contraddittorio preventivo, a decorrere dal 30 aprile 2024. Tutto ciò ha messo in luce una minor capacità di trasformare gli accertamenti in riscossione e ciò si è venuto ad originare sia per il mancato adeguamento del personale alle attività svolte dal Settore Entrate, sia a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e della successiva emergenza derivante dagli eventi meteorologici avversi.

Dunque, il fattore della riscossione diventa l'elemento fondamentale, o meglio strategico, per il mantenimento degli equilibri di bilancio, da mettere al centro dell'attività per il recupero di risorse finanziarie. Se queste sono programmate e attuate in modo sistemico e organizzato, possono aiutare a raggiungere gli obiettivi di riscossione e ad evitare le crisi di liquidità. Tali attività possono essere favorite da un comportamento di *tax compliance* da parte degli uffici, attraverso un rapporto di vicinanza con i cittadini, quale elemento di supporto teso a promuovere gli adempimenti spontanei. In tal

senso si richiama l'attenzione sugli istituti deflativi del contenzioso, quali strumenti fondamentali per giungere alla "tassazione partecipata", ossia alla finalità che si pone il citato contraddittorio preventivo. Ne discende che detti istituti rappresentano un ulteriore supporto per un'efficace ed efficiente attività di controllo e di riscossione, cosicché la conoscenza approfondita degli istituti deflativi attivabili, con particolare attenzione al contraddittorio preventivo, di cui all'art. 6-bis, della Legge n. 212/2000, costituisce un aspetto di tutto rilievo. Detti istituti devono essere adottati con criterio e, per tale ragione, è necessario un approccio di *compliance* comunque ancorato su competenze in grado di affrontare il confronto diretto con il contribuente e, di frequente, con un suo consulente.

Di altrettanto spessore il ruolo delle banche dati e degli applicativi informatici, che se ben organizzati ed integrati, forniscono un aiuto saliente non solo nell'attività accertativa, ma anche nella fase della riscossione coattiva. E', infatti, indispensabile saper utilizzare correttamente le banche dati e tutti gli strumenti di ricerca disponibili. In questo modo, è possibile pervenire alla formazione di un idoneo piano annuale dei controlli, in cui troveranno collocazione puntuale anche i soggetti destinatari della procedura di contraddittorio preventivo. Peraltro, le entrate locali fondano le proprie radici sulla fiscalità immobiliare che, grazie al diretto contatto fra enti e territorio, può essere gestita al meglio e con modalità più confacenti alla specifica situazione del territorio medesimo. Ed è proprio questo contatto stretto fra enti e cittadini che rappresenta un ulteriore elemento di vantaggio nell'attività di riscossione degli insoluti che l'Unione Bassa Romagna ha avviato.

Dunque, nell'attuale contesto, caratterizzato dalla necessità di recuperare risorse finanziarie per offrire un adeguato livello di servizi ai cittadini, appare con evidenza che il miglioramento della capacità di accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate comunali in genere, assume rilevanza strategica: ciò è tanto più rilevante, se si considera che la leva fiscale dei Comuni è ormai esaurita. Così, se da un lato occorre puntare sul potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione, in modo da alimentare idonei flussi di gettito, dall'altro è indispensabile realizzare un efficace governo del "sistema della riscossione", per non vanificare quanto effettuato in termini di "accertamento". La fase della riscossione deve essere intesa come sistema complesso e articolato, diretto a sollecitare sia i versamenti in autotassazione, quanto quelli in sede coattiva. In questo modo si riesce a garantire gli incassi delle somme dovute dai contribuenti e non compromettere i risultati dell'attività di accertamento con il conseguente incremento dei residui attivi.

Da ultimo, ma non di minor rilievo, l'importanza dell'*e-government* dell'accertamento che richiama la necessità di una puntuale formazione che supporti la capacità di operare in base a modelli innovativi al passo con gli sviluppi della tecnologia e della normativa, ma anche della giurisprudenza.

Nell'intento di rendere più efficace l'attività svolta dal Settore Entrate è stato ridisegnato l'organigramma rendendo più flessibili ed integrate le diverse attività svolte dal Settore, puntando anche sulla formazione indispensabile per far acquisire competenze più elevate, in grado di affrontare le novità

normative di rilevante impatto che si sono susseguite dal 2020 e che ora culminano con le novità introdotte dalla riforma fiscale, in attuazione alla Legge Delega n. 111/2023.

In sostanza, con la nuova organizzazione, i vari uffici del Settore si stanno organizzando per svolgere le attività di propria competenza, riferite alla singola tipologia di entrata (IMU, TARI, Entrate minori-CUP e pubbliche affissioni-, gestione rette per i servizi educativi e sociali) in maniera collegata e coordinata per perseguire il medesimo obiettivo, ossia la riduzione delle aree di evasione, ma anche l'attivazione della riscossione coattiva in tempi più ristretti. Le procedure adottate hanno, altresì, il fine di agevolare la scelta del contribuente verso l'adempimento spontaneo dei propri obblighi fiscali, nel tentativo di giungere alla riscossione spontanea, con avvio delle procedure di riscossione coattiva solo nei confronti di coloro che non hanno ottemperato agli adempimenti a loro carico, nonostante i solleciti notificati dal Settore Entrate. La nuova organizzazione è, dunque, funzionale ad accelerare la procedura di riscossione, concentrando in un unico ufficio, presente sempre all'interno del Settore Entrate, l'avvio e la realizzazione della procedura riscossione coattiva per tutte le posizioni relative ai crediti insoluti, indipendentemente dalla tipologia di entrate da cui derivano.

Grazie a questa gestione unitaria e non settoriale dei processi lavorativi, il "fattore riscossione" potrà costituire un fattore strategico nella gestione delle risorse comunali.

Al fine di ottimizzare la gestione della riscossione e renderla efficace ed efficiente, oltre che economicamente vantaggiosa, occorre provvedere a realizzare:

- una buona programmazione dei controlli fiscali,
- l'utilizzazione corretta ed efficace degli istituti deflativi,
- l'uso tempestivo delle misure cautelari,
- efficienza dell'attività di gestione della riscossione coattiva,
- un puntuale monitoraggio dei risultati del contenzioso.

Per conseguire l'obiettivo finale dell'accelerazione della riscossione, pertanto, occorre porre in campo le seguenti azioni:

- monitorare i pagamenti in generale;
- monitorare i pagamenti rateali;
- ridurre i tempi per l'attivazione delle misure cautelari;
- accelerare l'avvio delle procedure esecutive,

L'attività di riscossione coattiva, una volta che verrà formalizzata la procedura come sopra illustrata, consentirà una gestione più puntuale degli insoluti e una loro "aggressione" più efficace ed efficiente, con benefici anche sull'ammontare del FCDE e del bilancio.

Si evidenzia, infine, che grazie all'introduzione dell'accertamento esecutivo, ad opera dell'art. 1, comma 792 della Legge n. 160/2019, l'ente locale può attivare la riscossione coattiva in proprio per tutte le entrate di sua competenza e, quindi, non solo per quelle di natura tributaria, ma anche per quelle di natura patrimoniale, sia di diritto pubblico (ad eccezione delle violazioni al Codice della strada), quanto quelle di diritto privato. Pertanto, se risulterà fruttuosa la riscossione coattiva messa in campo per le entrate sopra indicate, la procedura potrà essere estesa alle entrate di altri settori, senza dover ricorrere a consulenti esterni e tanto meno a procedure che richiedono l'adozione del decreto ingiuntivo, assai oneroso per l'ente, sia in termini economici, quanto in termini di tempo.

Tuttavia, in attesa che l'attività di riscossione coattiva come sopra configurata ed avviata produca gli effetti desiderati è necessario garantire risorse per la salvaguardia degli equilibri del bilancio, attraverso manovre relative al gettito IMU. In sostanza si rende opportuno procedere con l'aumento di alcune aliquote, al fine di assicurare entrate IMU in grado di finanziare i servizi da erogare ai cittadini. In particolare viene proposto un incremento per le seguenti fattispecie:

terreni agricoli non condotti direttamente da coltivatori diretti

immobili di categoria A/10, C/1, C/3, C/4, fabbricati del gruppo catastale "B", C/2, C/6 e C/7 (per le ultime 3 categoria l'aliquota era già all'1,06% se non qualificabili come pertinenze dell'abitazione principale.

Gli aumenti stimati per il Comune di Bagnacavallo sono riportati di seguito:

	fattispecie IMU	Aliquota 2024	Aliquota 2025	Aumento atteso
Bagnacavallo	terreni agricoli	1,00%	1,06%	€ 26.324,45
	altri fabbricati	0,98%	1,06%	€ 46.011,99

Fattori rilevanti:

Vedere le indicazioni contenute nel Dup dell'Unione.

I SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Presa in carico, semplificazione, innovazione. Sono i tre pilastri che sorreggono il lavoro quotidiano dei servizi alla cittadinanza, nella visione di un Comune concretamente vicino ai cittadini, anche in un'epoca contraddistinta da rapidi cambiamenti sociali e contingenze complesse e talvolta emergenziali. Dalla gestione quotidiana di servizi essenziali che impattano su diritti fondamentali - la residenza, gli status personali, i diritti civili - all'accompagnamento al cittadino su tutti i servizi comunali e dell'Unione, tipico dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

Il cittadino al centro non (solo) come efficace slogan comunicativo ma, concretamente e quotidianamente, come attitudine degli operatori che nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei procedimenti siano in grado di includere un tassello fondamentale: la comprensione dell'impatto sulla vita quotidiana delle persone.

Mettersi nei panni della cittadinanza significa lavorare a una comunicazione puntuale, precisa ed efficace ma anche operare costantemente nella direzione della semplificazione e del miglioramento, costruire un'innovazione che impatti davvero sui servizi erogati, a tutte le fasce sociali, e, infine, poter condividere ed estendere l'orientamento al cittadino in attività e servizi trasversali o erogati anche da altri servizi.

In un'epoca in cui la distanza tra istituzioni (ma potremmo dire tra chi eroga servizi, pubblici o privati) e le persone si è fatta crescente, e in cui servizi e strumenti digitali - per quanto fondamentali per una quota importante di popolazione - non potranno comunque sostituire la relazione umana (che non a caso viene sempre più cercata e apprezzata), anche i servizi alla cittadinanza devono essere ripensati in un'ottica di presa in carico complessiva dell'utenza.

E' possibile individuare, nello specifico, le seguenti **linee di sviluppo strategico** dell'Area:

- **Semplificazione dei servizi:** analizzare i processi per migliorare efficienza ed efficacia, eliminando attività non produttive o razionalizzando i flussi di lavoro.
- **Ascolto dei cittadini:** incrementare e dare sempre maggiore valore ai feedback dell'utenza su tutti i servizi, in presenza e online.
- **Inclusione e diritti:** promuovere servizi di qualità e percorsi mirati per particolari categorie, con particolare riguardo a stranieri, persone senza dimora e nuovi italiani.
- **La presa in carico:** mantenere e possibilmente incrementare gli standard di risposta all'utenza anche in relazione con altri servizi, rafforzando il ruolo dell'Area come snodo di relazione con la cittadinanza.
- **Contaminazione interna:** promuovere e realizzare semplificazione e miglioramento dei processi anche di competenza di altri servizi che impattano sull'URP, al fine di incrementare la qualità della risposta all'utenza.

- **Trasformazione digitale:** mettere in atto concretamente, nell'ambito del progetto di BR Smart, le innovazioni digitali ponendo attenzione all'impatto reale sui servizi erogati ai cittadini, sviluppando competenze digitali che possano contribuire al processo di trasformazione digitale dell'intero ente.

- **Attività istituzionali**

- Servizi di front-office demografico**

Rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile, correnti e storiche

Autenticazioni di firma, di copia e legalizzazione di fotografia

Rilascio CIE

- Anagrafe**

Procedimenti di iscrizione, variazione e cancellazione anagrafica

Procedimenti di variazione e rettifica di generalità

Gestione cittadini stranieri (permessi di soggiorno e convivenze anagrafiche)

Rilascio attestati di soggiorno cittadini UE

Attribuzione numerazione civica interna ed esterna, rilascio targhette e allineamento banche dati

Elaborazione dati, statistiche e rilascio elenchi anagrafici

- Servizio elettorale**

Revisioni dinamiche e semestrali

Organizzazione elezioni politiche, comunali, regionali e parlamento europeo

Rilascio tessere elettorali

Aggiornamento albi scrutatori, presidenti di seggio giudici popolari

- Stato civile**

Redazione di tutti gli atti, le variazioni, le annotazioni e le comunicazioni conseguenti di stato civile

Preparazione e organizzazione delle cerimonie (matrimoni, unioni civili, cittadinanze)

Servizi URP

Orientamento del cittadino, informazioni e mediazione

Ritiro domande e rilascio documenti per conto dei servizi dell'Unione

Rilascio contrassegno parcheggi invalidi

Rilascio identità digitale Lepida-ID (Spid)

Rilascio autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico per banchetti

Gestione segnalazioni

Gestione oggetti smarriti

Gestione tesserini caccia

Consegna atti in deposito

Ulteriori vari servizi di front-office anche di natura temporanea (gestione domande contributi)

Anagrafe canina e rilascio microchip

Protocollo e Archivio

Gestione completa del servizio protocollo

Gestione della posta

Gestione delle richieste di accesso civico

Tenuta dell'archivio di deposito e archivio storico dei servizi demografici

Fattori rilevanti

Capacità di lavorare in sinergia con altri operatori anche in modo trasversale su diversi servizi

Attitudine alla relazione con il cittadino, empatia e capacità di farsi carico delle istanze

Competenze comunicative, chiarezza e semplicità nel linguaggio verbale e scritto

Propensione al *problem-solving* e alla risoluzione autonoma delle varie casistiche

Attitudine alla semplificazione dei processi

Adeguate formazione e competenze tecnico-giuridiche, incluse le competenze digitali

Adeguate tempo per le attività di back-office, la gestione documentale e le attività di supporto ai servizi

Disponibilità di strumenti e servizi informatici efficienti e che migliorino la fluidità dei processi

GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Attività istituzionali e fattori rilevanti

Il Comune di Bagnacavallo porta avanti i diversi rapporti di amicizia e gemellaggio e le relazioni internazionali attraverso accordi del terzo settore con associazioni e soggetti che operano in materia sul territorio, nella convinzione che siano i cittadini e le associazioni i primi promotori dell'amicizia fra i popoli e degli scambi interculturali. Le relazioni di amicizia e gemellaggio in ambito europeo sono una grande opportunità e nel contempo una grande responsabilità, per creare un'Europa dei cittadini che stimoli la partecipazione attiva. Si continueranno a promuovere annualmente programmi di soggiorni-studio linguistici, di scambio culturale e di incontri fra cittadini europei, coinvolgendo in particolare il mondo della scuola e l'associazionismo locale e valorizzando i bagnacavallesi che hanno scelto di vivere in Europa e nel mondo, pur restando legati al loro paese d'origine. Si continueranno altresì a organizzare le iniziative per la Festa dell'Europa (9 maggio), in collaborazione con l'associazione Amici di Neresheim, con Istituto comprensivo Berti e altre realtà del volontariato e dell'imprenditoria bagnacavallesi.

Il Comune si avvale inoltre della collaborazione dell'Ufficio Europa, istituito in seno all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per promuovere la partecipazione a bandi europei possono offrire importante supporto finanziario sui temi legati allo sviluppo del territorio. Energie rinnovabili, innovazione sociale e tecnologica, mobilità sostenibile, agroalimentare sono solo alcune delle linee tematiche su cui si sta intervenendo.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA SICUREZZA e POLIZIA LOCALE

La sicurezza è uno dei fondamentali principi di cittadinanza ed è al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale. Occorrerà continuare a lavorare in stretto raccordo con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, istituito presso la Prefettura, per migliorare il coordinamento e la collaborazione fra le forze dell'ordine dello Stato e la Polizia Locale, nell'ambito dei servizi congiunti per rafforzare il controllo del territorio. A questo scopo, oltre ai servizi ordinari, continueranno ad essere programmati anche servizi straordinari congiunti in orario serale/notturno. In questa direzione va anche il Patto per la Sicurezza sottoscritto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la Prefettura.

Proseguirà l'impegno dedicato ai controlli sulla legalità, contro l'abusivismo, finalizzati alla tutela dei consumatori e degli imprenditori che operano nel rispetto delle norme. Oltre a questo aspetto più operativo, si continuerà a porre molta attenzione all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini tramite l'organizzazione di una serie di assemblee informative.

Proseguiranno gli investimenti per rinnovare e migliorare la pubblica illuminazione e per consolidare il sistema di videosorveglianza.

Una città sicura è prima di tutto una città vissuta, ricca di iniziative e di attività commerciali e culturali, di opportunità aggregative e associative.

L'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato del territorio organizzano annualmente calendari di appuntamenti per promuovere incontri e iniziative nel centro e nelle frazioni per rendere vivi e vissuti gli spazi pubblici. In questo contesto va segnalata anche l'esperienza delle feste di vicinato tese a promuovere le relazioni e la conoscenza fra vicini di casa.

Nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato ulteriormente rafforzato l'impegno sulla sicurezza del territorio attraverso un progetto integrato di collocazione dei varchi per il controllo degli accessi lungo le principali direttrici del traffico stradale, nei punti di ingresso del territorio dell'Unione, di cui tre nel comune di Bagnacavallo.

Infine, il tema della sicurezza si intreccia inevitabilmente con quello dei servizi. Laddove il territorio è ben fornito di servizi alla persona e la qualità degli stessi è percepita positivamente dai cittadini, allora ci sono maggiori possibilità per quella comunità di attrarre investimenti, creare occupazione, e quindi maggior benessere, più *relazioni interpersonali e coesione sociale*.

La funzione relativa alla polizia locale è stata conferita all'Unione, per cui le finalità e gli obiettivi sono definiti nel DUP della stessa Unione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

PROGRAMMA SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'obiettivo principale è di mantenere e migliorare l'incontro e la socialità al centro dei processi educativi e formativi, delle scuole del nostro territorio, garantendo i servizi di supporto al diritto allo studio, l'assistenza scolastica per i disabili, la refezione scolastica, il sistema di trasporto, le attività pre e post scuola per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro. L'impegno dell'Amministrazione è orientato con determinazione all'individuazione e all'attuazione di modalità e strategie che consentano il mantenimento dei servizi per sostenere le famiglie e supportare il diritto allo studio di tutti i bambini e adolescenti del nostro territorio.

In questo periodo storico di scarsa natalità, percezione offuscata del progetto di vita futura e difficoltà educativa delle famiglie, si percepisce l'importanza che i servizi educativi e la scuola siano settori di intervento strategici per la nostra comunità e per la formazione delle nuove generazioni. La crescita e lo sviluppo di un territorio devono avere come costante supporto un cospicuo investimento in questo settore.

Continua a essere perseguito l'obiettivo di individuare strategie capaci di ampliare e diversificare ulteriormente nel suo complesso l'offerta dei servizi pubblici, convenzionati e privati rivolti all'utenza 0-6 anni, promuovendo un sistema integrato per la prima infanzia. In questo ambito si intende proseguire e migliorare, sotto la guida del Coordinamento pedagogico dell'Unione, un'attività formativa rivolta a tutti gli operatori del sistema integrato 0-6, finalizzato alla condivisione, al rispetto e al progressivo aggiornamento dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.-

La revisione dei modelli gestionali e organizzativi è volta al perseguimento della sostenibilità economico finanziaria del sistema educativo, in un momento delicato equilibrio economico, mantenendo nel contempo un'efficace risposta ai bisogni della comunità locale.

Per arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in integrazione con i Servizi Educativi e i Servizi Sociali, si è dato avvio al Piano di Azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo, strutturato in una pluralità di interventi e di opportunità integrate in grado di rispondere al bisogno dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi. È in atto un lavoro di studio volto a sviluppare nuove progettualità nel campo della formazione secondaria, dell'orientamento professionale, della diffusione della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale e delle competenze digitali. Nonché l'implementazione dell'alternanza scuola-lavoro cercando di sviluppare nuovi accordi col mondo imprenditoriale locale, per favorire esperienze professionalizzanti e orientative per il mercato del lavoro e il futuro professionale degli studenti. Il tema della conciliazione vita-lavoro, deve rimanere un caposaldo nella programmazione delle attività e dei servizi educativi, a partire dall'ampliamento dell'offerta per i Centri Estivi per i quali è necessario prevedere risorse congrue a sostegno della frequenza, applicando rette che garantiscano a tutti la possibilità di accesso ai servizi, aderendo al progetto regionale di conciliazione dei tempi di vita-lavoro e promuovendo la qualità dell'offerta.

Le progettualità nel campo della formazione secondaria, devono essere obiettivi prioritari: l'orientamento professionale, la diffusione della cultura della legalità, la sostenibilità ambientale, le competenze digitali, l'alternanza scuola-lavoro, la valorizzazione Sociale delle imprese locali, sono tutti elementi di sviluppo fondamentali, che qualificano e promuovono le esperienze professionalizzanti e orientative per il mercato del lavoro per un futuro professionale e responsabile che possono favorire il protagonismo degli studenti.

SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Il Settore Servizi Educativi sarà impegnato nella promozione del sistema integrato delle attività educative per la prima infanzia, che istituisce in modo complementare l'educazione e l'istruzione dalla nascita fino ai 6 anni. Con tale consapevolezza, si affiancheranno alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia in attuazione delle linee di indirizzo dei servizi, che prevedono sostegno e collaborazione con la rete delle scuole statali e private. Pertanto, si continuerà a:

- mantenere l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese,

enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica;

- garantire l'accesso al sapere attraverso l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio, privilegiando la semplificazione e la innovazione delle procedure, il controllo qualitativo dei servizi offerti, non ch  la verifica dei sistemi tariffari per renderli pi  equi e sostenibili; ad avere cura dell'integrazione dei bambini e degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere progetti di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilit  ambientale e alla legalit ;
- avere cura e qualificare i rapporti con genitori e famiglie quali co-protagonisti, delle azioni necessarie per creare una comunit  ad alta densit  educativa. Al fine di diversificare l'offerta e adeguare i servizi alle necessita dei bambini e delle famiglie saranno consolidati in tutti i nidi dell'infanzia posti/sezioni destinati ai bimbi lattanti ovvero di et  inferiore ai 10 mesi.

Sul piano organizzativo e amministrativo si prosegue nel percorso di gestione associata dei servizi, valorizzando l'attivit  di accentramento del back-office.

Proseguir  inoltre l'organizzazione, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, di iniziative e progetti di qualificazione con particolare riferimento a: educazione ambientale, educazione alla cittadinanza e alla legalit , integrazione e accoglienza, ed alla socializzazione fra famiglia e scuola, interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Promozione del volontario in adolescenza e preadolescenza, allo scopo sviluppare una maggiore coscienza e una presa in carico pi  completa e proficua da parte di tutti i soggetti coinvolti, attivando e consolidando, laddove possibile, tutte le opportune forme di collaborazione e integrazione tra le diverse istituzioni e servizi. In particolare saranno potenziate, unitamente ai servizi sociali, alla scuola e ad altre agenzie presenti nel territorio, azioni di accompagnamento degli adolescenti nel loro percorso di crescita, mettendo in atto progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con le istituzioni, gli adulti di riferimento e tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti.

Sono confermati i servizi a domanda individuale su richiesta delle famiglie, sia per le strutture educative comunali che per le sezioni e le classi dell'Istituto comprensivo Berti di Bagnacavallo, al fine di sostenere le famiglie nel difficile compito di conciliare tempi di lavoro e cura della vita familiare. Tali opportunit  vertono essenzialmente sul servizio di pre e post scuola, refezione e di trasporto scolastici nonch  sull'organizzazione dei centri estivi.   nostra intenzione continuare a garantire questi servizi anche per gli anni successivi valutando di volta in volta le reali esigenze dei bambini e nuclei familiari, in ottemperanza con le linee guida sanitarie oltre che normative e pedagogiche.

Per andare incontro in modo sempre efficace ai bisogni economici delle famiglie, sono state previste molteplici riduzioni per pluriutenza familiare.

Per sostenere economicamente le famiglie che hanno avuto la necessit  di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nel periodo estivo di sospensione delle attivit  scolastiche, anche il nostro Comune ha aderito, per il terzo anno, al progetto della Regione Emilia-Romagna "Progetto conciliazione vita-lavoro", finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo.

Nell'ambito dell'orientamento dopo la scuola secondaria di I grado, si   realizzato a livello distrettuale una serie di incontri formativi per scegliere nel migliore dei modi i percorsi educativi della Scuola Secondaria di secondo grado.

L'Amministrazione comunale continua a garantire all'Istituto comprensivo statale Berti, tramite un protocollo d'intesa, le risorse necessarie affin  sia

dotato delle attrezzature e degli strumenti necessari al suo funzionamento e possa realizzare un qualificato piano di offerta formativa. Inoltre l'Amministrazione sostiene la realizzazione di progetti di qualificazione culturale e laboratoriale, volti in particolare alle tematiche della memoria storica, della sostenibilità ambiente, della conoscenza e socializzazione con territorio, della lettura, della cultura della legalità. Nell'ambito del protocollo tra l'Istituto Scolastico regionale e gli Enti e le Associazioni imprenditoriali della Provincia di Ravenna si incentiverà ulteriormente l'importanza dell'alternanza tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e in ambiente lavorativo (alternanza scuola-lavoro) per l'apprendimento, la valorizzazione delle competenze tecniche e relazionali, individuali degli studenti.

L'Amministrazione comunale, intende promuovere e sviluppare una rete che coinvolge istituzione scolastica servizi sociali, associazionismo e terzo settore qualificato, che permetta di attivare azioni puntuali di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e al contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti.

INCLUSIONE

Il Comune e l'Istituto comprensivo si impegnano a favorire l'integrazione/inclusione delle persone con diversa abilità (bambini, ragazzi, lavoratori della scuola, adulti), anche con opportune iniziative di sensibilizzazione e tramite la valorizzazione delle reti di scuole del territorio per l'integrazione degli alunni/allievi con diversa abilità.

Si continuerà a proseguire ed implementare le iniziative di prevenzione al disagio giovanile e a quelle volte alla facilitazione dell'inserimento/inclusione dei cittadini stranieri (corsi di alfabetizzazione in Lingua Italiana per alunni e adulti di recente immigrazione, organizzati dal Coordinamento per la Pace di Bagnacavallo, in collaborazione e col supporto del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Per favorire l'integrazione delle donne immigrate sta proseguendo il progetto "Tessere Legami", che si occupa di migliorare l'accesso ai servizi alle donne straniere e di creare una rete territoriale tra istituzioni e associazioni che operano da anni all'interno del territorio intorno al tema della parità di genere. Tra i progetti previsti dal corso troviamo sia corsi d'Italiano, con il supporto del CPIA, di un'associazione nazionale impegnata nel campo della promozione della presenza femminile nella società e della Biblioteca comunale, sia laboratori manuali ed eventi sulle tematiche interculturali.

L'Amministrazione comunale ritiene fondamentale il percorso della Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Scuola secondaria di primo grado di Bagnacavallo, che dal 2025 apre anche agli studenti di quinta della Scuola primaria, organismo di partecipazione giovanile che si intende valorizzare, ed integrare al lavoro dell'Amministrazione comunale in un'ottica di pieno ascolto e condivisioni delle scelte strategiche in particolare sulle politiche giovanili.

GLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici si mantengono prioritari per Amministrazione comunale. Nel corso del 2024 sono terminati gli interventi di adeguamento sismico e di messa in sicurezza delle scuole dell'infanzia, della primaria Berti di Bagnacavallo, in oltre e stata

completata la manutenzione straordinaria della copertura della palestra della scuola elementare di Bagnacavallo, completando di fatto la messa in sicurezza e la riqualificazione di tutti gli edifici scolastici di Bagnacavallo. Nel corso del 2025 si svilupperanno i progetti di adeguamento sismico riqualificazione delle scuole della frazione di Villanova, Particolare attenzione sarà rivolta ai lavori che consentano un continuo miglioramento della fruibilità interna ed esterna degli spazi scolastici. A questi interventi si sommano poi quelli legati all'impiantistica scolastico-sportiva (si veda al riguardo la missione 6). Si conferma quindi la scelta politica volta a investire sui nostri servizi educativi, mantenendo il loro ruolo di strutture moderne ed efficienti in grado di qualificare ulteriormente l'offerta formativa. Accanto a questi interventi straordinari, intendiamo mantenere un rapporto costante con l'Istituto comprensivo per gestire al meglio gli interventi quotidiani di piccola manutenzione, privilegiando quelli sulla sicurezza degli spazi.

La funzione relativa all'istruzione è stata conferita all'Unione, per cui le finalità e gli obiettivi sono definiti nel DUP della stessa Unione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Attività istituzionali e fattori rilevanti

Il Comune di Bagnacavallo investe in cultura, in musei, mostre, spettacoli, attività formative e ricreative, promozione della lettura e delle varie discipline artistiche per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, per promuovere il territorio, creare lavoro, attrarre turisti e visitatori, migliorare la qualità della vita dei cittadini. Per questo l'Amministrazione comunale intende continuare a investire in cultura, sia attraverso una progettazione diretta sia attraverso il supporto e il sostegno alla progettualità delle associazioni e degli operatori culturali locali. Nel prossimo quinquennio sarà avviato un nuovo ciclo tematico per le iniziative culturali, con un particolare sguardo alle eccellenze e ai progetti innovativi. Al termine dei lavori PNRR e rigenerazione urbana si provvederà a una programmazione che valorizzi i contenitori culturali più importanti (complesso delle Cappuccine e di San Francesco, Teatro Goldoni e Ridotto) e le realtà d'eccellenza che sul territorio hanno sede, a partire da Accademia Perduta/Romagna Teatri, Accademia Bizantina e Bottega dello Sguardo. Si continuerà a puntare sulla valorizzazione delle peculiarità e delle eccellenze del territorio, favorendo la coprogettazione e la multidisciplinarietà.

Il cinema è un altro degli elementi culturali identificativi del territorio: le rassegne cinematografiche invernali ed estive sono gestite attraverso un accordo di coprogettazione e coprogrammazione che tiene conto della necessità di potenziare il supporto a un'attività culturale ritenuta strategica.

Si continuerà a lavorare, per quanto concerne la scuola comunale di musica, per una didattica musicale inclusiva e una sempre maggiore integrazione con il sistema culturale locale e le varie iniziative promosse.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA SPORT E TEMPO LIBERO PROGRAMMA GIOVANI

SPORT

La pratica sportiva riveste una grande importanza per la nostra comunità, avvalorata dalla preziosa e multiforme attività portata avanti dalle associazioni sportive operanti sul territorio. Per questo continuiamo a sostenere le nostre associazioni sportive cercando di promuovere ulteriori occasioni di reciproca collaborazione, tenendole il più possibile collegate col mondo della scuola.

Nell'ottica di coinvolgere e responsabilizzare le società sportive, e di valorizzarne il dinamismo, sono attive diverse convenzioni per la gestione dei vari impianti sportivi presenti nel territorio comunale: nel triennio di riferimento si provvederà, tramite le procedure previste dalla vigente normativa, ad effettuare le procedure per un affidamento con le stesse modalità per i contratti che andranno in scadenza.

L'Amministrazione conferma i contributi per le associazioni sportive, con particolare attenzione al sostegno all'avviamento allo sport per la fascia di età 5-16 anni che

coinvolge annualmente centinaia di bambini e ragazzi. Inoltre verranno organizzati periodicamente incontri e riunioni con le associazioni al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive comunali. Nel quadro complessivo delle politiche di promozione della pratica sportiva, un impegno prioritario consiste nel garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi, attraverso la programmazione e realizzazione annuale di interventi di manutenzione straordinaria sulla base delle esigenze verificate, delle risorse disponibili e in ordine di priorità.

Al contempo procederà il monitoraggio cadenzato degli impianti sportivi dati in gestione esterna per garantirne l'efficienza e la sicurezza.

Sono previsti inoltre interventi di efficientamento dei vari impianti sportivi come il campo sportivo di Bagnacavallo e la piastra polivalente.

GIOVANI

Si rinvia al DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita. Gli amministratori del Comune concorrono a definire gli obiettivi nell'ambito della governance territoriale Comuni-Unione.

Il Comune di Bagnacavallo ha candidato due importanti progetti in tema di politiche giovanili che, se finanziati, permetteranno di avviare due significative attività sul territorio. Da un lato il progetto "No filter" per azioni di inclusione di giovani stranieri, in particolare attraverso lo sport, dall'altro il progetto per la rigenerazione urbana dello Sferisterio comunale, luogo di incontro fra generazioni e potenziale centro propulsore di creatività e

aggregazione giovanile.

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Attività istituzionali e fattori rilevanti

Il turismo è un elemento fondamentale per la vitalità del territorio bagnacavallese. La posizione strategica da un punto di vista logistico-infrastrutturale, il patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico e i prodotti tipici dell'enogastronomia locale rappresentano elementi di attrattività per il turismo interno ed esterno.

Le politiche turistiche sono sviluppate a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con la partecipazione attiva dell'Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione.

A Bagnacavallo ha sede il servizio di promozione turistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con le funzioni attinenti l'accoglienza, l'informazione e la promozione. L'ufficio UIT, in piazza della Libertà, è anche la redazione locale del sistema informativo regionale per il turista. L'ufficio organizza e promuove visite e percorsi guidati con servizio di prenotazione e accompagnamento in vari periodi dell'anno, rivolti a target diversi e con proposte a tema: visite d'arte, visite naturalistiche, itinerari cicloturistici ed enogastronomici.

Per quanto riguarda in specifico il nostro territorio, si continuerà a puntare sul progetto "Benvenuti a Bagnacavallo" per potenziare la collaborazione fra pubblico e privato, con particolare riferimento alle progettazioni di valorizzazione territoriale promosse attraverso accordi di co-progettazione con la rete di imprese Bagnacavallo fa Centro, la Pro Loco, l'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri che gestisce l'Ecomuseo di Villanova e l'associazione Lestes che gestisce il Podere Pantaleone, nonché con il coinvolgimento del Consorzio Il Bagnacavallo e dell'Albergo Antico Convento San Francesco. per la valorizzazione del centro storico, si proseguirà nel coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di categoria.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIALE

PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

URBANISTICA

L'obiettivo principale è costituito dalla redazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla L.R. 24/2017 che porterà alla approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Questo strumento consentirà all'amministrazione di definire le scelte di programmazione e pianificazione territoriale, tenendo conto degli obiettivi di azzeramento del consumo di suolo, di riqualificazione e manutenzione del patrimonio immobiliare già esistente tramite l'incentivazione di tutti quegli interventi che perseguono l'efficientamento energetico delle strutture e della tutela del centro storico agevolandone l'insediamento sia abitativo che economico-commerciale.

A completamento dei sopracitati obiettivi, in particolare di azzeramento del consumo di suolo e di tutela del centro storico, si è quindi proceduto ad approvare la disciplina sul Contributo di Costruzione – DAL 186/2018 – con l'approvazione di determinazioni volte alla riduzione dei valori delle componenti per gli interventi di ristrutturazione, rigenerazione e riuso di immobili esistenti all'interno del Territorio Urbanizzato.

Il lavoro, presieduto dall'Ufficio di piano istituito presso il servizio urbanistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ha visto l'affidamento della redazione ad un professionista esterno che procederà, sulla base delle risultanze dei quadri conoscitivi, alla redazione degli elaborati, della relazioni e dei documenti necessari a completamento del piano (Valsat). Nella redazione del nuovo strumento, che dovrà fare proprie le finalità contenute nella Legge regionale già citata e in particolare l'abbattimento del consumo di suolo e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, l'obiettivo metodologico centrale è quello di coinvolgere i territori e gli stakeholder. Per questo motivo è stato proposto ed attivato un progetto partecipativo che coinvolge gli attori principali del territorio (Associazioni di categoria, imprese, associazioni e privati cittadini) che si concluderà con un relazione contenente gli stimoli e le esigenze degli stakeholder coinvolti.

Principale finalità del Piano risulta altresì quella relativa alla sostenibilità ambientale e in questo senso il piano dovrà trovare coordinamento con un altro strumento adottato nella presente consigliatura, il PAESC che facendo propri gli obiettivi del patto dei sindaci ha individuato le azioni da perseguire ai fini dell'abbattimento delle emissioni.

Infine, la rigenerazione Urbana risulta essere un altro obiettivo principale del PUG, rigenerazione che dovrà avere l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio storico ed artistico del territorio ed di renderlo adatto alle nuove esigenze di vita, in questo senso occorre promuovere interventi sulla rigenerazione urbana del patrimonio pubblico (sulla quale sono già stati fatti moltissimi interventi) cercando di intercettare ogni tipo di finanziamento ma occorre anche considerare il grosso impatto degli interventi privati.

La funzione è stata conferita all'Unione, per cui le finalità e gli obiettivi sono definiti nel DUP della stessa Unione: in quest'ambito gli amministratori di Bagnacavallo presenti negli organi e organismi di governo dell'Unione evidenzieranno le specificità del territorio e le priorità definite, per l'Amministrazione di Bagnacavallo, dalle linee programmatiche di mandato.

QUALITÀ URBANA

Il centro storico è una grande ricchezza ereditata dal passato che Bagnacavallo ha saputo conservare e trasmettere alle nuove generazioni.

L'obiettivo è di renderlo

sempre più accogliente e vivibile e di valorizzarne le potenzialità commerciali, abitative e turistiche che esso offre. Continuano gli interventi di

riqualificazione di diverse vie e piazze del centro e del forese, la sostituzione con lampade a led in larga parte della pubblica illuminazione, il potenziamento della videosorveglianza, l'estensione della rete wireless.

La riqualificazione del centro storico e delle principali vie di accesso al centro quali la via Pieve è da considerarsi un obiettivo dell'amministrazione sia per questioni di sicurezza stradale che per migliorare e valorizzare i tessuti commerciali e turistici del paese.

Continuano i lavori per il recupero di 6 alloggi di Edilizia Residenziale Sociale finanziati al 70% con contributo regionale. Continuano gli ultimi due interventi, finanziati tramite fondi PNRR per il recupero e l'ottimizzazione degli spazi da adibire a Centro Sociale e la ristrutturazione della restante parte dell'immobile che sarà destinato a ospitare anche spazi per le associazioni del territorio.

Nell'ambito della buona politica del recupero sono in corso bandi finanziati con il PNRR per il recupero del mercato coperto per rendere sempre più fruibile l'interno immobile e riqualificati alcuni spazi esterni.

Concluso il recupero della cosiddetta "Casa del Custode" al Museo delle Cappuccine che si integrerà con la messa in sicurezza di tutta l'impiantistica e la salvaguardia dell'importante e storico patrimonio librario. In corso i lavori di un ulteriore intervento PNRR finanziato con il bando nazionale sulla Rigenerazione Urbana con circa 400 mila euro che prevede una riqualificazione architettonica del centro culturale polivalente le Cappuccine e delle sue corti interne, con particolare attenzione al tema dell'efficientamento energetico.

In corso un intervento di rigenerazione urbana finanziato da PNRR sull'antico convento di San Francesco con la valorizzazione di alcuni spazi interni del piano terra e del piano primo da adibire a sale espositive.

Tutti gli interventi PNRR, aggiudicati dal Comune all'interno del bando nazionale per la rigenerazione urbana (contributo complessivo di circa 5 milioni di euro), sono attualmente in corso e nel rispetto delle scadenze previste dal finanziamento si concluderanno entro il 2026.

Continua la valorizzazione del patrimonio artistico e museale e in particolare del Teatro Goldoni.

Un'attenzione particolare poi rivolta al territorio e al forese: le frazioni rappresentano una delle ricchezze del Comune di Bagnacavallo. La pianificazione urbanistica, anche nelle frazioni, manterrà come obiettivi prioritari il contenimento del consumo di territorio e la riqualificazione energetica. Inoltre sarà importante proseguire il lavoro di individuazione di percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra le frazioni, il centro di Bagnacavallo e i comuni limitrofi. In generale il miglioramento della qualità urbana del territorio sarà sempre più legato alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio e ambientale e ai collegamenti sia ciclabili che viari.

POLITICHE PER LA CASA

Le nuove fragilità emerse con la pandemia e l'emergenza alluvionale, unite a quelle già presenti, rischiano di ampliare le disuguaglianze all'interno

delle nostre comunità. Si deve dunque lavorare affinché tutte le persone possano accedere ai servizi essenziali quali quelli legati alla salute, alla casa e al sostegno alle situazioni di disagio.

Sul versante casa, si stanno attuando strategie perché divenga strutturale il bando di sostegno all'affitto come forma di aiuto alle famiglie con casa in locazione, e saranno messe in atto tutte le pratiche per frenare l'emergenza abitativa e potenziare le progettualità di housing sociale, housing first e housing temporaneo.

Diventa altresì essenziale la necessità di dotare ampie fasce di popolazione di edilizia sociale che oggi deve confrontarsi con i temi della rigenerazione urbana, del riuso e riqualificazione dell'ingente patrimonio immobiliare pubblico e privato dismesso, di una produzione edilizia ispirata alla sostenibilità ambientale e sociale e all'efficienza energetica.

Le politiche abitative rappresentano uno dei punti di maggiore urgenza del sistema di welfare, da affrontare con azioni differenziate per rispondere ai diversi bisogni.

Per questo motivo si sono avviate progettualità nell'ambito del welfare generativo, nell'intento di supportare nuclei familiari in disagio sul piano economico, sociale e abitativo. In particolare si sta attuando un'esperienza di housing temporaneo, allargando l'offerta di alloggi per gli utenti del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Tale progetto, oltre a soddisfare il fabbisogno dell'emergenza abitativa, grazie alla guida degli operatori sociali, intende favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e generare indipendenza socio-economica per coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale.

Anche la pianificazione urbanistica deve tenere conto di questa problematica cercando di favorire, in collaborazione con i privati, nuove forme di cohousing che possano essere una risposta sia alla domanda di abitazioni sia alla necessità di individuare nuove forme di utilizzo di spazi a oggi inutilizzati o da riqualificare, come è emerso dal percorso di ascolto per l'elaborazione della Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico. L'abitare è un diritto ma anche una delle determinanti sociali di salute tra le più importanti, in quanto avere un luogo sicuro dove risiedere è condizione per poter ricostruire la propria vita anche sugli aspetti del lavoro e della socialità. L'abitare deve essere inteso come insieme di soluzioni tra loro differenziate e correlate, in funzione del livello di integrazione sociale, lavorativa e reddituale delle famiglie. Si mira a consolidare l'idea della filiera dell'abitare, quale "percorso abitativo" connotato da differenti soluzioni in funzione dei bisogni delle persone. I principali destinatari degli interventi programmati sono nuclei e singoli in condizioni di estremo disagio abitativo, ovvero senza una abitazione e non in grado di reperirne una a canoni di mercato, ma anche i cosiddetti nuclei familiari della "zona grigia", ovvero famiglie che hanno difficoltà a restare nel mercato, pur non presentando le caratteristiche per accedere al sistema Erp. Nei progetti a sostegno dell'abitare particolare rilevanza assumono gli interventi a favore di donne e donne con minori in uscita da percorsi di protezione a seguito di violenza. Vi sono inoltre tipologie specifiche di destinatari in carico a servizi sanitari, come persone con esperienza di malattia mentale che si trovano in situazioni di fragilità economica e che sono all'interno di un percorso di cura che ne prevede la progressiva autonomia e persone con dipendenza patologica che sono all'interno di un percorso di riabilitazione che preveda un lavoro sul territorio per una progressiva autonomia.

A partire dal patrimonio di ERP ed ERS, si sono aggiunte queste azioni fondamentali per ottimizzare e integrare la "filiera dell'abitare":

- progetti condivisi con la rete delle Associazioni locali per rispondere alle diverse emergenze abitative e alle particolari condizioni di fragilità dei nuclei

familiari;

- accompagnamento all'ERP tramite sostegno del Servizio Sociale per i nuclei più fragili;
- monitoraggio costante dei sottoutilizzi negli alloggi ERP, facilitazione nelle mobilità per sottoutilizzo e conseguente riassegnazione alloggi adeguati ai componenti i nuclei familiari in graduatoria.

In questo quadro si pone il programma di riqualificazione del patrimonio erp, avviato dal Comune di Bagnacavallo, che ha già consentito la riqualificazione e assegnazione di oltre quindici alloggi e che verrà proseguito anche nei prossimi anni.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)

PROGRAMMA RIFIUTI

PROGRAMMA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel campo della raccolta rifiuti, la necessaria collaborazione tra Amministrazione e HERA, persegue il fine di rendere sempre più efficiente lo smaltimento e nello stesso tempo mira a favorire la differenziazione dei rifiuti: dal 2022 si è proceduto ad attivare il nuovo sistema di raccolta porta a porta per l'organico e l'indifferenziato, per tutto il territorio comunale.

Nel corso dei mesi precedenti l'inizio del nuovo servizio, si sono tenuti vari incontri con la cittadinanza (capoluogo e frazioni) per dare informazioni sul nuovo sistema e sugli obiettivi da raggiungere che sono quelli contenuti nella legge regionale sull'economia circolare che prevedono un generale aumento della percentuale di raccolta differenziata.

La razionalizzazione del servizio, come sopra descritto, ha consentito da un lato che il costo del servizio non aumentasse ulteriormente per il cittadino e risulta una precondizione per la realizzazione degli obiettivi europei e regionali che ci impongono di muoverci verso il sistema della tariffa puntuale, in grado di rispondere ai criteri dell'equità e della sostenibilità.

Nel campo della raccolta rifiuti si è pervenuti all'affidamento della nuova gara europea dei servizi di smaltimento e raccolta dei rifiuti, lo scenario che ha visto come attori le amministrazioni comunali, Atersir ed il nuovo gestore individuato, Hera. Gli obiettivi da raggiungere sono quelli contenuti nella legge regionale sull'economia circolare che prevedono un generale aumento della percentuale di raccolta differenziata.

In pochi mesi sono stati già raggiunti importanti risultati: *vedere tabella*.

La sostenibilità ambientale di tutti gli interventi, la riduzione dei consumi energetici, la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono i punti principali sui quali puntare con l'attuazione del piano energetico comunale. Al tempo stesso occorre limitare il consumo di suolo, lavorare sulla riqualificazione urbana, investire sulla manutenzione e la sicurezza degli edifici e del territorio, sul miglioramento delle reti idriche e fognarie, per preservare l'assetto idrogeologico.

Si sono attivati incontri mirati tra Amministrazione, tecnici HERA, tecnici del Consorzio di Bonifica e cittadini, per risolvere le criticità idriche e fognarie di alcune aree del Centro e delle frazioni, anche nella prospettiva di adattamento ai cambiamenti climatici in atto ed alle precipitazioni violente, sempre più frequenti, che impongono soluzioni innovative e resilienti a tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti.

Dopo il completamento dell'intervento per la messa in funzione del bacino di laminazione dello scolo Redino, sono in corso ad opera del Comune e con la collaborazione tecnica del Consorzio di Bonifica, una serie di interventi sull'area, finalizzati da un lato ad un completamento delle dotazioni idrauliche necessarie, dall'altro all'avvio di interventi di valorizzazione dell'intera area a fini sociali, ambientali e paesaggistici, per integrarla nel tessuto urbano e renderla fruibile dai cittadini. L'intervento in corso di esecuzione sull'area del Redino è finanziato da contributo ministeriale.

Nel progetto di promozione delle risorse ambientali, si colloca il programma di valorizzazione del Podere Pantaleone.

Facendo seguito agli eventi alluvionali del 2023 e del 2024 si dovrà continuare il monitoraggio dei fiumi Senio e Lamone, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e le Autorità di Bacino. In quest'ambito sono collocati i lavori di adeguamento statico, sismico e funzionale del Ponte della Chiusa sul fiume Senio tra Bagnacavallo e Lugo, sul Ponte dell'Albergone e sul ponte in località Masiera. Interventi progettati e realizzati dalla Provincia comprensivi anche del miglioramento del collegamento ciclabile fra la città di Lugo e la città di Bagnacavallo.

Prosegue l'attenzione per le aree verdi, i parchi e la cura degli spazi e dei relativi arredi su tutto il territorio comunale.

Va infine promosso uno sviluppo diffuso ed equilibrato dei servizi pubblici locali che intervengono sul territorio (nei settori acqua, gas e rifiuti), assicurando e rafforzando il ruolo pubblico di programmazione, indirizzo e controllo, per garantire la qualità sociale della loro missione e l'interesse pubblico nella loro gestione. I prossimi affidamenti dei servizi relativi alla distribuzione del gas e quello da poco partito relativo alla gestione dei rifiuti dovranno essere orientati a raggiungere un equilibrio fra miglioramento, sostenibilità economica e qualità dei servizi stessi.

Anche dal punto di vista della pianificazione delle azioni tese al raggiungimento degli obiettivi del patto dei sindaci è stato adottato il PAESC dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che segna un altro importante passo verso la riduzione delle emissioni di CO₂, sullo stesso solco la Regione Emilia Romagna ha esteso

Particolare attenzione dovrà essere posta alle zone del nostro Comune colpite dalle alluvioni di Maggio 2023 e Settembre 2024. In particolare, si proseguirà con le opere di ricostruzione pubblica, ovvero con la manutenzione delle strade, degli edifici e degli impianti danneggiati durante gli eventi alluvionali.

La politica di efficientamento della rete fognaria del nostro territorio al fine di risolvere alcune criticità attualmente presenti: verranno portati avanti i lavori per la ristrutturazione del sistema fognario di Glorie e verranno avviati i lavori per il completamento della laminazione del bacino del canale Redino. Continuerà infine la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal Canale Fosso Vecchio.

Nell'ambito della necessaria cura del territorio e della prevenzione dei rischi idrogeologici il Comune si impegnerà alla partecipazione dei tavoli tecnici regionali e provinciali in modo da monitorare gli interventi previsti dagli enti competenti nella cura dei corsi idrici e nella prevenzione dei rischi da alluvione.

FONTE ORSo	2021	2022	2023
COMUNE	%RD	%RD	%RD
ALFONSINE	58,6%	78,1%	87,1%
BAGNACAVALLLO	65,1%	81,2%	86,6%
BAGNARADI ROMAGNA	57,7%	73,1%	80,8%
CONSELICE	74,1%	80,8%	81,4%
COTIGNOLA	64,8%	75,9%	80,5%
FUSIGNANO	69,6%	80,1%	86,1%
LUGO	61,7%	75,9%	81,0%
MASSALOMBARDA	81,5%	82,3%	90,8%
SANT'AGATA SUL SANTERNO	64,5%	81,6%	85,3%

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROGRAMMA VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rendere più semplice e più sicura la viabilità è uno degli investimenti più significativi su cui un'Amministrazione può impegnarsi. La competitività di un territorio non può prescindere da un sistema viario efficiente, da infrastrutture moderne finalizzate allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità della vita.

Per la mobilità di Bagnacavallo un obiettivo fondamentale è la conclusione dei lavori del nuovo sottopasso e bretella di collegamento delle Provinciali Naviglio e San Vitale e l'avvio dei lavori per il nuovo svincolo autostradale sulla S. Vitale. Il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, pur non essendo il soggetto attuatore dei due interventi, è molto importante, sia dal punto di vista della partecipazione economico-finanziaria, sia per tutte quelle attività di supporto ai due interventi, come tutti gli atti propedeutici alla loro realizzazione, i rapporti con i cittadini più direttamente coinvolti, l'attenzione a tutte le problematiche conseguenti, soprattutto durante le fasi di cantiere.

Un'attenzione particolare continuerà ad essere rivolta agli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, grazie ad una programmazione costante degli *interventi, su tutto il centro urbano di Bagnacavallo e nelle frazioni, di rifacimento di strade, marciapiedi, piste ciclabili e della segnaletica orizzontale e verticale*, anche e soprattutto per il ripristino delle strade alluvionate.

Inoltre il progetto ATUSS portato avanti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si inserisce nell'ambito delle infrastrutture e mobilità ciclabile ed è in fase di approvazione e avrà come obiettivo quello di mettere in connessione, mediante interventi puntuali, i numerosi percorsi ciclopeditoni esistenti sul territorio della Bassa Romagna ed intercettare le importanti ciclovie regionali come la futura Bologna-Ravenna.

Si intende continuare a favorire la mobilità sostenibile anche attraverso l'installazione di nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici che si vadano ad aggiungere a quelle realizzate nel 2022 a Bagnacavallo e a Villanova.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Un altro aspetto relativo alla sicurezza del nostro territorio riguarda la gestione delle emergenze e delle calamità naturali.

Il Rischio Incidente Rilevante (RIR) in riferimento al d.lgs. 105/2015 (attuazione direttiva 2012/18/UE) degli stabilimenti “a rischio” presenti sul territorio comunale (n.2 stabilimenti) è stato recepito nel “Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna” approvato con delibera C.C. n. 17 del 25/02/2019 (punto 1,3,2 del Piano Approvato).

I Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S.Agata Sul Santerno hanno costituito nel 2009 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla quale hanno conferito molteplici funzioni ed attività rilevanti ai fini della gestione della protezione civile nelle varie fasi di previsioni, prevenzione e soccorso, pertanto nelle strutture sia comunali che sovracomunali il piano prevede il coinvolgimento dei vari responsabili dei servizi dell'Unione a seconda delle specifiche competenze.

Il Piano di Protezione Civile dell'Unione Bassa Romagna è stato aggiornato con Deliberazione Giunta Unione n. 91 del 4 luglio 2024 - Approvazione Aggiornamento del Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna - adeguamento allegati al piano in relazione alle elezioni amministrative del 8 e 9 giugno 2024 e ulteriori aggiornamenti.

Il Comune di Bagnacavallo dal 2013 ha un “Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile” che collabora attivamente alle attività di monitoraggio, prevenzione, tutela del territorio ed attività di emergenza in ambito degli scenari di protezione civile che possono accadere sul territorio comunale e se necessario anche al di fuori sotto

le direttive del Servizio di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni e del Coordinamento Provinciale. Periodicamente, il Gruppo Comunale svolge attività di informazione in materia di protezione civile e svolge anche un prezioso servizio di supporto.

Determinante è stato anche il loro apporto a sostegno della popolazione durante gli eventi alluvionali del 2023 e 2024.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

*PROGRAMMA INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO
PROGRAMMA POLITICHE PER LA DISABILITÀ – SERVIZI SOCIO-SANITARI
PROGRAMMA SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE*

La crescita di **nuove povertà, immigrazione, disagio sociale** rischia di ampliare le disuguaglianze all'interno delle nostre comunità. Le disuguaglianze economiche e sociali sono un problema sempre più evidente, ridurre il divario tra ricchi e poveri è una sfida cruciale per costruire una società più equa e sostenibile per tutti e tutte. Dal 1991 l'Italia è l'unico paese europeo dove i salari sono diminuiti. Il potere d'acquisto delle famiglie negli ultimi anni è calato ulteriormente e a fronte di un'inflazione del 17% gli aumenti dei salari restano fermi al 6%. Si rendono necessarie politiche nazionali che tutelino la decrescita retributiva e che riportino l'equità nel sistema di tassazione dei redditi, ivi compresa l'introduzione di un salario minimo che salvaguardi le persone dalle crescenti situazioni di povertà lavorativa. Come ci conferma Istat – Report 2024 - assistiamo all'aumento delle persone che pur lavorando si trovano in una condizione di povertà; 5,7 milioni di persone si trovano in una situazione di povertà assoluta, pari al 9,7% dei residenti in Italia. Questa povertà interessa 1 milione e 295 mila minori, dato in crescita rispetto agli anni precedenti.

In questo scenario nel 2023 si è registrato l'ennesimo minimo storico in termini di nascite e il saldo della popolazione resta fortemente negativo. Queste trasformazioni sociali e demografiche sono sempre più caratterizzate da un innalzamento dell'età della popolazione a cui si accompagna una crescente necessità di servizi per la non autosufficienza e per il sostegno alle famiglie e ai caregiver. L'obiettivo che si pone l'amministrazione è che tutte le persone possano accedere ai servizi essenziali legati alla salute, alla casa e al sostegno alle situazioni di disagio. In questo scenario si rende necessaria la collaborazione tra enti locali, imprese, terzo settore, associazionismo e volontariato operino nella costruzione di un welfare sia capace di ridefinire le priorità degli interventi, rendersi trasparente nelle scelte e nei criteri da adottare, delineare regole che permettano una valutazione dei servizi stessi.

La trasparenza è cruciale per garantire che il welfare funzioni correttamente e che allo stesso tempo sia anche percepito come equo e legittimo dalla comunità. Tutte le decisioni, i criteri di accesso ai servizi e le modalità di allocazione delle risorse devono essere pubblicamente disponibili e facilmente comprensibili. I cittadini devono avere accesso a procedure di verifica semplici e trasparenti: questo include la redazione di appositi

regolamenti, linee guida, carte dei servizi.

A breve verrà attivato un nuovo assetto organizzativo dei Servizi sociali, l'Equipe Tutela Minori, un gruppo multidisciplinare di professionisti – prevalentemente assistenti sociali -che lavorano insieme per proteggere i diritti e il benessere dei minori in situazioni di rischio o di vulnerabilità su cui è coinvolta anche la Procura Minorile. Questo cambiamento porterà al rafforzamento dello staff del servizio sociale comunale, consentendo di dare pronte risposte a problemi emergenti. Il Servizio Minori e Famiglia costituisce un importante presidio per la promozione del benessere delle famiglie e il sostegno alla genitorialità, a partire dalla gravidanza e successivamente nei momenti critici e di evoluzione della vita familiare. Ha l'obiettivo di prevenire o ridurre, attraverso la sua attività integrata, le esperienze di disagio familiare anche laddove vi sia un aumento del rischio di fragilità dei genitori e del nucleo.

Un approccio multidisciplinare e coordinato, che coinvolga attori pubblici e privati, è fondamentale anche per affrontare le sfide dell'inclusione, della **coesione sociale** e della gestione dell'immigrazione. Solo attraverso l'implementazione di politiche inclusive e il coinvolgimento attivo di tutta la società, ad esempio attraverso accesso all'istruzione, iniziative interculturali, educazione civica, interventi contro la xenofobia, sarà possibile costruire comunità più integrate e solidali. Da tempo a livello comunale sono attivi corsi di lingua italiana per stranieri, svolti in collaborazione con il CPIA e Associazioni del territorio. Si tratta di un'offerta formativa che contribuisce, unitamente ad altre iniziative quali cene dei popoli, a stringere i rapporti tra le persone contribuendo alla creazione di una solida comunità.

I **servizi per la non autosufficienza** sono una componente cruciale del sistema di welfare, destinati a supportare persone che, per motivi legati all'età, alla disabilità o a malattie croniche, non sono in grado di condurre una vita autonoma. Questi servizi includono l'assistenza domiciliare, le residenze per anziani, i centri diurni, gli assegni di cura, il supporto ai caregiver più in generale l'accesso all'assistenza. La sostenibilità di tali servizi è una sfida crescente, soprattutto in contesti demografici come il nostro caratterizzati da un alto indice di invecchiamento della popolazione.

I costi associati all'assistenza a lungo termine sono in aumento, sia a causa dell'inflazione che della necessità di manodopera qualificata. La formazione continua e la carenza di personale rappresentano ulteriori sfide.

Si dovrà pensare a servizi sperimentali integrati e/o alternativi alle CRA potenziando la domiciliarità..

A Russi è in via di realizzazione il nuovo OsCo – Ospedale di Comunità - che è destinato a anche a servire anche il territorio della Bassa Romagna.

La rilevazione del fabbisogno interesserà anche i servizi destinati alla disabilità. Il nostro territorio sconta una storica carenza di strutture residenziali (CSRR), va pertanto considerata la opportunità di valorizzare in questo senso gli spazi della ex CRA Reale di Alfonsine (proprietà AUSL) anche con l'apporto di capitali privati delle famiglie disponibili a collaborare nell'ottica di costruire soluzioni per il “Dopo di Noi”.

In collaborazione con l'**ASP della Bassa Romagna**, l'Azienda di Servizi alla Persona che rappresenta un partner pubblico nella pianificazione ed

erogazione di servizi per gli anziani, verrà esplorata la possibilità di attivare servizi di residenzialità intermedia che rappresentano una risposta cruciale per quei soggetti che, pur non essendo completamente autosufficienti, non necessitano di ricoveri in Casa protetta. Questi servizi si collocano tra l'assistenza domiciliare e le strutture di residenza permanente, offrendo una soluzione temporanea o di medio-lungo termine in ambienti che combinano la cura con un certo grado di autonomia.

Fondamentale anche collaborare con l'Ausl per l'attivazione delle **Case di Comunità** in tutti i comuni della Bassa Romagna, con la presenza della figura dell'Infermiere di Comunità, dello Sportello psicologico (a sostegno dei caregivers) e l'avvio dei percorsi per la cronicità. Occorrerà mettere in campo nuovi modelli per potenziare l'assistenza territoriale migliorando la sua integrazione con i servizi ospedalieri, i servizi sociali e il sistema del volontariato diffuso. I temi strategici riguardano l'innovazione, con particolare riferimento alla prossimità dei servizi, alla domiciliarità ed all'integrazione sociale e sanitaria. Il rafforzamento del ruolo dell'Asp della bassa Romagna quale soggetto pubblico di ambito distrettuale gestore/erogatore di servizi socio sanitari, anche alla luce del nuovo percorso di accreditamento dei servizi che si svilupperà nel corso del 2025.

L'emergenza abitativa è un'ulteriore questione critica, sia a livello nazionale che a livello locale. Sono circa 1 milione le persone povere in affitto, povertà che colpisce in particolare le persone nella fascia tra i 35 e i 44 anni. I prezzi degli affitti hanno subito un costante aumento nell'ultimo decennio determinando importanti risvolti sulla disponibilità economica degli affittuari. Nel 2023 le compravendite sono diminuite del 9,7%, il numero di sfratti è in aumento e fino ad oggi le politiche messe in campo a livello centrale risultano insufficienti a garantire alla popolazione un'adeguata risposta all'emergenza in corso.

Anche nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il tema dell'emergenza abitativa riguarda un numero crescente di persone che non riesce a trovare un alloggio adeguato e sostenibile. Tale criticità è presente anche per nuclei familiari dove vi è stabilità lavorativa e non solo chi possiede redditi bassi. Risolvere questo problema richiede politiche coraggiose e innovative che vadano oltre le soluzioni temporanee, puntando a garantire il diritto alla casa come elemento fondamentale di una società equa e sostenibile. Il ruolo dei Servizi Sociali, che intervengono principalmente per reperire soluzioni in situazioni emergenziali (sfratti, famiglie fragili con minori, neomaggiorenni in uscita da progetti di protezione, ecc.) va accompagnato da un approccio integrato di edilizia sociale che coinvolga diversi attori e politiche: intercettazione di finanziamenti pubblici e privati con il coinvolgimento di vari attori del settore abitativo, come i proprietari di immobili, gli inquilini, le associazioni di categoria.

Sul fronte sociale saranno aumentati i progetti di Housing Sociale e di Housing First, potenziando gli interventi di accoglienza sociale in strutture residenziali comunali e convenzionate. In collaborazione con ACER si sta procedendo alla riqualificazione del patrimonio ERP esistente

all'interno del territorio comunale attraverso la programmazione di un piano di manutenzione degli immobili al momento non fruibili i quali saranno a breve fruibili per nuove esigenze abitative.

SERVIZI CIMITERIALI

Per quanto concerne l'organizzazione dei servizi cimiteriali, dal 1° giugno 2018 la gestione degli stessi è stata assunta direttamente dal Comune di Bagnacavallo, con l'obiettivo di promuovere e garantire un alto livello qualitativo dei servizi offerti, mantenendone la sostenibilità sotto il profilo dell'equilibrio economico-finanziario.

Questo modello gestionale si attua attraverso affidamento in appalto dei soli servizi di esecuzione delle operazioni cimiteriali e delle attività di pulizia e piccola manutenzione.

Nel corso di questo periodo di gestione internalizzata l'attenzione è stata focalizzata sul rafforzare il controllo e la gestione diretta all'interno dei sei cimiteri per essere in grado di rispondere in maniera ancora più efficace alle esigenze e necessità dei cittadini. A seguito di esiti positivi riscontrati in merito a tale formula gestionale, si proseguirà con analoga modalità nei prossimi anni. A seguito di espletamento di una procedura di gara congiunta che ha coinvolto i 9 Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, si è provveduto al nuovo affidamento in appalto dei servizi di esecuzione delle operazioni cimiteriali e delle attività di pulizia e piccola manutenzione, per il periodo dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2023, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. Il contratto di appalto è attualmente rinnovato per il biennio dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2025 e seguirà procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Proseguiranno inoltre le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sei cimiteri, tese alla conservazione del patrimonio esistente in condizioni di decoro.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Si rinvia al DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita. Gli amministratori del Comune concorrono a definire gli obiettivi nell'ambito della governance territoriale Comuni-Unione e, conseguentemente, all'interno del Distretto socio-sanitario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TUTELA DEI CONSUMATORI, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si rinvia al DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita. Gli amministratori del Comune concorrono a definire gli obiettivi nell'ambito della governance territoriale Comuni-Unione.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Si rinvia al DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita. Gli amministratori del Comune concorrono a definire gli obiettivi nell'ambito della governance territoriale Comuni-Unione.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

PER IL PROSSIMO TRIENNIO, PREVEDENDO DI INCASSARE UNA PICCOLA INIZIALE PARTE DI ROYALTIES NEL **2025** (INIZIO PROVE DI ESTRAZIONE FINE **2024**), SI PROPONE IL PIANO DI ACCANTONAMENTO COME DETTAGLIATO IN TABELLA. IN QUESTO MODO E CON GLI ACCANTONAMENTI PROPOSTI FINO A TUTTO IL **2036** SI GARANTISCE L'EQUILIBRIO DI TUTTO IL PERIODO CONSIDERATO. SI EVIDENZIA PERTANTO L'APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO GIA' DISPONIBILE A RENDICONTO **2023** TRA LE QUOTE ACCANTONATE DI **€ 738.507,16**.

Riferimenti esercizio	Oneri finanziari aggiornati - iscritti a bilancio	Sbilancio al netto degli oneri ad oggi già finanziati a bilancio fino al 2022	idrico 20-22 / royalties 23-35	Saldo da finanziare base 2020 con royalties	Accantonamenti	Saldo atteso FPF (fondo passività future)
2020	-144.719,26		143.469,50		300.000,00	300.000,00
2021	-190.900,58		143.469,50		950.000,00	1.250.000,00
2022	-198.423,57	-7.522,99	136.397,22		250.000,00	1.500.000,00
2023	-945.728,38	-754.827,80		-898.297,30	800.000,00	1.401.702,70
2024	-945.727,24	-754.826,66	0,00	-598.296,16	300.000,00	1.103.406,54
2025	-935.938,24	-745.037,66	150.000,00	-738.507,16	134.000,00	498.899,38
2026	-935.937,09	-745.036,51	490.000,00	-398.506,01	300.000,00	400.393,37
2027	-935.935,96	-745.035,38	450.000,00	-398.504,88	150.000,00	151.888,49
2028	-544.174,48	-353.273,90	440.000,00	-46.743,40	50.000,00	155.145,09
2029	-517.382,82	-326.482,24	350.000,00	-29.951,74	100.000,00	225.193,35
2030	-453.408,66	-262.508,08	300.000,00	-55.977,58	100.000,00	269.215,77
2031	-426.421,64	-235.521,06	260.000,00	-78.990,56	100.000,00	290.225,21
2032	-395.777,00	-204.876,42	220.000,00	-88.345,92	80.000,00	281.879,29
2033	-395.775,82	-204.875,24	180.000,00	-128.344,74	80.000,00	233.534,55
2034	-395.774,73	-204.874,15	140.000,00	-168.343,65	75.000,00	140.190,90
2035	-274.160,10	-83.259,52	100.000,00	-86.729,02	60.000,00	113.461,88
2036	-210.319,00	-19.418,42	60.000,00	-62.887,92	60.000,00	110.573,96
2037			60.000,00			
2038			3.200.000,00			

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E INDIRIZZI STRATEGICI

La visione

Bagnacavallo: un territorio attrattivo con i piedi nella tradizione e lo sguardo rivolto al futuro. L'Amministrazione insediata a giugno 2024 intende lavorare per fare di Bagnacavallo un paese e una comunità dove i ragazzi possano costruire il loro progetto di vita, dove le famiglie e le aziende trovino i servizi necessari e dove chi ha lavorato tutta la vita possa passare in serenità la propria vecchiaia.

Un Comune orgoglioso delle sue donne e dei suoi uomini e delle sue attività, che vuole essere protagonista in tempi di rapida trasformazione della nostra società. Una comunità in cammino, EUROPEA, SOLIDALE, DEMOCRATICA e APERTA AL MONDO, che sappia fare della BELLEZZA e della CULTURA il suo biglietto da visita.

Il metodo

Partecipazione, ascolto e inclusione: questa proposta programmatica nasce dalla sintesi delle varie idee e proposte.

Il tema della partecipazione e dell'ascolto è infatti centrale nella progettazione e programmazione politica e amministrativa. Si tratta di trovare nuove forme di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella gestione e progettazione della città di tutti. Siano essi i singoli cittadini, all'interno di processi partecipativi volti a trovare soluzioni condivise per il miglioramento della città, che le organizzazioni e associazioni, il privato sociale e le imprese che operano sul nostro territorio in percorsi di co-progettazione e nuove forme di partenariati pubblico-privati. L'ottica è quella di trovare insieme soluzioni alle tante sfide che la contemporaneità ci pone davanti ogni giorno, da quelle ambientali a quelle sociali, da quelle economiche a quelle culturali.

Il progetto

Il progetto dell'Amministrazione comunale si fonda sulla CURA delle PERSONE, del TERRITORIO, sulle SICUREZZE (intese al plurale proprio perché il tema della sicurezza ha mille sfaccettature), sulla CULTURA e sul rispetto e la valorizzazione dell'AMBIENTE.

LE LINEE DI MANDATO

1) Bagnacavallo: CURA delle Persone

La Cura delle persone è una delle priorità dell'azione dell'Amministrazione comunale insediata a giugno 2024. Viviamo in una società che cambia velocemente e anche a Bagnacavallo vari fattori stanno contribuendo a creare incertezza nel tessuto sociale e a produrre nuove fragilità. Le crisi economiche che si sono susseguite in un sistema che non garantisce più uno sviluppo equo e sostenibile, aumentano le disuguaglianze, anche nei nostri territori.

I **cambiamenti demografici**, l'invecchiamento della popolazione, la polverizzazione dei nuclei familiari, la denatalità, il disagio giovanile, l'immigrazione e la mobilità della popolazione producono impatti importanti su tutta la struttura sociale, generano isolamento e solitudine e creano nuove problematiche nella gestione delle relazioni intergenerazionali e interculturali.

Questa situazione chiama l'Amministrazione comunale a una forte presa di responsabilità e all'implementazione e al rinnovo delle politiche di protezione e sicurezza sociale.

L'obiettivo è realizzare nel tempo un welfare sempre più inclusivo e comunitario.

Un'attenzione particolare andrà rivolta ai pensionati soli, a persone con dipendenze o problemi di salute mentale e a chi, anche giovane, vive condizioni invalidanti. Senza lasciare indietro chi ha perso lavoro o casa, le famiglie numerose e quelle mono genitoriali, i nuovi cittadini che si trovano senza reti amicali o parentali, le donne sole con figli e le donne vittime di violenza.

Ci si trova a operare in un contesto di scarse risorse e di scarsissima autonomia degli enti locali che ci costringe a trovare il coraggio e la capacità di costruire nuove soluzioni per i bisogni e le sfide emergenti come l'emergenza abitativa, la perdita temporanea del lavoro, le problematiche legate all'immigrazione e all'insediamento dei nuovi cittadini, il "dopo di noi".

Sussidiarietà e collaborazione con il terzo settore e il mondo del volontariato saranno centrali nell'individuare le fragilità e nel dare risposta immediata, Andranno necessariamente coinvolte tutte le forze vive del paese, comprese la cooperazione e più in generale il mondo imprenditoriale.

Al centro mettiamo le persone e non solamente i loro bisogni. La sfida sarà andare oltre il singolo bisogno costruire percorsi di autonomia per chi si trova, anche temporaneamente, in situazione di disagio, sapendo che autonomia e dignità partono dalla casa, dal lavoro e da un tessuto sociale coeso che sappia intrecciare relazioni positive.

Le **politiche dell'abitare** dovranno promuovere azioni concrete come l'individuazione di nuove forme di "intermediazione degli alloggi" che coinvolgano pubbliche amministrazioni, privati, cooperazione sociale, aziende e terzo settore, incentivando la co-progettazione e un coinvolgimento maggiore del terzo settore e della **cooperazione sociale**, sia nella costruzione delle risposte che nell'individuazione delle problematiche.

Tutte queste istanze saranno presentate e perseguite in sede di Unione (l'ente a cui è stata conferita la gestione dei servizi sociali) dai rappresentanti del Comune e dagli amministratori competenti, per definire la governance territoriale della Bassa Romagna.

Il ruolo centrale dovrà giocarlo la comunità, luogo in cui ogni individuo costruisce relazioni qualificate. Le politiche scolastiche e sportive dovranno promuovere l'inclusione sociale, favorendo lo scambio culturale, il dialogo e il "fare comunità" a partire dalle generazioni più giovani, coinvolgendo attivamente le famiglie, le istituzioni scolastiche ma anche i luoghi aggregativi e l'associazionismo, per promuovere benessere e cultura.

Il **volontariato** e le tantissime **associazioni** presenti nel nostro territorio svolgono un ruolo chiave, costituiscono la spina dorsale del tessuto sociale della nostra comunità e vanno ascoltate, supportate e accompagnate negli adempimenti più specifici, laddove sia necessario, previsti dalla nuova normativa del terzo settore. La collaborazione tra volontariato e amministrazione dovrà essere sempre più coordinata per sviluppare obiettivi comuni, benessere e inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale è consapevole che aumentano le fasce più fragili della popolazione e che presentano **bisogni nuovi**, per questo occorre costruire una **città inclusiva**:

- per gli anziani, rendendo accessibili i servizi sanitari e socio-assistenziali e digitali, riducendo il divario digitale;
- per i giovani, prendendo in carico il disagio più o meno manifesto, costruendo un territorio che li faccia sentire "pensati e accolti", sia per immaginare qui il futuro che per mantenere radici salde e forti;
- per le famiglie, ripensando alcuni servizi che accolgano le nuove e diverse esigenze, anche lavorative, dei nuclei familiari.

In tema di politiche sanitarie, si partirà dal concetto di salute intesa come benessere fisico, mentale e sociale. Le crisi, anche sanitarie degli ultimi anni, unite al costante sotto-finanziamento statale, hanno prodotto un impoverimento del tessuto sociale che rischia di creare disuguaglianze anche nell'accesso al sistema sanitario universalistico.

L'Amministrazione vuole che ciò non si verifichi, intende investire su nuove "carte dei servizi" che siano strumenti di conoscenza per le persone, attraverso azioni di divulgazione in intesa con associazioni e corpi intermedi; vuole mettere al centro delle politiche sanitarie territoriali la presa in carico del paziente.

Il tema della territorialità va affrontato con la compiuta realizzazione delle **case della comunità** che dovranno prendere in carico in maniera integrata le patologie croniche, garantire la presenza dell'ambulatorio infermieristico e del punto prelievi. I medici di base dovranno essere supportati e resi accessibili a tutti.

Trasporto sociale, tele medicina, servizi domiciliari e screening preventivi dovranno essere sempre più importanti. Andrà valorizzata la capillarità della rete delle farmacie, integrandole nel percorso di presa in carico, a partire dalla diagnostica.

L'area vasta dovrà lavorare insieme all'Ausl sulla valorizzazione dell'Ospedale di Lugo, da un lato, e dall'altro accelerare sulla riforma dell'emergenza-urgenza con i due CAU (Lugo e Conselice) in via di definizione, l'attivazione delle unità di continuità assistenziale e la riorganizzazione dei numeri di emergenza. Queste azioni sono necessarie per sgravare il pronto soccorso dagli accessi impropri (oltre il 65%) e migliorare l'efficienza della risposta ospedaliera.

Queste istanze verranno perseguite dagli amministratori comunali nelle competenti sedi istituzionali.

Occorre essere consapevoli del fatto che, il ruolo più importante in tema di inclusione sociale, contrasto alla povertà e alle disuguaglianze, lo svolge il mondo del **lavoro**, ossia il **tessuto imprenditoriale, cooperativo e agricolo** che deve continuare a "dare lavoro". E' pertanto necessario accompagnare le imprese riducendo il carico burocratico e potenziando gli strumenti esistenti che regolano il rapporto imprese-pubblica amministrazione, ma anche contrastare il difficile reperimento di personale, agendo da un lato sulla possibilità di assunzione di persone provenienti da paesi esteri e dall'altro su percorsi integrati di formazione e lavoro.

In agricoltura, vera ricchezza del territorio, occorre ragionare su forme nuove di collaborazione con le imprese per le manutenzioni e la creazione, in concorso con le locali industrie agroalimentari, di contratti di filiera e altre collaborazioni.

L'Amministrazione è inoltre convinta che la **fiscalità comunale** sia uno strumento attivo di rapporto con il mondo imprenditoriale e le famiglie; sarà necessario revisionare il regolamento TARI, attuando la nuova tariffazione puntuale, che ha l'obiettivo di ripartire il carico di costo del servizio su chi inquina di più.

Si ritiene importante sottolineare il grande valore della **cooperazione** nel nostro territorio: Bagnacavallo è sicuramente uno dei comuni italiani a più alta densità cooperativa. Molte delle principali imprese locali sono cooperative e i valori cooperativi e mutualistici sono stati parte integrante della storia e della prosperità del nostro territorio. Per questo e per il contributo della Cooperazione nella qualità e sostenibilità della crescita della nostra economia e della nostra società, L'Amministrazione vuole iniziare un percorso per dichiarare Bagnacavallo Territorio Cooperativo e indire una giornata dedicata alla cooperazione.

La **recente alluvione del 19 settembre** richiede di occuparsi delle soluzioni abitative e delle necessità della popolazione colpita, a Traversara e non

solo: andranno individuati percorsi di sostegno e accompagnamento e di ricostruzione del tessuto sociale e dei luoghi identitari per la comunità.

2) Bagnacavallo CURAta - Cura del Territorio

La cura del nostro territorio, ancora ferito dalle alluvioni del maggio scorso e ancor di più da quella recentissima del 19 settembre, sarà l'altra priorità. I cambiamenti climatici in atto ci impongono da una parte di adeguare la rete scolante e dall'altro di pensare a come affrontare la sempre più cronica carenza di acqua nei periodi siccitosi.

Oltre alle **manutenzioni** ordinarie delle reti fognarie e di fossi comunali che vanno cadenzate e portate avanti in maniera regolare, questa Amministrazione porrà molta attenzione alla manutenzione del sistema dei fiumi e dei canali dell'intero bacino idrografico che interessa il nostro territorio. È intenzione dell'Amministrazione comunale proporre agli enti competenti, a cominciare dalla Regione e dal Consorzio di Bonifica, la definizione e la condivisione di un piano pluriennale di manutenzione ordinaria e sistematica di fiumi e canali, coinvolgendo le popolazioni coinvolte, dotato delle **necessarie risorse** e che preveda la partecipazione di privati, frontisti, agricoltori, aziende del territorio e associazioni nella valorizzazione delle aste fluviali e dei canali con finalità turistiche e naturalistiche oltre che per la loro principale funzione di **sicurezza idraulica**.

I **contratti di fiume** per il Lamone e il Senio sono strumenti partecipati e partecipativi che vanno in questa direzione. Si intende portarli a compimento e identificare modalità condivise di gestione e di valorizzazione delle aste fluviali con la partecipazione di enti pubblici, aziende, associazioni, terzo settore e privati cittadini.

In ottica di sicurezza idraulica, sono state richieste tutte le verifiche necessarie a valutare la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria sul fiume Lamone a Boncellino e delle altre intersezioni presenti e sarà impegno dell'Amministrazione valutare le risposte e richiedere le conseguenti azioni.

Questa Amministrazione vuole **essere parte attiva** con Regione, autorità di Bacino del Po e Consorzio di Bonifica nella definizione dei **piani speciali** per la **ricostruzione** e per la **gestione** delle acque che devono essere partecipati e conosciuti dai nostri cittadini.

In particolare, con il Consorzio di Bonifica e le associazioni degli agricoltori va progettato un piano di investimenti per la realizzazione di **infrastrutture irrigue** che affronti in maniera seria il tema del risparmio idrico, completando la posa delle tubazioni in pressione e progettando invasi per l'accumulo delle acque meteoriche e altre soluzioni per affrontare un problema che sarà dirimente nei prossimi anni.

Con la Regione e la Provincia verrà affrontato anche il tema della fauna selvatica, in particolare delle specie alloctone e degli animali fossori, la cui presenza sta diventando preoccupante, oltre che per i danni alle arginature di fiumi e canali e ad alcune produzioni agricole, anche per il benessere dell'intero ecosistema autoctono.

La cura del territorio passa anche attraverso la corretta gestione di **parchi e aree verdi** che rappresentano il luogo privilegiato per la rinaturalizzazione e l'educazione ambientale delle nuove generazioni. I piani di manutenzione, di pulizia e gestione del verde pubblico, compresi gli sfalci, saranno da pianificare al meglio nella tempistica e nell'esecuzione.

Questa Amministrazione vuole lavorare perché la gestione della cosa pubblica e in particolare la gestione del territorio sia il più possibile condivisa e sentita dai cittadini, per cui proporremo alle aziende e alle associazioni interessate di "adottare" aiuole, aree verdi o rotatorie per la loro cura.

Anche le zone verdi, devono diventare luogo di socialità e di benessere fisico e sportivo oltre che polmoni per i nostri centri abitative prendersene cura deve essere un dovere per la pubblica amministrazione e un atto di civiltà per chi le fruisce.

La cura del territorio richiede anche la **valorizzazione dei suoi centri abitati** che ne sono **presidio**. I nostri paesi Villanova, Glorie, Traversara, Masiera, Villa Prati, Rossetta e Boncellino hanno mantenuto una forte identità e una loro peculiarità e vanno salvaguardati cercando di migliorarne i collegamenti e la fruizione dei servizi.

Si propone di conseguenza, per ognuno dei nostri paesi, di costruire un progetto ad hoc, che tenga conto dei bisogni della popolazione ma anche delle risorse che le varie comunità possono mettere in gioco. Bisogna evitare che i cambiamenti in atto producano un ulteriore spopolamento dei nostri paesi e la scomparsa dei servizi di prossimità essenziali.

Si deve infine tornare a riappropriarsi della conoscenza del territorio: un ruolo importante in questo senso lo giocherà la **Protezione Civile, con la** struttura tecnica dell'Unione da un lato, che mantiene in costante aggiornamento la pianificazione, e il volontariato dall'altro che, forte della conoscenza del territorio e dei mezzi a sua disposizione, è una risorsa da valorizzare.

Sarà necessario incentivare il volontariato di Protezione Civile e la diffusione, tra i nostri cittadini, della **conoscenza dei rischi** e delle procedure per affrontarli correttamente. Dobbiamo fare tesoro delle esperienze passate per creare una comunità consapevole a partire dalle scuole e dai posti di lavoro.

Nel centro storico e nei centri abitati la cura del territorio passa anche per la riqualificazione dei comparti e degli edifici dismessi. In particolare nel capoluogo intendiamo ragionare dei "comparti" e dei grandi contenitori in una visione complessiva, valutando patrimonio pubblico, privato e religioso per produrre un'offerta unitaria del "**sistema centro storico Bagnacavallo**". Andranno verificate le migliori e più appropriate ipotesi organizzative che consentano lo sviluppo di progetti condivisi tra i diversi attori, il Comune le proprietà private interessate, le altre pubbliche istituzioni coinvolte.

I progetti che nasceranno dovranno affrontare, seguendo sempre un metodo partecipato e condiviso, le diverse problematiche di fruibilità, di carico urbanistico, del commercio, della residenzialità, dei servizi con l'obiettivo di riutilizzare al meglio il patrimonio dismesso, dare nuove opportunità ai proprietari e risposte alla comunità. Vogliamo che questi grandi spazi e i grandi edifici diventino una risorsa per il territorio e non una ferita nel tessuto urbano. **In quest'ottica si dovrà inserire anche il recupero del centro di Traversara.**

3) Bagnacavallo siCURA

L'Amministrazione intende declinare le varie sicurezze che vogliamo per il nostro territorio, a partire dalla sicurezza di trovare un'amministrazione che sia disponibile ad **ascoltare**, a **decidere** e a **realizzare** le decisioni prese assieme.

Le **sicurezze** che vuole garantire sono quelle dei **servizi alla persona**, dell'affiancamento a chi è in difficoltà e della **protezione** dei soggetti deboli, la **sicurezza degli edifici** e la **sicurezza stradale**, la sicurezza di poter **vivere serenamente** nel nostro bel territorio.

Per la sicurezza stradale tre saranno le direttrici in cui ci si intenderà muovere: in primo luogo garantendo la **manutenzione ordinaria delle strade, degli attraversamenti e della segnaletica** con interventi di manutenzione straordinaria dove si renderà necessario, ad esempio in via Pieve o sulla via S.Vitale a est del centro abitato di Bagnacavallo. Al tempo stesso verrà chiesta una programmazione più stringente agli enti gestori delle reti che operano nelle strade e sul suolo pubblico per coinvolgerli nella pianificazione delle manutenzioni ed evitare inutili sovrapposizioni.

L'Amministrazione comunale vuole lavorare in maniera continuativa sulla **viabilità ciclabile** creando un fondo spesa dedicato.

La trama generale dei percorsi di attraversamento ciclo-pedonali del comune è presente nell'attuale pianificazione. Vanno però completati gli itinerari esistenti a cominciare dalla ciclabile del Naviglio, quelli tra le frazioni e il centro, quelli con i paesi limitrofi e gli assi sovra comunali di collegamento come la Bologna – Ravenna. Sarà importante adoperarsi per provare a incamerare risorse anche per le ciclabili ad oggi progettate per la sicurezza dei centri abitati che non rientrano in percorsi più ampi. Oltre al miglioramento della sicurezza, gli itinerari ciclabili saranno importanti anche nell'ottica di valorizzazione turistica del Comune e più in generale del territorio. Un ulteriore momento di confronto con la cittadinanza e le attività commerciali andrà aperto per la mobilità, in particolare dell'utenza debole nel centro storico e negli altri centri abitati, passando dal confronto con i Consigli di Zona.

Ultimo punto riguarda le **infrastrutture territoriali**: il completamento del sottopasso ferroviario in via Bagnoli per creare un collegamento diretto e veloce tra la SP253 "S. Vitale" e la SP 8 "Naviglio" a ovest di Bagnacavallo e l'avvio del secondo svincolo autostradale in corrispondenza della SP 253 "S. Vitale" a est dell'abitato di Bagnacavallo saranno priorità per l'amministrazione.

Resterà aperto e andrà affrontato all'interno del sistema territoriale il tema dell'attraversamento del centro cittadino nella direzione di traffico Nord Sud.

Verrà richiesta poi con forza la definizione e la realizzazione della variante alla SS16 nel tratto Ravenna, Mezzano-Glorie, Alfonsine, in attesa della quale si dovrà provare a tutelare le utenze deboli nei centri abitati.

Per affrontare questi interventi che riguardano l'area vasta, l'Amministrazione comunale promuoverà l'istituzione di un tavolo di confronto con la Provincia per definire e analizzare le migliori soluzioni.

La sicurezza e il **controllo del territorio** sono compiti che spettano alle forze dell'ordine, con le quali collabora la nostra Polizia Locale. Andranno sostenute le attività di tutte le forze dell'ordine agevolando il loro compito, anche attraverso la continua manutenzione e implementazione della rete di videosorveglianza e dei "varchi" territoriali, nell'ottica di disincentivare i furti sia in abitazione che nelle campagne. Si intende cooperare, nelle

modalità consentite, con il Ministero dell'Interno e la Prefettura per garantire la piena operatività e funzionalità delle caserme dei Carabinieri del territorio.

Un aspetto che occorrerà rivedere con **Hera**, in qualità di gestore del servizio, sarà il controllo del territorio per reprimere l'**abbandono dei rifiuti** che, oltre al danno ambientale, sono un costo per tutta la collettività.

La valorizzazione dei **centri abitati** e la loro **vitalità** sono parte integrante della **sicurezza** di una comunità. Soprattutto in centro storico, il patrimonio pubblico, molto vasto e importante, è stato quasi completamente risanato. Andrà ricercata la giusta destinazione d'uso per garantire il miglior utilizzo e perché diventi volano per attività da insediare in centro, siano esse attività economiche, sociali o culturali.

Riportare le persone a “vivere” i nostri paesi diventa un importante presidio del territorio.

Il **centro storico** va sempre tenuto **vivo e animato** con eventi e manifestazioni, che vadano oltre a San Michele, che rappresenta comunque il momento centrale degli appuntamenti della città.

Al tempo stesso il Comune dovrà mantenere alta la qualità dei servizi pubblici (non solo in centro storico) a cominciare dalla manutenzione stradale, dalla raccolta dei rifiuti, dallo spazzamento di strade e piazze, alla pubblica illuminazione, perché il decoro urbano è parte integrante di questa idea di città.

La valorizzazione del centro storico diventa in questa ottica ancora più importante. Le città si modificano nel tempo attraverso chi le abita, inserendo nel proprio contesto opere diverse e integrando la contemporaneità con la storia. Una valorizzazione del centro coerente, armonica e collegata alla tradizione di Bagnacavallo è importante anche nell'ottica di avere un centro vivo e sicuro, dal respiro culturale, un biglietto da visita importante per i turisti e i visitatori, fino a diventare esso stesso un volano attrattivo. Un bel centro storico, con attività anche culturali, dalle residenze di artista ai musei all'aria aperta, può rappresentare davvero un elemento di vivacità e uno stimolo anche per i soggetti privati a mantenere il decoro e a valorizzare i propri spazi. Una riflessione su come immaginiamo il centro storico della nostra città diventa oggi fondamentale.

Sia nel centro storico che negli altri paesi del nostro territorio andranno sostenute le **attività commerciali e di servizio**; riflettendo insieme su un progetto radicale di innovazione, da inserire in pacchetti promozionali e di sostegno agli insediamenti nuovi e alla qualificazione di quelli esistenti sfruttando incentivi economici e fiscali consentiti dall'ordinamento. Stesso discorso dovrà essere fatto per i mercati che sono, e rimangono, un importante presidio territoriale.

Sicurezza è vivere in un territorio attento al suo stato di salute. L'Amministrazione ritiene importante continuare nel monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, in particolare le polveri sottili, per cercare di individuare le fonti di emissione e avviare eventuali azioni atte a ridurre l'inquinamento stesso.

Legate alla sicurezza ci sono le **sanzioni** ed in particolare quelle legate al **codice della strada** e quelle legate ai **rifiuti**. Vanno portate avanti con un atteggiamento educativo e non per “fare cassa”.

Bisogna agire sulle riscossioni ed eventualmente rivedere alcune pratiche per minimizzare gli insoluti, che rischiano di appesantire i bilanci.

In tema di **politiche fiscali**, occorre perseguire l'obiettivo della massima equità, del contrasto all'evasione e della legalità.

4) Bagnacavallo CULtuRA

Investire nel **capitale umano**, nel sapere e più in generale in cultura è un investimento in futuro e qualità della vita.

Decenni di lavoro, di impegno politico e associativo hanno sedimentato fortemente nella popolazione la vocazione culturale del nostro territorio. È intenzione dell'Amministrazione comunale dare continuità, slancio e innovazione a questo progetto attraverso la **qualità dell'offerta** e la **partecipazione attiva** del mondo associativo, dei portatori di interesse, della scuola, del mondo delle imprese.

Le politiche culturali saranno l'anima dell'idea di comunità che vogliamo. Per fare ciò si dovrà innanzitutto rafforzare le eccellenze.

La **cultura come strumento di crescita e attrattività del territorio**. Si intende prevedere oltre a San Michele almeno un altro evento popolare che presenti la città e le sue bellezze anche come momento promozionale del centro storico, delle nostre tradizioni e delle nostre eccellenze. Si vuole valorizzare la programmazione culturale legandola anche alle personalità artistiche, storiche e culturali del territorio o che hanno legami con il nostro paese e consolidare l'importanza e la caratterizzazione dei contenitori espositivi e dei progetti culturali.

La **cultura come strumento di crescita umana**. L'Amministrazione ritiene che sia indispensabile proporre ai nostri cittadini, e in primo luogo ai nostri ragazzi, un calendario di eventi e attività che abbiano un orizzonte elevato e che insegnino il gusto del "bello" e della socialità; siamo convinti che la formazione di cittadini consapevoli passi anche da qui.

La **cultura come presidio territoriale**. Eventi ricreativi e culturali sono un importante presidio del territorio e di identità soprattutto nei centri minori. Mantenere e incentivare questi momenti diventa un modo per rinsaldare i legami delle comunità e quel senso di appartenenza che diventa scintilla vitale per i nostri centri. Anche per quanto riguarda le frazioni occorre intraprendere percorsi virtuosi sia per quanto concerne le attività ricreative ma anche per il "saper fare cultura e comunità", promuovendo l'incontro, l'ascolto, l'aggregazione, l'integrazione ed il sostegno.

La **cultura come strumento di integrazione**. La cultura o meglio le culture dei nostri cittadini vecchi e nuovi, vanno spese, condivise e conosciute per diventare davvero strumento di incontro e conoscenza reciproca. Eventi come "la cena dei popoli" possono essere l'inizio di una maggior condivisione.

Con questi obiettivi le spese culturali, pur in un contesto di crisi della finanza locale, rappresentano parte integrante delle spese per il welfare e un contributo importante per l'economia locale. Per questo riteniamo vada mantenuta la qualità dell'offerta culturale e se possibile ampliata la gamma degli eventi.

Il **teatro Goldoni**, che fornisce una variegata offerta culturale di ottima qualità, deve continuare ad essere luogo di produzione culturale, in particolare per i ragazzi e i più giovani.

Il **Museo Civico**, ormai caratterizzato da un eccellente gabinetto delle stampe, si sta specializzando in una produzione di mostre di qualità elevata.

La **biblioteca** sta facendo un eccellente lavoro di aggregazione culturale e di riscoperta dell'archivio e del fondo storico che sono il cuore della nostra storia. Il **Centro Culturale e Museale le Cappuccine**, appena terminati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento impiantistico, dovrà nel suo insieme essere sempre più anima culturale del territorio.

Il CEAS – Centro Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità – di cui abbiamo due sedi operative nel territorio comunale, **l'Ecomuseo delle Erbe Palustri** e il **Podere Pantaleone**, sarà, oltre che fulcro dell'educazione ambientale e presidio di trasmissione delle nostre tradizioni, il luogo dove la cultura incontra la **sostenibilità**.

Le scuole comunali di musica e arte, il cinema, la rete delle associazioni culturali e le loro attività, le aziende del settore che operano nel nostro comune, costituiscono l'architrave di un'offerta di percorsi di formazione, eventi e manifestazioni molto articolate e di qualità che si vuole incentivare e mettere a sistema per avere un calendario ricco e riconoscibile e un'offerta formativa in ambito culturale sempre più qualificata e attrattiva.

Scuola, primo luogo di cultura. Ingenti sono le risorse impiegate per la messa in sicurezza delle scuole pubbliche del Comune. La priorità è ora quella di completare le opere programmate per poter garantire il diritto allo studio in sicurezza alle ragazze e ai ragazzi e al personale scolastico.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, vanno rilanciate e rimotivate le esperienze di integrazione tra la scuola e il territorio come i laboratori teatrali e ambientali e rafforzato il rapporto con le associazioni, nell'ottica di pensare alla scuola come il primo luogo di integrazione e di coesione sociale. Con questo obiettivo sarà importante regolare e rafforzare il rapporto tra il comune e la scuola, coinvolgendo anche il volontariato e il terzo settore, che spesso danno risposte che completano il "tempo scuola" come i doposcuola e i CREE estivi.

La scuola anche **per gli adulti**, anche come luogo di integrazione dei nuovi cittadini. L'Amministrazione ritiene fondamentale accentuare la collaborazione interistituzionale per il sistema di accoglienza, in cui percorsi di formazione lavoro, l'insegnamento della lingua e i percorsi di educazione civica, siano momenti di inclusione dei nuovi cittadini, in maggioranza giovani, così come lo dovranno essere cultura e sport.

Si ritiene inoltre vada riproposta e rilanciata l'esperienza di Bagnacavallo città dei bambini possibilmente all'interno di una più ampia programmazione che abbia come obiettivo il coinvolgimento delle nuove generazioni nelle politiche scolastiche, sportive e culturali. La candidatura a "Città amica dei bambini e degli adolescenti" promossa dall'Unicef è un mezzo che può aiutarci.

L'Amministrazione è consapevole della necessità di **coinvolgere i giovani nelle scelte della comunità**, cercando il più possibile di renderli protagonisti della vita culturale e sociale dei nostri paesi. Come primo passo si proverà a includere le loro proposte e il loro punto di vista all'interno della programmazione e delle politiche territoriali, ambientali e sociali. In quest'ottica occorre promuovere politiche giovanili che sappiano non solo farsi carico dei bisogni delle nuove generazioni, ma anche che ne sappiano intercettare le necessità e permettano loro di diventare parte del processo decisionale nelle politiche comunali.

Un impegno concreto sarà trovare con le ragazze e i ragazzi, momenti di dialogo e **luoghi fisici di incontro** sia con le istituzioni che tra di loro.

Lo **sport**, al pari della cultura, è da sempre uno degli indicatori del grado di **qualità della vita** di un territorio: il patrimonio pubblico di impianti sportivi in tutte le discipline di cui disponiamo e il fatto di poter contare su di un tessuto di associazioni sportive ben radicate hanno consentito a migliaia di

bagnacavallesi, in particolare giovani, di fare sport sia a livello agonistico che amatoriale.

La buona **gestione degli impianti** e la loro costante manutenzione restano una delle priorità: in ambito sportivo tali interventi sono efficaci nella misura in cui gli impianti siano poi ben gestiti dagli assegnatari. Il tema dell'affidamento della gestione degli impianti pubblici va affrontato in un'ottica di maggior collaborazione pubblico/ privato.

Esiste inoltre un tema legato agli impianti nati per discipline sportive che per varie ragioni non sono più esercitate, come il tamburello e le bocce. Per entrambi questi impianti si vuole studiare ipotesi di riutilizzo o di riconversione ad altre destinazioni d'uso pubblico.

La pratica sportiva oltre a favorire il benessere fisico offre momenti unici per la **crescita umana e sociale dei ragazzi**: non si può sprecare questa opportunità e si deve lavorare per questo, insieme ad associazioni e società sportive, cercando di fare in modo che i centri sportivi pubblici restino per prima cosa luoghi educativi e di socialità.

Come momento di promozione della pratica sportiva e per incentivare le relazioni tra società sportive e comunità, l'Amministrazione vuole ripristinare **la festa dello sport** con le premiazioni delle migliori esperienze e risultati sportivi dei giovani bagnacavallesi.

5) Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA

Le comunità al centro dell'azione amministrativa. In particolare le "periferie", vanno aiutate a rinsaldare i **legami tra le persone**. Le feste dei vicini e altri appuntamenti che favoriscono la conoscenza e lo scambio reciproco sono un punto di partenza, ma si vuole provare ad andare oltre, incentivando esperienze come le cooperative di comunità o altre forme mutualistiche di cooperazione tra i cittadini nell'ottica di creare reti di protezione per i più deboli, soprattutto nelle zone periferiche che rischiano di rimanere meno coperte dai servizi.

La struttura comunale elemento di forza e di servizio per la comunità e il suo sviluppo. La realizzazione del programma, l'erogazione dei servizi, l'esecuzione delle opere pubbliche, la manutenzione del territorio, l'attenzione verso i cittadini, richiedono necessariamente la collaborazione e la responsabilizzazione della struttura comunale. Le direttrici sulle quali lavorerà l'Amministrazione saranno la valorizzazione dell'apporto dei dipendenti, il ruolo centrale dei responsabili delle aree organizzative/settori nel ruolo di organizzazione e impulso degli uffici, la focalizzazione sugli obiettivi e sui risultati, la razionalizzazione organizzativa e gestionale, l'ascolto e l'attenzione al cittadino/utente, l'attenzione alle tempistiche di risposta.

In questo contesto e con la voglia di essere più presenti negli otto paesi del nostro comune l'Amministrazione si propone di fare la sua parte per rilanciare **l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna**, convinti che sia lo strumento giusto per fornire ai nostri cittadini servizi efficienti e di qualità; questi 16 anni di Unione hanno permesso di avere un territorio con ottimi servizi e più attrattivo. Alcune criticità si sono evidenziate e l'Amministrazione ritiene di dover intervenire per rinsaldare e fare crescere, anche nei sentimenti dei cittadini, la nostra Unione. La territorialità e la

capillarità dei servizi deve essere un obiettivo dei nostri uffici; le tempistiche dei procedimenti (eccellenti in molti settori) sono da migliorare in alcuni ambiti; i coordinamenti politici degli assessori vanno resi uno strumento efficace di governo delle politiche di Unione; si deve completare l'armonizzazione dei regolamenti, a partire da quelli di igiene pubblica.

Si dovrà inoltre continuare a esprimere posizioni unitarie nei tavoli di confronto e ad affrontare uniti le sfide comuni.

In una struttura con **ottime competenze tecniche** e personale di qualità, si deve essere in grado, come parte politica, di **mettere il Cuore** e fare la nostra parte per mettere al centro della nostra azione amministrativa **i bisogni delle persone e delle aziende**. L'Unione sarà la sede privilegiata per il dialogo con la Provincia e la Regione.

Come territorio Bagnacavallo è all'interno del **Parco del delta del Po** che rappresenta una opportunità per le nostre eccellenze, per perseguire politiche di turismo lento e di valorizzazione territoriale, ma è anche un "luogo" di incontro di comunità interregionali e politiche europee.

Europa che rimane comunque il nostro orizzonte e la casa comune. Sarà priorità dell'Amministrazione intercettare i bandi europei volti al perseguimento delle politiche comunitarie, ma si ritiene importante anche **vivere e respirare l'esperienza europea**, continuando ad incentivare e se possibile ampliare la bella esperienza di scambio con i comuni gemellati.

Il Pug e gli altri **strumenti urbanistici** da approvare dovranno avere come obiettivi: consumo zero del suolo, armonizzazione delle norme, recupero e riqualificazione edilizia, efficienza energetica, revisione delle aree soggette ad alluvione, resilienza del territorio, **coordinandoli in primo luogo con i Piani Speciali relativi alla difesa del territorio dalle criticità idrauliche**. Altro problema da affrontare nella pianificazione, oltre ai grandi contenitori e ai comparti, è quello di favorire il recupero delle singole abitazioni che per motivi di carattere economico, di carenza di spazi e servizi e di vincoli che limitano gli interventi, rimangono abbandonate creando degrado e limitando le potenzialità abitative, di vita e sociali del centro storico in particolare e dei centri abitati in generale. Occorre creare le condizioni per agevolare il recupero anche di questi edifici attraverso norme più efficaci e versatili.

Nella programmazione territoriale andranno aggiornati e verificati i dati relativi alla subsidenza, completate le opere relative alle vasche di laminazione già previste e, insieme agli altri enti (Regione, Provincia, Comuni limitrofi e Consorzio di bonifica), studiate soluzioni che da una parte possano prevenire eventi alluvionali e dall'altra possano essere usati per la raccolta delle acque meteoriche ad uso irriguo.

L'Amministrazione comunale lavorerà per **adeguare e armonizzare** la rete scolante da Faenza fino al canale destra di Reno.

Nel sistema di programmazione territoriale occorrerà implementare le azioni contenute nell'agenda 2030. Il PAESC - **piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima**- andrà aggiornato assegnando obiettivi cogenti di riduzione di consumi e di risparmio energetico e di pari passo incentivata la crescita di comunità energetiche, anche in forma cooperativa. Si intende proseguire nel lavoro di adeguamento impiantistico degli edifici pubblici a partire dalle scuole e della pubblica illuminazione. Si vuole promuovere e favorire campagne di promozione del risparmio energetico e di uso consapevole delle risorse ambientali.

L'Amministrazione crede sia importante sperimentare anche soluzioni innovative in questi ambiti perché la sostenibilità ambientale deve andare di

pari passo con la **sostenibilità sociale** delle nostre scelte. Il necessario processo di decarbonizzazione e di risparmio delle risorse del pianeta deve essere una sfida che unisce le persone e non la causa di nuove disuguaglianze.

In questo quadro di sostenibilità l'Amministrazione è convinta che come territorio si debba puntare maggiormente **sulle infrastrutture ferroviarie** e si richiederà l'incremento del numero delle corse sulla linea Ravenna – Bologna, nonché politiche di promozione e incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Raggiunti e centrati gli obiettivi di **raccolta differenziata**, occorre alimentare e incentivare la cultura del **riciclo**, del **riuso**, iniziare a consumare meno e soprattutto a produrre meno rifiuti. Un ruolo importante per andare in questa direzione potrà essere svolto dalle aree ecologiche, se si riuscirà a sfruttarle al meglio.

In ambito di Unione dei Comuni sarà compito dell'Amministrazione comunale porre l'attenzione sul servizio di raccolta e gestione dei rifiuti con l'obiettivo di rendere più efficiente, completa ed estesa la raccolta differenziata e semplificare il rapporto con l'utenza. Verranno promosse campagne di informazione e di educazione contro l'abbandono dei rifiuti migliorando ed estendendo i controlli e la videosorveglianza nei punti di raccolta e abbandono.

L'**educazione ambientale**, che l'amministrazione persegue attraverso il CEAS, se diventa anche educazione alla cittadinanza attiva, è la chiave per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale. Attraverso il lavoro svolto con i ragazzi si possono costruire percorsi virtuosi che coinvolgano anche le famiglie e le comunità per lavorare assieme alla costruzione del bene comune.

L'Amministrazione è consapevole che **democrazia** e **bene comune** si costruiscono con l'apporto di tutti e sarà un obiettivo della nostra amministrazione coinvolgere le cittadine e i cittadini nei percorsi decisionali.

Fondamentale per raggiungere gli obiettivi saranno le modalità di coinvolgimento delle persone: **partecipazione**, **ascolto** e **inclusione** sono le parole che hanno accompagnato nella costruzione del progetto di questa Amministrazione e si vuole che siano strumenti privilegiati per il governo della nostra comunità.

Verrà aperto un grande cantiere di partecipazione con l'obiettivo di rendere più efficace il ruolo e definire le funzioni dei **consigli di zona**, provando a costruire nuove forme di consultazione e ascolto anche rivolte a singoli gruppi utilizzando le nuove tecnologie e coltivando le relazioni tra le persone e le istituzioni.

Tratti distintivi del modo di amministrare di questa Amministrazione saranno la salvaguardia della **legalità**, la **trasparenza** dei processi amministrativi, la salvaguardia dei **diritti**, compreso quello a una giusta retribuzione, e la **parità di genere**. Sono parole che non devono rimanere solo uno slogan ma permeare tutti gli aspetti amministrativi e sociali della vita del nostro Comune.

L'Amministrazione vuole stare con coraggio e determinazione in questo mondo che cambia in fretta, sapendo che i cambiamenti, se governati e non subiti, saranno un'opportunità per costruire una comunità "per tutti".

LINEA DI MANDATO	INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONI DI SPESA
1	1 . 1	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>Un welfare sempre più inclusivo e comunitario</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
1	1 . 2	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>La collaborazione con il volontariato e il Terzo Settore</i>	0105 -0106 – 0406 - 0501 – 0502 – 0601 – 0602 - 0701 – 0902 - 0905 – 1101 - 1208 - 1901
1	1 . 3	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>Il mondo del lavoro fattore centrale di inclusione sociale: sostegno e collaborazione</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
LINEA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	

2	2 . 1
---	-------

Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	<i>La manutenzione del patrimonio comunale e del verde pubblico</i>	0105 – 0106 – 0401 – 0501 – 0601 – 0802 – 0902 – 0905 – 1005 - 1101 – 1102 – 1201
--	---	--

2	2 . 2
---	-------

Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	<i>La valorizzazione dei centri abitati: il “sistema centro storico di Bagnacavallo” e i nostri paesi</i>	0105 – 0106 – 0501 – 0502 – 0601 -0602 -0701 - 1206
--	---	---

LINEA DI MANDATO	INDIRIZZO STRATEGICO
------------------	----------------------

3	3 . 1
---	-------

Bagnacavallo siCURA	<i>La sicurezza stradale</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
---------------------	------------------------------	-------------------------------------

3	3 . 2
---	-------

Bagnacavallo siCURA Il controllo del territorio -vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	
4	4 . 1	
Bagnacavallo CultuRA	<i>La cultura come strumento di crescita e attrattività del territorio, di presidio e di integrazione</i>	0501 – 0502 - 0601 – 0602 – 0701
	4 . 2	
Bagnacavallo CultuRA	<i>Lo sport indicatore della qualità della vita e strumento di crescita umana e sociale dei ragazzi</i>	0601
LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	
5	5 . 1	
Bagnacavallo CUore nel mondo e	<i>Le comunità al centro dell'azione</i>	0101 – 1208

passione natuRA	<i>amministrativa: partecipazione, ascolto, inclusione</i>	
5	5 . 2	
	<i>Le comunità al centro dell'azione</i>	
Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	<i>amministrativa: la struttura comunale elemento di forza e di servizio per la comunità e il suo sviluppo</i>	0102 – 0103 – 0106 -0107 – 0110 – 1801
5	5 . 3	
	<i>Il PUG e gli strumenti urbanistici come strumento per lo sviluppo sostenibile del territorio</i>	
Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA		-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
5	5 . 4	
Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	<i>La sostenibilità ambientale</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

D.Lgs. 23/06/2011, n. 118

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 18-bis Indicatori di bilancio.

1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).

3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.

I decreti attuativi dell'art. 18 bis sopra riportato sono stati emanati a fine 2015 (Decreto 9 dicembre 2015 e il Decreto 22 dicembre 2015).

In sede di rendicontazione annuale verranno redatti gli indicatori definiti nei decreti attuativi sopra citati.

A completamento degli indicatori definiti dal sistema nazionale vengono definiti i seguenti indicatori, ai sensi del D.P.C.M. 18/09/2012, come riportato nella tabella della pagina seguente.

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale;
- le relazioni di metà/fine mandato.

Attraverso la correlazione a cascata creata:

Linee di Mandato \Rightarrow **Indirizzi strategici** \Rightarrow **obiettivi operativi**

a cui in sede di programmazione verranno collegati gli obiettivi di performance, definiti annualmente dalla Giunta comunale con il Piano della Performance. Mediante una rilevazione annuale con la quale si valuta lo stato di realizzazione degli obiettivi (a cui è legato tra l'altro il sistema di valutazione dei dipendenti) si andrà a monitorare lo stato di realizzazione dei correlati indirizzi strategici e delle connesse linee di mandato, verificando di conseguenza, rilevandone tempo per tempo eventuali notevoli scostamenti mettendo così gli amministratori in grado di intervenire tempestivamente per correggere eventuali anomalie nella programmazione e realizzazione.

A supporto dell'attività di rendicontazione sono stati inoltre individuati indicatori di attività e di risultato associati ai singoli indirizzi strategici, anch'essi rendicontati e pubblicati sulla intranet attraverso la stessa procedura individuata sopra.

LINEA DI MANDATO	INDIRIZZO STRATEGICO	INDICATORI DUP
1	1 . 1	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>Un welfare sempre più inclusivo e comunitario</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
1	1 . 2	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>La collaborazione con il volontariato e il Terzo Settore</i>	- n° accordi e attività svolte in collaborazione con il Terzo Settore - n° strumenti di collaborazione con il Terzo Settore utilizzati - n° associazioni iscritti al registro comunale
1	1 . 3	
Bagnacavallo: CURA delle Persone	<i>Il mondo del lavoro fattore centrale di inclusione sociale: sostegno e collaborazione</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
LINEA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	
2	2 . 1	

Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	<i>La manutenzione del patrimonio comunale e del verde pubblico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - risorse destinate alla manutenzione del patrimonio e del verde pubblico/totale della spesa corrente - mq verde pubblico per abitante - risorse investite per la manutenzione del patrimonio comunale/totale delle risorse investite
2	2 . 2	
Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	<i>La valorizzazione dei centri abitati: il “sistema centro storico di Bagnacavallo” e i nostri paesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - iniziative realizzate nel Centro storico - vedere indicatori indirizzo strategico 4.1 - comparti del centro storico riqualificati - numero esercizi commerciali/attività economiche presenti nel Centro storico - edifici comunale riqualificati e destinati a servizi di interesse pubblico/attività per la cittadinanza
LINEA DI MANDATO INDIRIZZO STRATEGICO		
3	3 . 1	
Bagnacavallo siCURA	<i>La sicurezza stradale</i>	-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna
3	3 . 2	

Bagnacavallo siCURA Il controllo del territorio -vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
4	4 . 1
Bagnacavallo CultuRA	<p><i>La cultura come strumento di crescita e attrattività del territorio, di presidio e di integrazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n° presenze annuali Musei - n° spettatori cinema e teatro - n° iniziative culturali realizzate come Comune - n° iniziative realizzate in collaborazione con altri soggetti - n° iscritti scuole d'arte e musica
	4 . 2
Bagnacavallo CultuRA	<p><i>Lo sport indicatore della qualità della vita e strumento di crescita umana e sociale dei ragazzi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n° praticanti presso gli impianti sportivi comunali - n° ore utilizzazione impianti
LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
5	5 . 1
Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	<p><i>Le comunità al centro dell'azione amministrativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n° attività e iniziative di partecipazione realizzate

*partecipazione, ascolto,
inclusione*

5

5 . 2

*Le comunità al centro
dell'azione*

**Bagnacavallo CUore
nel mondo e passione
natuRA**

*amministrativa: la
struttura comunale
elemento di forza e di
servizio per la comunità
e il suo sviluppo*

- andamento tempi di pagamento
- n° obiettivi di miglioramento/performance realizzati

5

5 . 3

*Il PUG e gli strumenti
urbanistici come
strumento per lo
sviluppo sostenibile del
territorio*

**Bagnacavallo CUore
nel mondo e passione
natuRA**

-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna

5

5 . 4

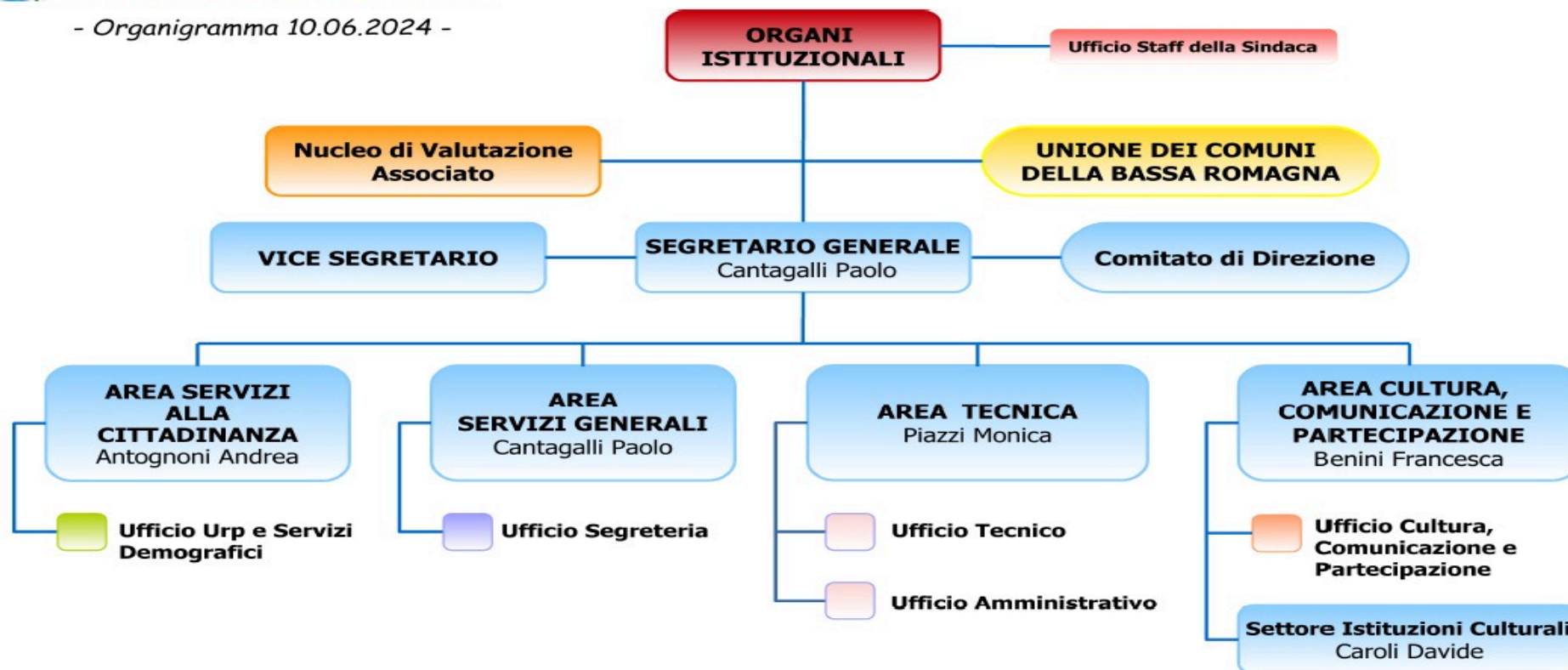
**Bagnacavallo CUore
nel mondo e passione
natuRA**

*La sostenibilità
ambientale*

-vd DUP Unione Comuni Bassa Romagna

IL PERSONALE

Approvato con delibera di G.C. n. 143 del 19/12/2023



Organigramma dell'Unione :

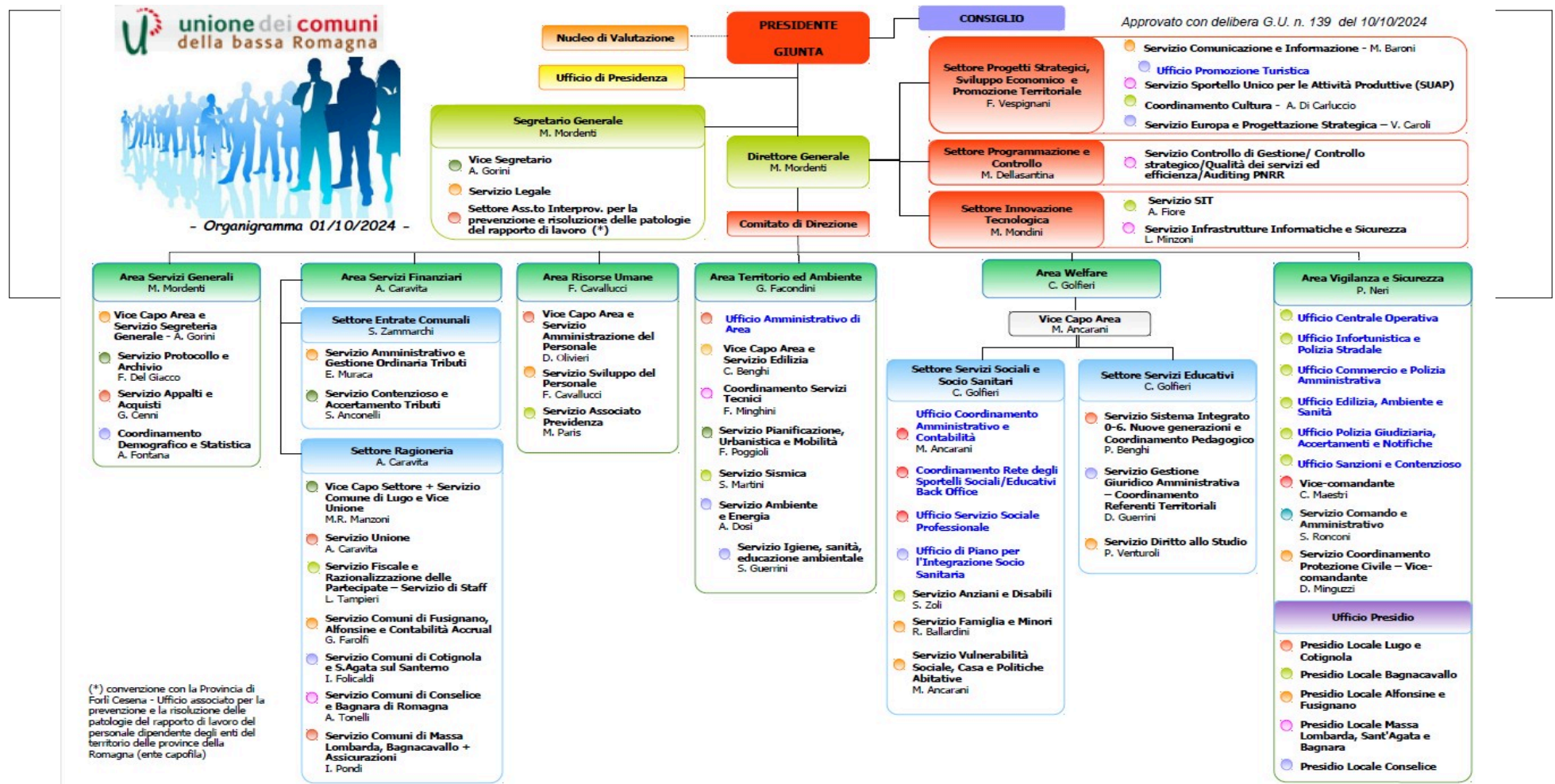
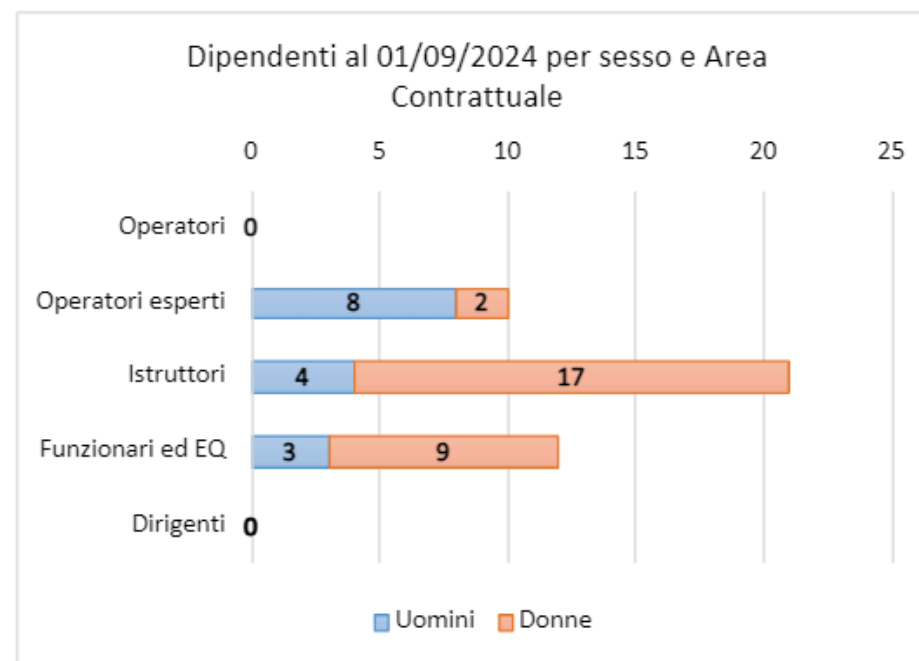
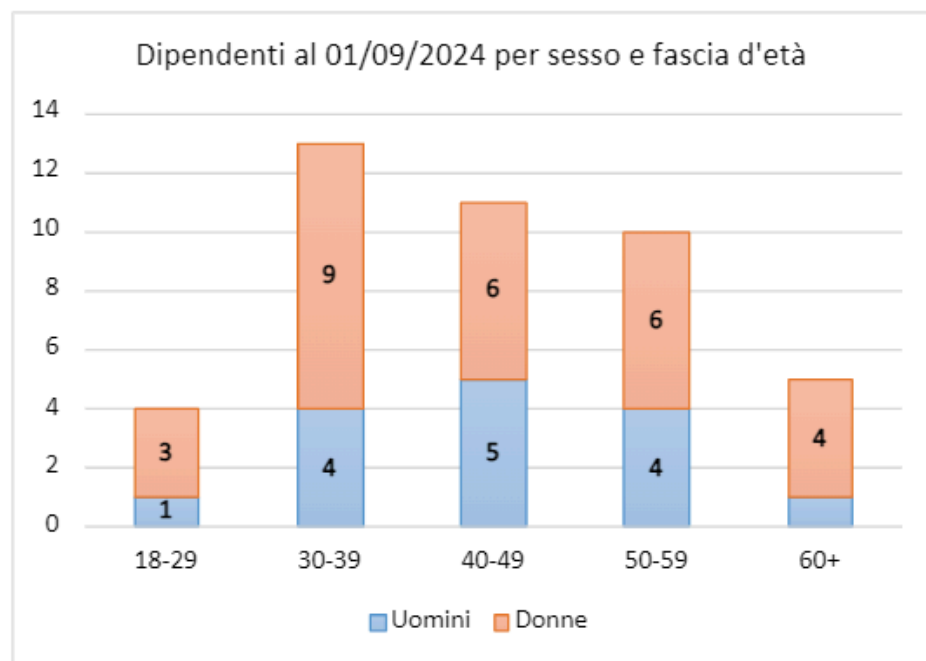


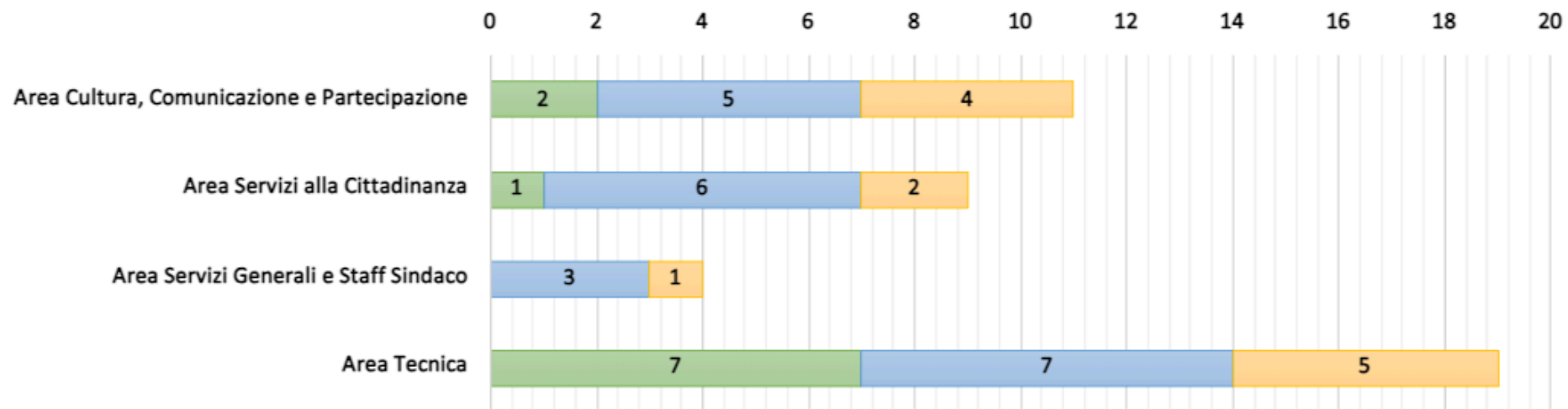
Tabelle e grafici sui dipendenti al 01/09/2024

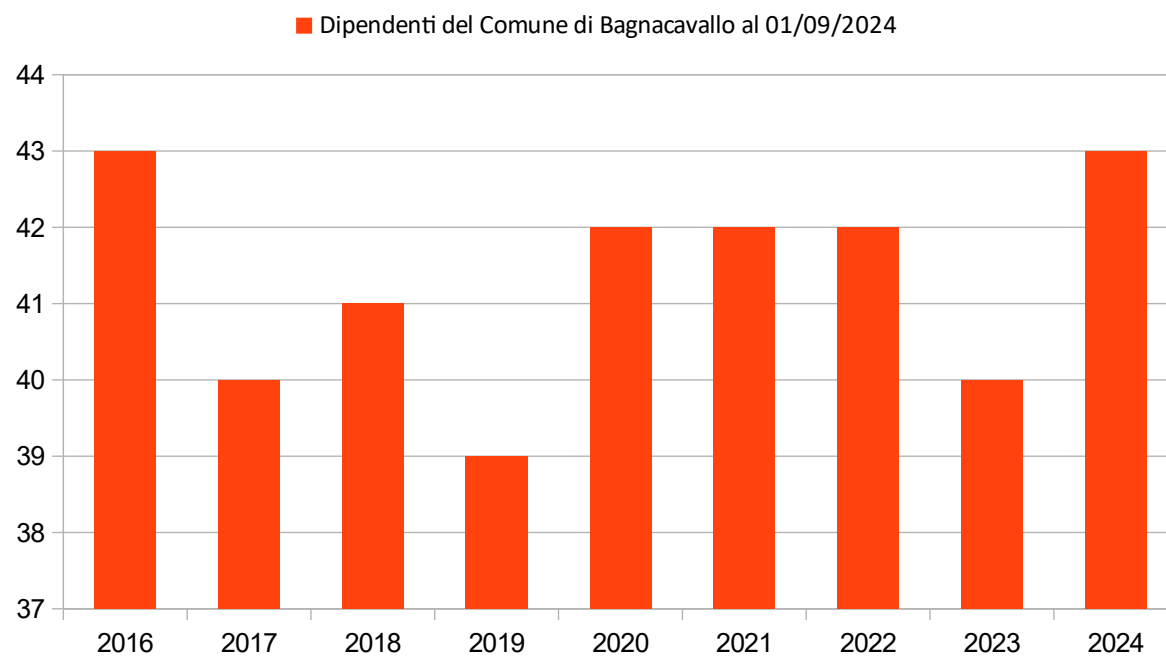
<i>Dipendenti al 01/09/2024 per sesso, Area contrattuale e fascia d'età</i>													
Comune di Bagnacavallo	Uomini					TOTALE	Donne					TOTALE	TOTALE
	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed EQ	Dirigenti	Uomini	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed EQ	Dirigenti	Donne	GENERALE
18-29	0	1	0	0	0	1	0	0	2	1	0	3	4
30-39	0	1	3	0	0	4	0	0	6	3	0	9	13
40-49	0	2	1	2	0	5	0	0	3	3	0	6	11
50-59	0	4	0	0	0	4	0	1	3	2	0	6	10
60+	0	0	0	1	0	1	0	1	3	0	0	4	5
TOTALE	0	8	4	3	0	15	0	2	17	9	0	28	43



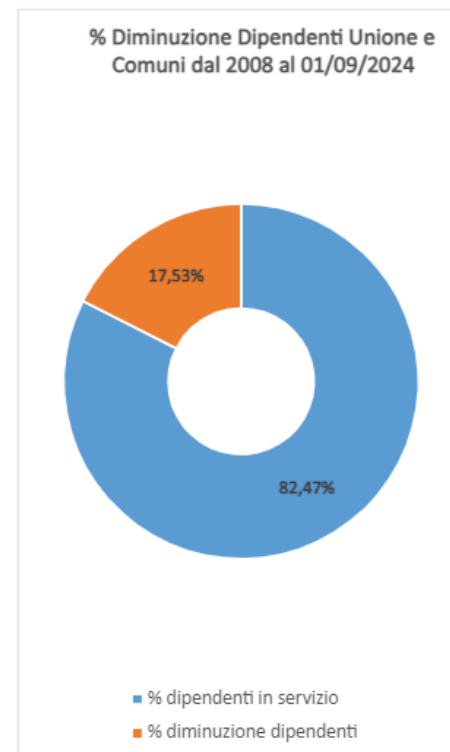
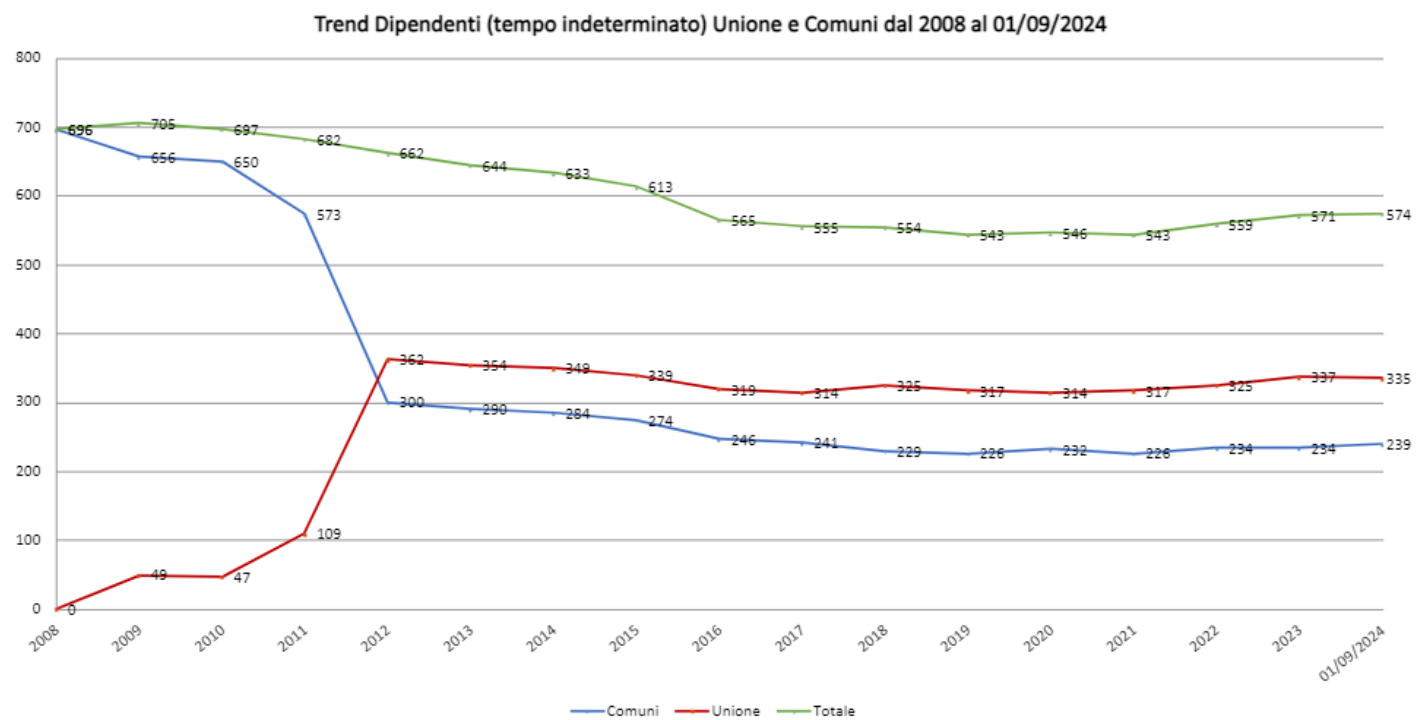
Dipendenti al 01/09/2024 per Area Contrattuale e Area/Settore

■ Operatori
 ■ Operatori esperti
 ■ Istruttori
 ■ Funzionari ed EQ
 ■ Dirigenti





Grafici sull'andamento di personale aggregato Unione/Comuni dal 2008 al 01/09/2024



LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si trova a fronteggiare, nel triennio 2025-2027, sfide significative. La crescente necessità di resilienza organizzativa, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e gestione efficiente del capitale umano richiede un approccio integrato e innovativo. Attraverso il DUP, l'Unione si impegna a consolidare una gestione dei servizi pubblici sempre più efficace e orientata al benessere dei dipendenti e alla creazione di valore pubblico per i cittadini.

L'agenda strategica del PNRR offre opportunità per i territori, ma la sua implementazione richiede un forte impegno per migliorare l'attrattività dell'ente e rafforzare la motivazione del personale. In un contesto in cui risulta necessario massimizzare l'efficienza delle politiche pubbliche, **la revisione degli assetti organizzativi rappresenta il fulcro su cui si basano tutte le strategie di ottimizzazione e innovazione**, garantendo una struttura flessibile e adattabile, capace di sostenere con efficacia i processi di cambiamento e miglioramento continuo. L'Unione, quindi, si impegna a:

- * Operare una **revisione continua degli assetti organizzativi** al fine di perseguire una distribuzione ottimale delle risorse. L'analisi delle risorse umane consentirà di individuare margini di miglioramento, riducendo i costi e garantendo al contempo la qualità dei servizi. Saranno adottate misure che favoriscono una gestione flessibile e integrata, rendendo l'Unione maggiormente in grado di rispondere alle nuove esigenze operative.

- * Parallelamente, la **semplificazione dei processi** gestionali e l'adozione di strumenti innovativi permetteranno di snellire le procedure interne e rafforzare l'operatività. Saranno implementate soluzioni idonee a rendere i processi più rapidi e trasparenti, migliorando anche l'interazione con i cittadini.

L'amministrazione si trova a fronteggiare il fenomeno del ricambio generazionale, dovendo porre particolare attenzione al mantenimento

della qualità dei servizi e delle competenze del personale. Le principali direttive che saranno perseguite per rafforzare l'attrattività dell'Ente sono quindi le seguenti:

- 1. Attrazione dei giovani talenti:** L'Unione punta a promuovere partnership con scuole e università locali per favorire l'inserimento di giovani talenti. L'obiettivo è costruire un ambiente di lavoro che favorisca lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti emergenti.
- 2. Competency-based recruitment:** Il sistema di gestione del personale sarà basato sulle competenze, con un focus su soft skills e meta-competenze, seguendo i principi delineati dal CCNL Funzioni Locali.
- 3. Valutazione e sviluppo delle competenze:** Verranno implementate metodologie di reclutamento basate su assessment delle competenze, e percorsi formativi specifici per responsabili e nuovi assunti.

Parallelamente al rafforzamento dell'attrattività dell'Unione, risulta necessario attuare politiche in grado di potenziare il senso di appartenenza e la motivazione al pubblico servizio dei dipendenti:

1. Il **senso di appartenenza** è un elemento chiave per creare un'organizzazione coesa e resiliente. Favorire un ambiente in cui i dipendenti si sentano valorizzati, coinvolti nelle decisioni e parte integrante della *mission* istituzionale è essenziale al fine di ridurre il turnover. Attraverso iniziative di team building, riconoscimento del merito e tramite una comunicazione interna trasparente, l'Unione mira a rafforzare la cultura organizzativa e a promuovere un forte legame tra i collaboratori e l'ente.
2. Parimenti, un **ambiente lavorativo inclusivo**, che riconosca e valorizzi il contributo di ciascun dipendente, è essenziale per promuovere la partecipazione attiva e generare una maggiore dedizione al lavoro, riducendo il turnover e migliorando la produttività.
3. Infine, l'Unione intende promuovere la **motivazione** dei dipendenti, che risulta essere essenziale per garantire prestazioni elevate e raggiungere gli obiettivi organizzativi. Ciò può avvenire attraverso la creazione di un ambiente di lavoro stimolante che incoraggia la crescita personale e professionale, attraverso politiche di riconoscimento, sviluppo delle competenze e opportunità di carriera.

L'Unione si impegna a consolidare ulteriormente le politiche atte a favorire il benessere organizzativo: il well-being del personale è infatti la condizione necessaria al successo di qualunque altra politica organizzativa. In questo senso, le principali azioni che l'Unione intende

intraprendere sono le seguenti:

1. L'utilizzo del **lavoro agile**, seguendo le linee guida del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), e di altre modalità di lavoro flessibile atte a favorire un migliore equilibrio tra vita personale e professionale, incrementando al contempo la produttività e l'efficacia organizzativa. Lo scopo ultimo è quello di creare un ambiente di lavoro orientato ai risultati, che consenta ai dipendenti di gestire il proprio tempo con maggiore autonomia, riducendo lo stress lavoro correlato e migliorando il benessere complessivo.
2. Il potenziamento delle politiche di **welfare aziendale**, orientate al miglioramento della qualità della vita lavorativa. Attraverso gli strumenti di welfare aziendale i dipendenti avranno l'opportunità di curare il proprio benessere fisico e psicologico, contribuendo a un ambiente di lavoro più sano e sostenibile. Queste misure sono anche in grado di rafforzare il legame tra l'ente e i dipendenti, aumentandone il coinvolgimento attivo.
3. La promozione attiva di un ambiente di lavoro accogliente, in cui ogni individuo sia valorizzato e rispettato. Particolare attenzione sarà posta sulla **prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione**, con iniziative volte a sensibilizzare i dipendenti sulla diversità e l'inclusività. Le politiche di pari opportunità saranno integrate da azioni positive, declinate nel PIAO, volte a favorire l'uguaglianza di genere e l'inclusione di gruppi sottorappresentati. Saranno, inoltre, promossi percorsi formativi e campagne di sensibilizzazione per garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo per tutti i dipendenti.

Tetto spesa di personale L. 296/2006 – previsione pluriennale

Spesa di personale calcolata utilizzando le scritture contabili del bilancio di previsione 2024-2026. La verifica del tetto ex art. 1 comma 557 ss. L. n. 296/2006 sarà aggiornata una volta approvato il bilancio 2025-2027

COMUNE DI BAGNACAVALLLO				
	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
spese macroaggregato 101	2.001.667,77 €	1.699.210,06 €	1.699.210,06 €	1.699.210,06 €
spese macroaggregato 103	10.519,67 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
spese macroaggregato 109	- €	88.200,00 €	88.200,00 €	88.200,00 €
irap macroaggregato 102	115.463,00 €	112.129,44 €	113.029,44 €	113.029,44 € ¹
Altre spese: iscrizioni	- €			
Altre spese:fondo mobilità segretari	5.386,33 €			
Altre spese:CO.CO.CO.	13.058,00 €			
Altre spese: segretario	- €			
totale spese di personale (A)	2.146.094,77 €	1.909.539,50 €	1.910.439,50 €	1.910.439,50 €
(-) Componenti escluse (B)	510.708,00 €	567.492,58 €	568.392,58 €	568.392,58 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.635.386,77 €	1.342.046,92 €	1.342.046,92 €	1.342.046,92 €

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del personale va intesa come un'opportunità di razionalizzazione organizzativa che ha lo scopo di coniugare i fabbisogni dell'ente in relazione ai servizi da erogare e ai programmi definiti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, tenuto conto dei vincoli giuridici ed economici esistenti.

La pianificazione del personale deve essere considerata in un'ottica di programmazione di medio periodo sia dal punto di vista finanziario (rispetto dei vincoli di legge e degli equilibri di bilancio) sia dal punto di vista dell'acquisizione delle professionalità e delle competenze necessarie.

La nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali concede, pur con diverse complessità, una possibilità programmatica superiore rispetto al recente passato, superando la logica della riduzione del personale in servizio o del mero turn-over del personale cessato, facendo riferimento al rapporto fra spesa per il personale e entrate. Il vero limite pertanto è costituito dalle risorse di bilancio, fortemente compresse dagli accadimenti degli ultimi anni (impennata dei costi delle utenze e delle lavorazioni e dei servizi come effetto dell'invasione russa in Ucraina e delle conseguenti tensioni geopolitiche internazionali, cui si è aggiunta la gravissima crisi che si è aperta a fine 2023 in Medio Oriente; le difficoltà della situazione economico-sociale si riverberano anche in un territorio come quello bagnacavallese, con la conseguente crescente domanda di welfare da cui derivano costi a carico del bilancio; la spending review avviata dal Governo nazionale nel 2023 comprime, in una misura rilevante in considerazione degli aggravamenti sopra indicati, le risorse disponibili in spesa corrente).

L'attuale dotazione organica è la risultante del considerevole turn over del periodo 2018/2023 (34 dipendenti, corrispondenti a circa il 75% della forza lavoro complessiva), alle quali si devono aggiungere le ulteriori 8 cessazioni intervenute nel triennio precedente (2015/2017).

I vincoli normativi imposti sulle assunzioni, fortemente penalizzanti fino al 2018, avevano comportato conseguentemente una forte riduzione del personale in servizio: dalle 46 dipendenti del 2014 (oltre a due unità in comando parziale dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna) si è giunti fino ad un minimo di 37 dipendenti (il conteggio riguarda solamente il personale dipendente dall'ente, al netto dei comandi): una dotazione troppo esigua per assicurare l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli obiettivi assegnati.

La programmazione dell'ultimo triennio, unita all'allentamento dei vincoli, ha comunque consentito l'assunzione di diciassette dipendenti, alle quali si devono aggiungere le assunzioni effettuate nel triennio precedente: attualmente l'organico è composto da 44 dipendenti (39 dipendenti e tre assunzioni a tempo determinato di cui due ex art.90 e 110 TUEL).

Per il prossimo triennio il trend dei pensionamenti sarà in drastica diminuzione (1 o 2 unità nei tre anni). Sarà invece da monitorare l'effetto delle cessazioni per assunzione di altri enti in seguito al superamento di concorso: si tratta di una dinamica connessa all'effettuazione di un numero considerevole di selezioni da parte delle altre amministrazioni, derivante principalmente dal pensionamento dei dipendenti (l'anzianità media del pubblico impiego è di circa 50 anni).

Il forte turn-over operato costituisce pertanto una notevole sfida e complessità, che ha consentito all'Amministrazione comunale di selezionare nuove professionalità in possesso delle competenze, anche innovative, necessarie rispetto alle esigenze dei servizi e agli obiettivi definiti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, ma al contempo necessita di un adeguato piano formativo e dell'acquisizione della necessaria esperienza e conoscenza del contesto.

Anche alla luce dei dati indicati è possibile definire alcuni orientamenti di fondo, sulla base dei quali procedere alla programmazione attuativa del fabbisogno del prossimo triennio:

- forte integrazione fra programmazione dei servizi e obiettivi e definizione dell'organizzazione delle strutture e del piano del fabbisogno di personale, nell'ottica della responsabilizzazione, valorizzazione, razionalizzazione e acquisizione delle competenze necessarie
- riferimento agli elementi/criteri indicati dalle linee di indirizzo ministeriali: (a) superamento dell'attuale formulazione della dotazione organica che da "contenitore" statico (insieme di posti coperti e vacanti) si trasformi in "strumento dinamico", concepito in termini finanziari da calcolarsi sulla base del personale in essere e da quello che l'amministrazione intende reclutare, fermo restando la disciplina relativa alle facoltà assunzionali e tenendo come limite potenziale, nel caso degli enti locali, il tetto di spesa di personale di cui all'art.1, co.557, legge n.296/2006; b) adozione di un nuovo approccio rispetto alla pianificazione del fabbisogno di personale che porti al superamento del binomio cessazione/sostituzione per approdare ad un'analisi della valutazione delle competenze necessarie a rispondere e garantire la realizzazione delle strategie dell'ente, nonché dei mutamenti organizzativi e di contesto, dei costi del personale assegnato ad ogni singola area per una verifica dei gap e delle razionalizzazioni possibili;
- mantenimento, nei limiti consentiti dalla vigente normativa, di un congruo numero di dipendenti in servizio, nel rispetto del tetto di spesa;
- utilizzazione di modalità di reclutamento e forme assunzionali orientate a quanto indicato dalla direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 in materia di "Linee guida sulle procedure concorsuali", integrando le finalità della rilevazione delle competenze nell'ambito dell'attività revisionale di profili professionali (le procedure di reclutamento servono a valutare non solo la preparazione, ma anche le capacità e il possesso dei requisiti attitudinali e motivazionali).

In questo quadro complessivo si innesta un elemento fortemente preoccupante legato alla possibile re-introduzione dei limiti assunzionali, contenuti nella proposta di legge di bilancio dello Stato per il 2025: per gli enti locali è previsto il limite al turn-over pari al 75% del costo delle cessazioni dell'anno precedente. Se tale vincolo è difficilmente comprensibile alla luce del rango costituzionale dato ai Comuni e alla loro autonomia organizzativa, diventa ancor più complesso per i Comuni piccoli o medio piccoli in cui le possibilità di manovra sono ridottissime considerato l'esiguo numero di dipendenti.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI

LE TIPOLOGIE DI INCARICO

Il concetto di incarico professionale fa riferimento a tipologie differenti, sottoposte a discipline specifiche.

A tal proposito si parla di:

- “studio”, allorché sia commissionato lo studio e la soluzione di questioni inerenti all’attività dell’ente; il requisito essenziale, per il corretto svolgimento di tale tipo di incarico, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- “ricerca”, quando si tratti di attività istruttoria o speculativa di particolare importanza e/o complessità, che presuppone la preventiva definizione di un programma da parte dell’ente interessato;
- “consulenza”, se viene chiesto al professionista di analizzare una serie di questioni e situazioni, al fine della formulazione di pareri, valutazioni o giudizi su quesiti specifici.

Il comune denominatore di tali apporti professionali consiste nel fornire all’amministrazione un contributo conoscitivo qualificato, che orienta in modo autorevole ma non vincola in modo cogente l’azione dell’amministrazione; infatti il decisore pubblico ha sempre titolo, allorché si trovi in presenza di uno studio, una ricerca o una consulenza, di discostarsi, in tutto o in parte, dalle indicazioni pratiche o concrete che promanano dalle conclusioni tratte dall’esperto.

All’opposto si è in presenza di un “servizio” nel momento in cui la prestazione richiesta dalla pubblica amministrazione, anche quando si inserisca in un *iter* procedimentale che necessiti di ulteriori determinazioni decisionali, conferisce nel procedimento un apporto conoscitivo o accertativo, che l’organo amministrativo recepisce *sic et simpliciter* senza discostarsene, e che va a costituire una fase a sé stante nella sequenza; fase chiaramente imputabile al prestatore con “rischio di impresa” a suo carico (delibera Corte dei Conti Emilia Romagna n. 241/2021 “Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca” e delibera Corte dei Conti Piemonte n. 54/2021).

In quest’ottica una parte rilevante degli incarichi è pertanto disciplinata dal codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), con particolare riferimento agli incarichi tecnici finalizzati alla progettazione e realizzazione di lavori, forniture e servizi.

Per quanto concerne gli incarichi di natura legale o giuridica, o meglio aventi ad oggetto prestazioni di tale natura, i relativi affidamenti sono attratti dalla disciplina del codice dei contratti ove si tratti di appalti di servizi legali stragiudiziali finalizzati a fornire prestazioni continuative a beneficio delle amministrazioni conferenti; sono invece assoggettati alla disciplina propria degli incarichi sopra elencati se sono volti a fornire pareri, consulenze legali, utili all’Amministrazione per acquisire il quadro di riferimento, ma dei quali tiene conto liberamente, potendosene discostare.

Infine, gli incarichi di tutela legale a seguito di un contenzioso, o aventi ad oggetto attività finalizzate o preparatorie a una controversia contro una controparte identificata, sono esclusi sia dall'applicazione del codice dei contratti pubblici (per espressa previsione dell'art. 56 del d.lgs. 36/2023). Per tale tipologia di incarichi occorre fare riferimento agli orientamenti giurisprudenziali.

Sono inoltre esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina sull'affidamento degli incarichi gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione; • gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara); • gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008); incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008); gli incarichi previsti dall'art. 90 e 110 del Tuel.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Art. 46 D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 - Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito:

«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso». (215)

Il regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi è il vigente regolamento di organizzazione, che disciplina le modalità di affidamento all'art. 30.

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI

Nel corso del triennio potranno essere affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, alle funzioni assegnate ai Comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL (in particolare: servizi alla persona ed alla comunità, istituzioni e eventi culturali e sportivi, utilizzazione del territorio e del patrimonio comunale, salute), oltre che con riferimento ai servizi amministrativi e demografici sul consulente, che risponde della completezza e adeguatezza del proprio operato esclusivamente nei confronti dell'ente committente (vd, fra le altre delibera Corte dei Conti Emilia Romagna n.241/2021 "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca" e delibera Corte dei Conti Piemonte n. 54/2021)

Per quanto concerne gli incarichi legali, occorre fare riferimento alle disposizioni del vigente codice dei contratti pubblici e, per gli incarichi esclusi dalla sua applicazione, agli orientamenti giurisprudenziali.

● LIMITI

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha abrogato diversi limiti all'operatività degli enti locali:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per **missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione** del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Non sono stati abrogati i vincoli in materia di **consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

L'art. 46 c.3 del d.l. 112/2008 (convertito in legge con L. 133/2008) dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione di qualunque natura essa siano e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.». Tale limite è indicato nella tabella seguente:

COMUNE DI BAGNACAVALLLO			
Bilancio di Previsione 2025 / 2027			
LIMITI DI SPESA IN MATERIA DI INCARICHI			
INCARICHI DI NATURA CORRENTE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)	2025	2026	2027
Titolo 1 - Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	€ 1.921.801,46	€ 1.894.015,06	€ 1.894.015,06
Titolo 1 - Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	€ 6.767.985,54	€ 5.640.129,37	€ 5.683.121,47
TOTALE RIFERIMENTO	€ 8.689.787,00	€ 7.534.144,43	€ 7.577.136,53
Limite incarichi di natura corrente	5%	5%	5%
Limite incarichi di natura corrente (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)	€ 434.489,35	€ 376.707,22	€ 378.856,83
INCARICHI PER LE AREE TECNICHE (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 14.323.235,70	€ 461.936,83	€ 341.000,00
TOTALE RIFERIMENTO	€ 14.323.235,70	€ 461.936,83	€ 341.000,00
Limite di incarichi per le aree tecniche	10%	10%	10%
Limite di incarichi per le aree tecniche (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)	€ 1.432.323,57	€ 46.193,68	€ 34.100,00
INCARICHI PER L'AREA URBANISTICA (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)			
Titolo 2 - Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni - Macroaggregato 03 - Contributi agli investimenti	€ 14.323.235,70	€ 461.936,83	€ 341.000,00
TOTALE RIFERIMENTO	€ 14.323.235,70	€ 461.936,83	€ 341.000,00
Limite di incarichi per l'area urbanistica	5%	5%	5%
Limite di incarichi per l'area urbanistica (Art. 46 L. 133/2008 - comma 3)	€ 716.161,79	€ 23.096,84	€ 17.050,00

TOTALE	€ 2.582.974,71	€ 445.997,75	€ 430.006,83

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

SEZIONE OPERATIVA



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Nelle pagine seguenti vengono riportati il quadro generale riassuntivo della previsione per il triennio 2025-2027, con i relativi dettagli per quanto riguarda le spese correnti per missioni e programmi e il piano degli investimenti, ed il quadro generale degli equilibri economico-finanziari sempre per il triennio 2025-2027.

Comune di Bagnacavallo - Bilancio di previsione 2025/2027 - ANALISI FINANZIARIA

ENTRATA PER TITOLI - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
Titolo/ categoria	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale 2024	Differenza su assestato 2024	Previsione 2026	Previsione 2027
	Utilizzo Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 76.768,39	€ 89.260,83	€ 89.565,79	€ 108.655,85	€ 79.375,50	€ 83.269,50	€ 71.950,91	€ 82.573,85	€ 695,65	€ 10.622,94	€ 81.098,50	€ 81.098,50
	Avanzo contabile destinato alle spese in conto capitale	€ 1.560.765,00	€ 1.141.443,06	€ 1.186.964,38	€ 241.059,20	€ 1.896.094,84		€ 1.396.215,24	€ 0,00	€ 1.896.094,84	-€ 1.396.215,24		
	Avanzo contabile destinato alle spese in corrente		€ 66.252,82	€ 602.559,54	€ 433.982,93	€ 1.121.320,59		€ 1.285.513,70		€ 598.296,16	-€ 1.285.513,70		
	Utilizzo Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 4.967.196,11	€ 6.105.484,41	€ 7.903.299,58	€ 533.479,38	€ 6.891.231,08	€ 6.285.966,43	€ 7.345.188,98	€ 6.340.402,97	-€ 54.436,54	-€ 1.004.786,01		
	Oneri destinati al corrente					€ 20.000,00		€ 100.000,00		€ 0,00	-€ 100.000,00		
	Applicazione avanzo accantonato rendiconto anno precedente	€ 0,00					€ 598.296,16		€ 738.507,16	-€ 140.211,00	€ 738.507,16		
	Totali FPV+AVANZO	€ 6.604.729,50	€ 7.402.441,12	€ 9.782.389,29	€ 1.317.177,36		€ 6.967.532,09	€ 10.198.868,83	€ 7.161.483,98	€ 2.300.439,11	-€ 3.037.384,85	€ 81.098,50	€ 81.098,50
Titolo/ categoria	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale 2024	Differenza su assestato 2024	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva	€ 10.933.118,64	€ 10.213.398,85	€ 10.300.706,73	€ 10.645.817,35	€ 10.635.255,61	€ 10.875.914,58	€ 10.925.492,06	€ 11.165.358,43	€ 289.443,85	€ 239.866,37	€ 11.093.021,99	€ 11.093.021,99
2	Trasferimenti correnti	€ 2.034.675,42	€ 2.330.430,99	€ 1.494.739,55	€ 1.225.003,25	€ 1.280.568,07	€ 1.181.748,74	€ 1.792.359,33	€ 2.244.059,47	€ 1.062.310,73	€ 451.700,14	€ 1.437.467,92	€ 1.338.632,58
3	Entrate extratributarie	€ 1.870.191,25	€ 2.133.259,36	€ 2.141.309,07	€ 3.517.392,46	€ 4.106.565,70	€ 3.719.883,78	€ 4.598.151,73	€ 4.055.304,78	€ 335.421,00	-€ 542.846,95	€ 4.650.620,79	€ 4.750.619,66

	Totale parte corrente	€ 14.837.985,31	€ 14.677.089,20	€ 13.936.755,35	€ 15.388.213,06	€ 16.022.389,38	€ 15.777.547,10	€ 17.316.003,12	€ 17.464.722,68	€ 1.687.175,58	€ 148.719,56	€ 17.181.110,70	€ 17.182.274,23
	<i>di cui applicato in conto capitale</i>	€ 1.031.513,00	€ 269.833,98	€ 63.308,03	€ 300.689,18			€ 59.831,62					
	<i>Oltre a Oneri destinati al corrente</i>					€ 20.000,00		€ 100.000,00		€ 0,00	-€ 100.000,00		
4	Entrate in conto capitale	€ 1.673.848,65	€ 1.611.979,93	€ 1.603.039,51	€ 1.686.767,44	€ 2.688.006,69	€ 11.407.389,84	€ 7.474.755,78	€ 7.982.832,73	-€ 3.424.557,11	€ 508.076,95	€ 461.936,83	€ 341.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 250.400,85		€ 1.490.000,00	€ 2.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 1.650.000,00		€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Totale parte capitale	€ 1.673.848,65	€ 3.512.380,78	€ 1.603.039,51	€ 3.266.767,44	€ 2.690.446,69	€ 11.407.389,84	€ 7.474.755,78	€ 7.982.832,73	-€ 3.424.557,11	€ 508.076,95	€ 461.936,83	€ 341.000,00
	<i>di cui oneri applicati al corrente</i>							€ 100.000,00					
	<i>oltre a entrate di parte corrente applicate a investimenti</i>							€ 59.831,62					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.267.882,26	€ 1.093.999,98	€ 1.132.325,76	€ 1.116.195,65		€ 2.627.500,00	€ 2.627.500,00	€ 2.627.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.627.500,00	€ 2.627.500,00
	Totali	€ 24.384.445,72	€ 26.685.911,08	€ 26.454.509,91	€ 21.088.353,51	€ 18.712.836,07	€ 39.979.969,03	€ 40.817.127,73	€ 38.436.539,39	€ 563.057,58	-€ 2.380.588,34	€ 23.551.646,03	€ 23.431.872,73

Comune di Bagnacavallo - Bilancio di previsione 2025/2027 - ANALISI FINANZIARIA

ENTRATA PER TIPOLOGIA/CATEGORIA - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011														
Titolo	Tipologia	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale 2023	Differenza su assestato 2023	Previsione 2026	Previsione 2027
0	0	Utilizzo Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 76.768,39	€ 89.260,83	€ 89.565,79	€ 108.655,85		€ 83.269,50	€ 71.950,91	€ 82.573,85	€ 695,65	€ 10.622,94	€ 81.098,50	€ 81.098,50
		Utilizzo Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 1.560.765,00	€ 1.141.443,06	€ 7.903.299,58	€ 241.059,20		€ 6.285.966,43	€ 7.345.188,98	€ 6.340.402,97	€ 54.436,54	€ 1.004.786,01		
	2	Avanzo contabile destinato alle spese in conto capitale	€ 4.967.196,11	€ 6.105.484,41	€ 1.186.964,38	€ 433.982,93		€ 598.296,16	€ 1.396.215,24	€ 738.507,16	€ 0,00	€ 797.919,08		
		Avanzo contabile destinato alle spese correnti			€ 602.559,54	€ 533.479,38			€ 1.285.513,70	€ 598.296,16				
1	101	Imposta municipale propria	€ 2.971.000,00	€ 2.998.419,05	€ 2.989.922,45	€ 3.168.850,24	€ 3.078.419,05	€ 3.165.000,00	€ 3.125.000,00	€ 3.197.336,44	€ 32.336,44	€ 72.336,44	€ 3.125.000,00	€ 3.125.000,00
		Imposta comunale sugli Immobili (ICI)	€ 860.119,00	€ 486.533,00	€ 498.267,00	€ 498.161,00	€ 525.468,00	€ 484.000,00	€ 400.000,00	€ 350.000,00	€ 134.000,00	€ 50.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
		Addizionale comunale IRPEF	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.717.404,00	€ 1.762.460,00	€ 1.850.000,00	€ 1.895.500,00	€ 1.895.500,00	€ 1.975.000,00	€ 79.500,00	€ 79.500,00	€ 1.975.000,00	€ 1.975.000,00
		Tasse sulle concessioni comunali	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
		Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 22.927,00	€ 11.599,10	€ 1.873,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.919,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.919,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	€ 2.739.670,35	€ 2.479.944,27	€ 2.630.195,29	€ 2.737.538,00	€ 2.711.457,07	€ 2.831.777,31	€ 3.001.514,49	€ 3.101.514,49	€ 269.737,18	€ 100.000,00	€ 3.101.514,49	€ 3.101.514,49
		Altre accise n.a.c.	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
		Altre imposte sostitutive n.a.c.	€ 123.766,91	€ 41.864,06	€ 5.572,00	€ 3.844,00	€ 404,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	€ 6.000,00	€ 442,54	€ 129,99	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	104	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
		Altre compartecipazioni a comuni	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
	301	Fondi perequativi dallo Stato	€ 2.459.635,38	€ 2.444.596,83	€ 2.457.343,00	€ 2.471.964,11	€ 2.469.507,49	€ 2.455.717,50	€ 2.496.977,57	€ 2.534.507,50	€ 78.790,00	€ 37.529,93	€ 2.534.507,50	€ 2.534.507,50

2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 675.148,17	€ 1.944.831,43	€ 1.192.427,25	€ 1.081.168,06	€ 1.058.587,79	€ 806.080,18	€ 1.077.578,31	€ 1.848.867,66	€ 1.042.787,48	€ 771.289,35	€ 828.341,66	€ 828.395,66
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.296.466,25	€ 342.590,88	€ 246.737,10	€ 99.725,59	€ 184.009,08	€ 333.468,56	€ 596.083,30	€ 354.991,81	€ 21.523,25	€ 241.091,49	€ 576.926,26	€ 478.036,92
	102	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 553,00	€ 15.987,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 470,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	103	Sponsorizzazioni da imprese	€ 50.508,00	€ 22.021,00	€ 35.575,20	€ 34.109,60	€ 37.501,20	€ 32.200,00	€ 82.200,00	€ 32.200,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 32.200,00	€ 32.200,00
		Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 12.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 28.497,72	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 28.497,72	€ 0,00	€ 0,00
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ 0,00		€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00					
3	100	Vendita di beni	€ 128.041,13	€ 77.573,97	€ 89.022,04	€ 107.501,04	€ 238.608,50	€ 98.310,00	€ 116.519,25	€ 109.510,00	€ 11.200,00	€ 7.009,25	€ 109.510,00	€ 109.510,00
		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 247.366,48	€ 238.784,85	€ 241.367,11	€ 221.419,16	€ 279.849,71	€ 213.350,00	€ 271.350,00	€ 298.750,00	€ 85.400,00	€ 27.400,00	€ 298.750,00	€ 298.750,00
		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 638.796,87	€ 580.569,47	€ 580.644,21	€ 612.597,49	€ 528.465,40	€ 507.608,80	€ 507.608,80	€ 574.588,80	€ 66.980,00	€ 66.980,00	€ 574.588,80	€ 574.588,80
	200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 357.442,92	€ 612.030,91	€ 789.288,11	€ 1.984.443,29	€ 2.713.594,77	€ 2.318.900,00	€ 2.738.700,00	€ 2.318.900,00	€ 0,00	€ 419.800,00	€ 2.588.700,00	€ 2.688.700,00
		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	300	Altri interessi attivi	€ 6.013,23	€ 16,67	€ 5,10	€ 6,93	€ 345,78	€ 50,00	€ 50,00	€ 86.050,00	€ 86.000,00	€ 86.000,00	€ 40.050,00	€ 40.050,00
	400	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	€ 135.084,90	€ 265.130,90	€ 208.042,99	€ 215.978,08	€ 154.922,63	€ 154.000,00	€ 174.486,00	€ 167.000,00	€ 13.000,00	€ 7.486,00	€ 167.000,00	€ 167.000,00
	500	Indennizzi di assicurazione	€ 9.109,61	€ 60.775,63	€ 17.775,40	€ 14.777,00	€ 7.187,00	€ 12.000,00	€ 132.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 125.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		Rimborsi in entrata	€ 143.293,59	€ 119.559,12	€ 71.395,21	€ 152.079,24	€ 46.138,85	€ 112.109,00	€ 289.832,25	€ 189.950,00	€ 77.841,00	€ 99.882,25	€ 157.960,00	€ 157.960,00
		Altre entrate correnti n.a.c.	€ 205.042,52	€ 178.817,84	€ 143.768,90	€ 208.590,23	€ 137.453,06	€ 303.555,98	€ 367.605,43	€ 303.555,98	€ 0,00	€ 64.049,45	€ 702.061,99	€ 702.060,86

4	100	Imposte da sanatorie e condoni	€ 1.356,55		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	200	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			€ 0,00	€ 558.630,23	€ 1.798.271,35	€ 9.072.389,84	€ 5.368.690,83	€ 5.015.633,69			€ 94.455,50	€ 0,00
	300	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	€ 948.160,23	€ 736.034,36	€ 774.963,70	€ 566.338,22	€ 296.850,42	€ 1.250.000,00	€ 898.936,19	€ 800.000,00	€ 450.000,00	€ 98.936,19		
		Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	€ 5.363,29	€ 4.569,42	€ 54.517,71	€ 10.424,80	€ 19.701,29	€ 0,00	€ 51.480,00		€ 0,00	€ 51.480,00		
		Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	€ 389.324,42	€ 504.717,60	€ 6.162,46	€ 64.131,50	€ 21.520,38	€ 45.000,00	€ 220.116,96	€ 1.087.199,04	€ 1.042.199,04	€ 867.082,08	€ 0,00	€ 0,00
		Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 254.800,00	€ 0,00	€ 83.031,80		€ 0,00	€ 83.031,80		
		Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
		Alienazione di beni materiali												
	400		€ 136.170,06	€ 149.979,00	€ 105.440,74	€ 165.058,01	€ 94.608,13	€ 900.000,00	€ 612.500,00	€ 930.000,00	€ 30.000,00	€ 317.500,00	€ 215.000,00	€ 190.000,00
	500	Permessi di costruire	€ 193.474,10	€ 216.679,55	€ 661.954,90	€ 322.184,68	€ 202.255,12	€ 140.000,00	€ 240.000,00	€ 150.000,00	€ 10.000,00	€ 90.000,00	€ 152.481,33	€ 151.000,00
5		Alienazione di partecipazioni												
	100		€ 0,00	€ 400,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	400	Prelevi da depositi bancari	€ 0,00		€ 0,00	€ 1.490.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Finanziamenti a medio lungo termine												
6	300		€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
7	100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 1.650.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00
9	100	Altre ritenute	€ 264,00	€ 996,40	€ 283,22	€ 519,18	€ 193,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 327.126,43	€ 337.956,15	€ 364.839,64	€ 359.649,79	€ 332.700,86	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00
		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 24.120,94	€ 33.070,35	€ 25.438,50	€ 16.125,60	€ 64.374,22	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
		Altre entrate per partite di giro	€ 772.956,17	€ 675.580,75	€ 710.213,66	€ 702.000,00	€ 787.521,31	€ 1.002.000,00	€ 1.202.968,00	€ 1.002.000,00	€ 0,00	€ 200.968,00	€ 1.002.000,00	€ 1.002.000,00
	200	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	€ 136.073,19	€ 40.797,63	€ 12.426,50	€ 30.209,70	€ 243.205,37	€ 525.500,00	€ 525.500,00	€ 525.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 525.500,00	€ 525.500,00
		Depositi di/prezzo terzi	€ 6.253,07	€ 5.208,70	€ 18.325,55	€ 7.041,38	€ 11.009,56	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
		Riscossione imposte e tributi per conto terzi	€ 1.088,46	€ 390,00	€ 798,69	€ 650,00	€ 1.049,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale Risultato			€ 24.384.445,72	€ 26.619.658,26	€ 26.454.509,91	€ 21.088.353,51	€ 20.152.889,39	€ 39.979.969,03	€ 40.918.095,73	€ 39.034.835,55	€ 2.373.115,51	€ 983.196,50	€ 23.551.646,03	€ 23.431.872,73

SPESA TITOLI

Comune di Bagnacavallo - Bilancio di previsione 2025/2027 - ANALISI FINANZIARIA													
SPESA 2018 -2025 PER TITOLI - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
TITOLI	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Iniziale 2024	Assestato 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale 2024	Differenza su assestato 2024	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	€ 11.694.249,13	€ 12.181.174,82	€ 12.114.105,00	€ 13.034.075,19	€ 13.514.373,85	€ 15.634.658,76	€ 17.891.546,58	€ 17.442.257,69	€ 1.807.598,93	-€ 449.288,89	€ 16.388.971,20	€ 16.355.110,73
2	Spese in conto capitale	€ 3.098.504,81	€ 2.127.419,56	€ 2.375.928,92	€ 3.399.125,86	€ 3.002.264,15	€ 17.693.356,27	€ 16.175.991,62	€ 14.323.235,70	-€ 3.370.120,57	-€ 1.852.755,92	€ 461.936,83	€ 341.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziaria	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 1.490.000,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
4	Rimborso di prestiti	€ 413.869,61	€ 30.071,87	€ 88.494,65	€ 180.138,27	€ 750.590,68	€ 824.454,00	€ 822.089,53	€ 843.546,00	€ 19.092,00	€ 21.456,47	€ 873.238,00	€ 908.262,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.267.882,26	€ 1.093.999,98	€ 1.132.325,76	€ 1.116.195,65	€ 1.440.053,32	€ 2.627.500,00	€ 2.828.468,00	€ 2.627.500,00	€ 0,00	-€ 200.968,00	€ 2.627.500,00	€ 2.627.500,00
Totale Risultato		€ 16.474.505,81	€ 15.682.666,23	€ 15.710.854,33	€ 19.219.534,97	€ 18.707.282,00	€ 39.979.969,03	€ 40.918.095,73	€ 38.436.539,39	-€ 1.543.429,64	-€ 2.481.556,34	€ 23.551.646,03	€ 23.431.872,73

Comune di Bagnacavallo - Bilancio di previsione 2025/2027 - ANALISI FINANZIARIA

SPESA PER MISSIONI PARTE CORRENTE- Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
Missione	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione Iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su Iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 2.973.020,65	€ 3.295.070,99	€ 3.131.260,57	€ 3.421.856,79	€ 3.471.447,26	€ 3.807.589,40	€ 4.484.215,66	€ 4.170.146,17	€ 362.556,77	-€ 314.069,49	€ 3.807.129,65	€ 3.907.326,11
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 652.904,09	€ 731.831,20	€ 678.600,77	€ 986.966,34	€ 1.167.280,25	€ 1.251.986,32	€ 1.506.161,86	€ 1.262.665,78	€ 10.679,46	-€ 243.496,08	€ 1.270.665,78	€ 1.275.665,78
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.015.791,77	€ 1.100.162,08	€ 1.053.736,18	€ 1.073.665,70	€ 1.092.526,05	€ 985.693,50	€ 1.073.757,12	€ 941.638,25	-€ 44.055,25	-€ 132.118,87	€ 920.278,88	€ 922.398,62
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.057.003,51	€ 899.882,35	€ 945.281,88	€ 1.152.145,18	€ 1.141.065,37	€ 995.306,97	€ 1.158.912,85	€ 988.886,01	-€ 6.420,96	-€ 170.026,84	€ 985.260,45	€ 985.562,01
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 153.895,50	€ 174.095,70	€ 156.774,91	€ 188.189,75	€ 188.852,51	€ 157.044,74	€ 240.514,29	€ 180.591,32	€ 23.546,58	-€ 59.922,97	€ 161.527,32	€ 161.527,32
7	Turismo	€ 77.107,99	€ 75.594,49	€ 85.418,37	€ 72.415,76	€ 55.255,50	€ 55.937,91	€ 57.750,96	€ 50.353,56	-€ 5.584,35	-€ 7.397,40	€ 50.353,56	€ 50.353,56
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 254.396,63	€ 228.161,59	€ 283.217,31	€ 206.776,14	€ 290.012,80	€ 269.529,88	€ 298.964,26	€ 179.480,53	-€ 90.049,35	-€ 119.483,73	€ 338.381,83	€ 338.381,83
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.164.343,95	€ 3.119.102,03	€ 3.258.484,83	€ 3.198.499,46	€ 3.326.530,81	€ 3.457.788,62	€ 3.739.311,68	€ 3.690.698,67	€ 232.910,05	-€ 48.613,01	€ 3.665.206,34	€ 3.688.477,14
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 575.751,71	€ 582.813,04	€ 535.067,84	€ 939.262,19	€ 619.213,44	€ 671.416,71	€ 734.432,02	€ 705.523,31	€ 34.106,60	-€ 28.908,71	€ 654.385,57	€ 664.385,57
11	Soccorso civile	€ 27.278,80	€ 211.616,98	€ 111.213,10	€ 30.732,53	€ 204.228,36	€ 52.984,78	€ 165.737,48	€ 1.029.037,36	€ 976.052,58	€ 863.299,88	€ 43.599,36	€ 43.599,36
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.470.510,23	€ 1.510.442,10	€ 1.342.330,04	€ 1.492.994,74	€ 1.638.604,27	€ 1.600.063,75	€ 1.671.889,06	€ 1.792.751,40	€ 192.687,65	€ 120.862,34	€ 1.744.541,40	€ 1.746.841,40
14	Sviluppo economico e competitività	€ 117.824,40	€ 116.463,82	€ 410.232,30	€ 135.655,60	€ 53.167,84	€ 95.220,77	€ 94.300,13	€ 92.599,54	-€ 2.621,23	-€ 1.700,59	€ 92.599,54	€ 92.599,54
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.918.139,41	€ 2.319.864,43	€ 2.051.865,58	€ 133.726,17	-€ 267.998,85	€ 2.383.123,31	€ 2.281.702,49
50	Debito pubblico	€ 154.419,90	€ 135.938,45	€ 122.486,90	€ 134.915,01	€ 266.189,39	€ 315.956,00	€ 345.734,78	€ 306.020,21	-€ 9.935,79	-€ 39.714,57	€ 271.918,21	€ 196.290,00
	Totale per missione di parte corrente	€ 11.694.249,13	€ 12.181.174,82	€ 12.114.105,00	€ 13.034.075,19	€ 13.514.373,85	€ 15.634.658,76	€ 17.891.546,58	€ 17.442.257,69	€ 1.807.598,93	-€ 449.288,89	€ 16.388.971,20	€ 16.355.110,73

SPESA PER MISSIONI CONTO CAPITALE- Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
Missione	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione Iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 444.533,48	€ 446.571,71	€ 280.904,25	€ 341.869,72	€ 666.921,09	€ 3.184.727,90	€ 2.973.792,49	€ 2.900.157,18	-€ 284.570,72	-€ 73.635,31	€ 30.000,00	€ 30.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 22.806,23	€ 4.962,04	€ 26.170,09	€ 103.885,67	€ 54.696,27	€ 450.813,05	€ 22.813,05	€ 0,00	-€ 450.813,05	-€ 22.813,05		
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 862.225,44	€ 402.644,84	€ 26.791,04	€ 61.720,34	€ 352.317,84	€ 492.892,63	€ 1.076.142,84	€ 190.094,91	-€ 302.797,72	-€ 886.047,93	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 316.609,91	€ 158.360,42	€ 302.106,76	€ 220.950,05	€ 765.741,04	€ 689.657,98	€ 951.781,56	€ 784.763,30	€ 95.105,32	-€ 167.018,26	€ 215.936,83	€ 15.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 305.568,62	€ 779.117,53	€ 715.622,64	€ 226.925,80	€ 85.183,09	€ 561.785,94	€ 718.036,15	€ 464.000,00	-€ 97.785,94	-€ 254.036,15	€ 20.000,00	€ 20.000,00
7	Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 418.667,27	€ 155.030,87	€ 228.976,61	€ 251.223,75	€ 132.039,79	€ 1.576.000,00	€ 1.450.627,77	€ 1.996.327,11	€ 420.327,11	€ 545.699,34	€ 6.000,00	€ 6.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 25.674,59	€ 3.000,00	€ 25.153,72	€ 84.200,94	€ 9.091,44	€ 138.331,16	€ 138.831,16	€ 5.000,00	-€ 133.331,16	-€ 133.831,16	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 472.042,78	€ 36.199,79	€ 732.998,75	€ 1.947.250,18	€ 827.942,01	€ 10.297.746,73	€ 8.513.838,29	€ 7.797.893,20	-€ 2.499.853,52	-€ 715.945,09	€ 130.000,00	€ 210.000,00
11	Soccorso civile	€ 14.808,29	€ 49.129,91	€ 10.748,31	€ 2.422,51	€ 2.939,00	€ 1.219,58	€ 16.219,58		-€ 1.219,58	-€ 16.219,58		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 215.568,20	€ 92.402,45	€ 26.456,75	€ 158.676,90	€ 105.392,58	€ 300.181,31	€ 313.908,73	€ 185.000,00	-€ 115.181,31	-€ 128.908,73	€ 20.000,00	€ 20.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
	TOTALI	€ 3.098.504,81	€ 2.127.419,56	€ 2.375.928,92	€ 3.399.125,86	€ 3.002.264,15	€ 17.693.356,27	€ 16.175.991,62	€ 14.323.235,70	-€ 3.370.120,57	-€ 1.852.755,92	€ 461.936,83	€ 341.000,00
altri titoli													
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 0,00		€ 0,00	€ 1.490.000,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
50	Debito pubblico	€ 413.869,61	€ 30.071,87	€ 88.494,65	€ 180.138,27	€ 750.590,68	€ 824.454,00	€ 822.089,53	€ 843.546,00	€ 19.092,00	€ 21.456,47	€ 873.238,00	€ 908.262,00
60	Anticipazioni Finanziarie	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 1.267.882,24	€ 1.093.999,98	€ 1.132.325,76	€ 1.116.195,65	€ 1.440.053,32	€ 2.627.500,00	€ 2.828.468,00	€ 2.627.500,00	€ 0,00	-€ 200.968,00	€ 2.627.500,00	€ 2.627.500,00
	TOTALE DI BILANCIO	€ 16.474.505,81	€ 15.432.666,23	€ 15.710.854,33	€ 19.219.534,97	€ 18.707.282,00	€ 39.979.969,03	€ 40.918.095,73	€ 38.436.539,39	-€ 1.543.429,64	-€ 2.481.556,34	€ 23.551.646,03	€ 23.431.872,73

SPESA MACROAGGREGATI

Comune di Bagnacavallo – Bilancio di previsione 2025/2027 – ANALISI FINANZIARIA

SPESA PER MACROAGGREGATI SPESA CORRENTE - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
MACROAGGREGATO	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.404.769,00	€ 1.528.265,24	€ 1.394.319,08	€ 1.551.296,72	€ 1.476.792,46	€ 1.699.210,06	€ 1.680.034,17	€ 1.921.801,46	€ 222.591,40	€ 241.767,29	€ 1.894.015,06	€ 1.894.015,06
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 138.288,72	€ 151.556,80	€ 146.202,81	€ 157.825,32	€ 155.396,42	€ 174.230,12	€ 175.622,25	€ 181.177,00	€ 6.946,88	€ 5.554,75	€ 183.436,22	€ 183.436,22
3	Acquisto di beni e servizi	€ 5.355.475,06	€ 5.071.115,26	€ 5.052.065,94	€ 6.067.326,15	€ 6.003.775,30	€ 5.582.247,84	€ 6.701.926,86	€ 6.767.985,54	€ 1.185.737,70	€ 66.058,68	€ 5.640.129,37	€ 5.683.121,47
4	Trasferimenti correnti	€ 4.400.424,94	€ 4.950.360,02	€ 5.010.658,96	€ 4.788.356,90	€ 5.280.611,01	€ 5.423.862,67	€ 6.143.742,43	€ 5.775.436,78	€ 351.574,11	€ 368.305,65	€ 5.664.449,03	€ 5.664.645,49
7	Interessi passivi	€ 154.419,90	€ 135.938,45	€ 122.486,90	€ 134.915,01	€ 266.189,39	€ 315.956,00	€ 345.734,78	€ 306.020,21	€ 9.935,79	€ 39.714,57	€ 271.918,21	€ 196.290,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 120.532,51	€ 151.021,05	€ 133.429,80	€ 129.141,72	€ 156.321,34	€ 142.100,00	€ 147.969,18	€ 45.700,00	€ 96.400,00	€ 102.269,18	€ 37.300,00	€ 37.300,00
10	Altre spese correnti	€ 120.339,00	€ 192.918,00	€ 254.941,51	€ 205.213,37	€ 175.287,93	€ 2.297.052,07	€ 2.696.516,91	€ 2.444.136,70	€ 147.084,63	€ 252.380,21	€ 2.697.723,31	€ 2.696.302,49
Totale Risultato		€ 11.694.249,13	€ 12.181.174,82	€ 12.114.105,00	€ 13.034.075,19	€ 13.514.373,85	€ 15.634.658,76	€ 17.891.546,58	€ 17.442.257,69	€ 1.807.598,93	€ 449.288,89	€ 16.388.971,20	€ 16.355.110,73

SPESA 2018 -2025 PER MACROAGGREGATI CONTO CAPITALE - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011													
MACROAGGREGATO TITOLI 2-3-4	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.875.649,76	€ 2.093.484,40	€ 2.242.082,79	€ 2.259.370,74	€ 2.824.835,48	€ 12.428.704,26	€ 11.218.474,31	€ 9.518.669,92	-€ 2.910.034,34	-€ 1.699.804,39	€ 455.936,83	€ 335.000,00
3	Contributi agli investimenti	€ 222.855,05	€ 33.935,16	€ 133.846,13	€ 1.139.755,12	€ 177.428,67	€ 5.264.652,01	€ 4.957.517,31	€ 4.804.565,78	-€ 460.086,23	-€ 152.951,53	€ 6.000,00	€ 6.000,00
5	Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Totale Risultato		€ 3.098.504,81	€ 2.127.419,56	€ 2.375.928,92	€ 3.399.125,86	€ 3.002.264,15	€ 17.693.356,27	€ 16.175.991,62	€ 14.323.235,70	-€ 3.370.120,57	-€ 1.852.755,92	€ 461.936,83	€ 341.000,00

Comune di Bagnacavallo - Bilancio di previsione 2025/2027 - ANALISI FINANZIARIA

Trasferimenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per missione: parte corrente												
MISSIONE	Descrizione	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione Iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su Inizialeanno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 1.193.708,31	€ 1.053.195,00	€ 1.086.452,63	€ 1.187.453,62	€ 1.176.306,99	€ 1.427.529,61	€ 1.246.766,34	€ 70.459,35	-€ 180.763,27	€ 1.187.312,62	€ 1.187.312,62
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 635.024,30	€ 642.050,22	€ 736.924,90	€ 884.989,44	€ 901.906,09	€ 970.189,52	€ 900.008,66	-€ 1.897,43	-€ 70.180,86	€ 900.008,66	€ 900.008,66
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 915.712,23	€ 869.304,70	€ 755.542,90	€ 748.612,90	€ 759.785,03	€ 771.414,96	€ 695.905,79	-€ 63.879,24	-€ 75.509,17	€ 680.905,79	€ 680.905,79
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 2.838,64	€ 877,19	€ 0,00	€ 999,97	€ 1.138,27	€ 1.138,27	€ 1.136,52	-€ 1,75	-€ 1,75	€ 1.136,52	€ 1.136,52
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 21.418,38	€ 20.331,52	€ 16.714,02	€ 19.534,37	€ 19.900,73	€ 20.307,26	€ 28.065,28	€ 8.164,55	€ 7.758,02	€ 10.001,28	€ 10.001,28
7	Turismo	€ 30.850,98	€ 59.758,37	€ 40.574,74	€ 29.263,70	€ 28.937,91	€ 29.750,96	€ 23.353,56	-€ 5.584,35	-€ 6.397,40	€ 23.353,56	€ 23.353,56
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 202.382,50	€ 256.158,15	€ 179.717,14	€ 256.775,82	€ 236.029,88	€ 265.464,26	€ 304.881,83	€ 68.851,95	€ 39.417,57	€ 304.881,83	€ 304.881,83
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 202.528,18	€ 200.006,00	€ 208.324,39	€ 206.996,45	€ 230.192,42	€ 238.118,00	€ 237.754,58	€ 7.562,16	-€ 363,42	€ 237.754,58	€ 237.754,58
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 0,00	€ 337,89	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
11	Soccorso civile	€ 203.511,64	€ 108.728,35	€ 25.857,32	€ 39.806,83	€ 46.554,14	€ 49.041,12	€ 39.143,46	-€ 7.410,68	-€ 9.897,66	€ 39.143,46	€ 39.143,46
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.224.447,70	€ 998.553,99	€ 1.137.450,46	€ 1.314.096,39	€ 1.263.165,38	€ 1.313.153,96	€ 1.459.076,21	€ 195.910,83	€ 145.922,25	€ 1.459.076,21	€ 1.459.076,21
14	Sviluppo economico e competitività	€ 116.463,82	€ 410.232,30	€ 135.655,60	€ 53.167,84	€ 95.220,77	€ 94.300,13	€ 92.599,54	-€ 2.621,23	-€ 1.700,59	€ 92.599,54	€ 92.599,54
Totale Risultato		€ 4.748.886,68	€ 4.619.533,68	€ 4.323.214,10	€ 4.741.697,33	€ 4.759.137,61	€ 5.180.408,05	€ 5.028.691,77	€ 269.554,16	-€ 151.716,28	€ 4.936.174,05	€ 4.936.174,05

(*)Da considerare che dal 2021 vengono azzerati i giroconti tra entrate e spesa relativi alla gestione utenze dei servizi scolastici per complessivi € 146.000

da considerare che rispetto all'iniziale abbiamo in contropartita maggiori entrate (diritti segreteria concessioni, contributi)

Trasferimenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per missione: parte investimenti												
MISSIONE	Descrizione	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		€ 21.312,25	€ 79.489,68	€ 41.752,32	€ 14.147,13	€ 14.147,13	€ 10.156,00				
3	Ordine pubblico e sicurezza		€ 26.170,09	€ 73.693,03	€ 54.696,27	€ 813,05	€ 22.813,05	€ 0,00				
4	Istruzione e diritto allo studio		€ 9.000,00	€ 8.804,68	€ 0,00	€ 550,00	€ 550,00					
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		€ 327,37	€ 14.734,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
9				€ 0,00	€ 0,00	€ 3.331,16	€ 3.331,16	€ 0,00				
11	Soccorso civile		€ 6.498,32	€ 822,51	€ 2.939,00	€ 1.219,58	€ 1.219,58					
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		€ 0,00	€ 3.725,45	€ 7.016,81	€ 181,31	€ 181,31					
14	Sviluppo economico e competitività		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00					
			€ 63.308,03	€ 181.269,91	€ 106.404,40	€ 20.242,23	€ 42.242,23	€ 10.156,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE		€ 4.748.886,68	€ 4.682.841,71	€ 4.504.484,01		€ 4.779.379,84	€ 5.222.650,28	€ 5.038.847,77	€ 259.467,93		€ 4.936.174,05	€ 4.936.174,05

Comune di Bagnacavallo – Bilancio di previsione 2025/2027 – ANALISI FINANZIARIA											
Spese di personale per missione (macro 1 e 2)											
MISSIONE	Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsione iniziale Anno 2024	Previsione assestata Anno 2024	Previsione 2025	Differenza su iniziale anno precedente	Differenza su assestato anno precedente
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 961.300,42	€ 1.084.922,80	€ 988.072,94	€ 1.118.518,98	€ 1.097.922,85	€ 1.286.205,18	€ 1.287.746,42	€ 1.501.263,46	€ 215.058,28	€ 213.517,04
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 205,55	€ 206,20	€ 34,55	€ 34,55	€ 34,55	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 912,63	€ 913,02	€ 913,32	€ 370,10	€ 370,10	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 260.465,25	€ 270.632,76	€ 278.810,74	€ 328.866,56	€ 299.196,36	€ 311.415,00	€ 317.955,00	€ 320.705,00	€ 9.290,00	€ 2.750,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Turismo	€ 15.191,24	€ 15.243,52	€ 0,00	€ 154,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 99.023,74	€ 75.216,05	€ 68.383,67	€ 64.944,16	€ 59.323,09	€ 96.515,00	€ 99.675,00	€ 99.545,00	€ 3.030,00	-€ 130,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 175.655,71	€ 175.414,67	€ 144.541,21	€ 132.230,68	€ 100.732,35	€ 117.210,00	€ 100.145,00	€ 119.310,00	€ 2.100,00	€ 19.165,00
11	Soccorso civile	€ 57,14	€ 98,59	€ 101,04	€ 101,04	€ 13.065,07	€ 110,00	€ 110,00	€ 110,00	€ 0,00	€ 0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 30.246,04	€ 57.174,43	€ 59.664,42	€ 63.901,02	€ 61.544,51	€ 61.195,00	€ 49.235,00	€ 61.255,00	€ 60,00	€ 12.020,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Risultato		€ 1.543.057,72	€ 1.679.822,04	€ 1.540.521,89	€ 1.709.122,04	€ 1.632.188,88	€ 1.873.440,18	€ 1.855.656,42	€ 2.102.978,46	€ 229.538,28	€ 247.322,04

INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO									
Analisi gestione indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito residuo al 31/12 anno precedente - verso altri finanziatori	7.171.021,12	6.775.013,41	6.762.933,36	6.943.181,32	8.271.500,41	7.533.109,44	6.721.989,91	5.891.443,91	5.031.205,91
Assunzione di mutui	-		250.000,00	1.490.000,00					
Conguagli		0,02							
Quota capitale ammortamento mutui	396.007,71	12.080,07	69.752,04	161.680,91	738.390,97	811.119,53	830.546,00	860.238,00	895.262,00
Debito residuo al 31/12 dell'esercizio in corso	6.775.013,41	6.762.933,36	6.943.181,32	8.271.500,41	7.533.109,44	6.721.989,91	5.891.443,91	5.031.205,91	4.135.943,91
Contabilizzazione debito verso ASP	565.322,54	547.460,64	529.468,84	510.726,22	492.268,86	480.069,15	469.099,15	456.099,15	443.099,15
Quota capitale ammortamento mutui	17.861,90	17.991,80	18.742,62	18.457,36	12.199,71	10.970,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Debito residuo al 31/12 dell'esercizio in corso	547.460,64	529.468,84	510.726,22	492.268,86	480.069,15	469.099,15	456.099,15	443.099,15	430.099,15
Debito residuo al 31/12 dell'esercizio in corso – TOTALE	7.322.474,05	7.292.402,20	7.453.907,54	8.763.769,27	8.013.178,59	7.191.089,06	6.347.543,06	5.474.305,06	4.566.043,06

INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, i parametri di deficitarietà, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e l'indicazione dei vincoli di finanza pubblica, si fa rinvio agli allegati al Bilancio di previsione del triennio in oggetto.



OBIETTIVI OPERATIVI

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Tale specificazione in missioni e programmi, come definita dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili, è sviluppata in coerenza con il programma di mandato 2024-2029, e articolato su cinque linee fondamentali:

- 1) **Bagnacavallo: CURA delle Persone**
- 2) **Bagnacavallo CURAta: cura del territorio**
- 3) **Bagnacavallo siCURA**
- 4) **Bagnacavallo CUltuRA**
- 5) **Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA**

Per questi dati occorre fare riferimento alle missioni indicate, in riferimento alle suddette linee di mandato, nella tabella a pag. 93 e seguenti e agli elaborati approvati con il bilancio di previsione.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: PAOLO CANTAGALLI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Gli organi istituzionali sono deputati all'indirizzo, programmazione e verifica dell'attività dell'ente. In quest'ottica il Documento Unico di Programmazione, il bilancio, il rendiconto e il PIAO (Piano Integrativo Attività e Obiettivi, di competenza della giunta) sono i documenti principali in cui si estrinsecano tali funzioni, unitamente all'adozione delle delibere e delle decisioni di competenza. L'obiettivo pertanto è il perseguimento degli indirizzi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato e di rispondere alle sempre più frequenti e non programmabili istanze che provengono dalla realtà amministrata.

L'amministrazione ritiene che la **trasparenza** dell'azione amministrativa sia una misura essenziale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale: sviluppo all'interno del **PIAO** dell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e gli altri strumenti di programmazione, in particolare il ciclo della performance; razionalizzazione ulteriore del sistema dei controlli interni, da ancorare in particolare agli indicatori previsti per gli interventi finanziati con il PNRR, rispetto ai quali è stato definito anche un sistema specifico di monitoraggio per orientare l'attività degli uffici alla realizzazione degli obiettivi (target, milestone e scadenze) definiti dai singoli bandi di finanziamento; la redazione e verifica del piano anticorruzione, finalizzato alla definizione di misure specifiche relative alle situazioni individuate di rischio potenziale, individuato tramite un accurato sistema di analisi e gestione dello stesso, in particolare definendone l'aggiornamento rispetto ai Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) tempo per tempo vigenti e adeguandolo rispetto alla periodica valutazione del rischio e alla razionalizzazione delle attività in relazione all'esperienza pregressa; la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione; il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati per le finalità indicate nel d.lgs. 33/2013. Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso: a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici; b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 02: Segreteria Generale

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: PAOLO CANTAGALLI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

L'Ufficio Segreteria Generale, coadiuvato dal responsabile di Area che coincide con il segretario comunale, proseguirà nel lavoro di programmazione, razionalizzazione, miglioramento organizzativo e verifica costante, intrapreso negli ultimi anni, finalizzato a rendere l'Ufficio un fulcro operativo a supporto degli organi istituzionali e dell'attività di programmazione e coordinamento dei vari uffici comunali.

Nei programmi dell'Amministrazione è inserita anche la ricerca di risorse esterne per finanziare attività e progetti: in quest'ottica l'obiettivo è quello di attribuire all'Ufficio Segreteria l'impulso e il coordinamento di questa attività. Trattandosi di una nuova attribuzione occorrerà procedere con la dovuta gradualità: in sostanza nel 2025 si attrezzerà l'ufficio per l'acquisizione delle competenze competenze e funzionalità di base per avviare l'attività, anche in considerazione della necessità di non sovraccaricare ulteriormente l'Area Tecnica (destinataria della maggior parte delle iniziative connesse ai contributi esterni), in considerazione dell'onere eccezionale esistente, derivante dalla gestione dei cantieri PNRR, dalla conclusione di numerosi altri cantieri aperti e dalla gestione delle conseguenze e dei ripristini legati alle alluvioni 2023 e 2024.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (servizio conferito all'Unione)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune, si fa riferimento alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: STEFANIA ZAMMARCHI (servizio conferito all'Unione)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune, si fa riferimento alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Procedere all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente al fine di conservare e preservare sia gli immobili che le infrastrutture del territorio (strade, piste ciclabili, impianti, ecc.). Interventi di manutenzione sono previsti anche nei cimiteri al fine di garantire cura e decoro del luogo. Sono inoltre programmati interventi di riqualificazione in vari edifici comunali ed il completamento e realizzazione di opere sugli edifici scolastici. Proseguire con la politica del risparmio energetico nel settore della pubblica illuminazione mediante l'efficientamento degli impianti e l'installazione di nuove lampade led e con la politica di perseguire una migliore efficienza negli impianti di riscaldamento nelle strutture pubbliche. Procedere con la manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano.

Una migliore cura del territorio passa anche attraverso servizi di gestione e manutenzione che siano sempre più efficienti e di qualità. Nel corso dell'anno si intende quindi eseguire una valutazione complessiva di tutti i servizi attualmente attivi nel nostro Comune al fine di valutare quali servizi esternalizzare e quali gestire direttamente mediante personale del Comune.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle zone del nostro Comune colpite dalle alluvioni di Maggio 2023 e Settembre 2024. In particolare, si proseguirà con le opere di ricostruzione pubblica, ovvero con la manutenzione delle strade, degli edifici e degli impianti danneggiati durante gli eventi alluvionali. In base ai finanziamenti che verranno concessi dalla struttura commissariale, verranno avviate le progettazioni e a seguire i lavori in merito ad alcuni ponti presenti sul nostro territorio al fine di migliorare la sicurezza idraulica del nostro Comune. Proseguirà inoltre la politica di efficientamento della rete fognaria del nostro territorio al fine di risolvere alcune criticità attualmente presenti: verranno portati avanti i lavori per la ristrutturazione del sistema fognario di Glorie e verranno avviati i lavori per il completamento della laminazione del bacino del canale Redino. Si porteranno poi avanti con gli enti preposti (Hera, Atersir e Consorzio di Bonifica) diversi tavoli di lavoro con cui si intende approfondire la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica di altre zone del nostro territorio. Continuerà infine la collaborazione con il Consorzio di

Bonifica per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal Canale Fosso Vecchio. Nell'ambito della necessaria cura del territorio e della prevenzione dei rischi idrogeologici il Comune si impegnerà alla partecipazione dei tavoli tecnici regionali in modo da monitorare gli interventi previsti dagli enti competenti nella cura dei corsi idrici e nella prevenzione dei rischi da alluvione.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 06: Ufficio Tecnico

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere finalità programma 05

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 07: Servizio elettorale e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ANDREA ANTOGNONI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Semplificare e digitalizzare: innovare in questo senso servizi e processi di competenza sia in ambito demografico che in ambito URP, garantendo elevati standard di qualità degli stessi, nel pieno rispetto delle normative, e realizzando azioni che impattino concretamente e in modo misurabile sulla qualità dei servizi erogati. Semplificazione dei servizi: analizzare i processi per migliorare efficienza ed efficacia, eliminando attività non produttive o razionalizzando i flussi di lavoro, evidenziando i risultati in termini di output (prodotti) e outcome (effetti sul target di riferimento o sull'organizzazione). Trasformazione digitale: mettere in atto concretamente, nell'ambito del progetto di BR Smart, le innovazioni digitali ponendo attenzione all'impatto reale sui servizi erogati ai cittadini, sviluppando competenze digitali che possano contribuire al processo di trasformazione digitale dell'intero ente.

Migliorare la relazione con la cittadinanza e la presa in carico effettiva e concreta del cittadino nell'ambito di tutti i servizi. In particolare: 1) Ascolto dei cittadini: incrementare e dare sempre maggiore valore ai feedback dell'utenza su tutti i servizi, in presenza e online (customer satisfaction e non solo); 2) Inclusione e diritti: promuovere servizi di qualità e percorsi mirati per particolari categorie, con particolare riguardo a stranieri, persone senza dimora e nuovi italiani; 3) La presa in carico: mantenere e possibilmente incrementare gli standard di risposta all'utenza anche in relazione con altri servizi, rafforzando il ruolo dell'Area come snodo di relazione con la cittadinanza; 4) Contaminazione interna: promuovere e realizzare semplificazione e miglioramento dei processi anche di competenza di altri servizi che impattano sull'URP, al fine di incrementare la qualità della risposta all'utenza.

La partecipazione, l'ascolto e l'inclusione sono elementi fondamentali dell'azione amministrativa. Si procederà a un percorso di revisione del Regolamento di partecipazione e consultazione popolare che coinvolgerà i consigli di zona e la cittadinanza tutta, per giungere poi al rinnovo degli organismi.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: ANDREA ANTOGNONI (STATISTICA) – MARCO MONDINI (INFORMATICA) servizio conferito all'Unione

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

La funzione è conferita in Unione: per lo sviluppo informatico dei servizi demografici: trasformazione digitale: mettere in atto concretamente, nell'ambito del progetto di BR Smart, le innovazioni digitali ponendo attenzione all'impatto reale sui servizi erogati ai cittadini, sviluppando competenze digitali che possano contribuire al processo di trasformazione digitale dell'intero ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 10: Risorse umane

ASSESSORE: SINDACO (ORGANIZZAZIONE) – MAURA ZAVAGLINI (PERSONALE)

RESPONSABILE: PAOLO CANTAGALLI (ORGANIZZAZIONE) E FRANCESCA CAVALLUCCI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto concerne la programmazione delle assunzioni, si fa rinvio al relativo paragrafo, inserito nella Sezione Strategica del presente documento.

Per quanto riguarda l'organizzazione della struttura comunale le finalità sono le seguenti: la realizzazione del programma, l'erogazione dei servizi, l'esecuzione delle opere pubbliche, la manutenzione del territorio, l'attenzione verso i cittadini, richiedono necessariamente la collaborazione e la responsabilizzazione della struttura comunale. Le direttrici sulle quali lavoreremo saranno la valorizzazione dell'apporto dei dipendenti, il ruolo centrale dei responsabili delle aree organizzative/settori nel ruolo di organizzazione e impulso degli uffici, la focalizzazione sugli obiettivi e sui risultati, la razionalizzazione organizzativa e gestionale, l'ascolto e l'attenzione al cittadino/utente, l'attenzione alle tempistiche di risposta.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 11: Altri servizi generali

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: PAOLO CANTAGALLI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedi Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: PAOLA NERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: PAOLA NERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1: Istruzione prescolastica

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: PETRA BENGHI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 5: Istruzione tecnica superiore

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Portare a conclusione e proseguire verso essa, gli importanti interventi in corso su immobili del centro storico, quali il complesso dell'ex convento di San Francesco, Palazzo Abbondanza, l'ex mercato coperto ed il Centro Culturale "Le cappuccine". Per quest'ultimo procedere al completamento degli interventi utili all'adeguamento antincendio e sempre in ambito museale l'esecuzione di opere di manutenzione all'Ecomuseo delle Erbe Palustri a Villanova. Completare gli interventi di manutenzione sul Teatro Goldoni relativi agli impianti.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

La programmazione culturale è un importante strumento di crescita e attrattività del territorio, di presidio e di integrazione. Si definirà il progetto di gestione dell'ex mercato coperto a seguito degli ultimi lavori PNRR di riqualificazione, in accordo con la rete di imprese Bagnacavallo fa Centro e le associazioni di categoria. Attraverso il progetto "No filter" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna si coordineranno assieme al Servizio Nuove Generazioni le attività previste per l'inclusione dei giovani stranieri attraverso la cultura, la formazione e lo sport. In quest'ottica si continuerà a valorizzare la presenza e l'attività degli istituti culturali del territorio (museo, biblioteca, ecomuseo, teatro, rassegna cinematografica, scuola arte, scuola di musica).

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI (PROMOZIONE SPORT) – MONICA PIAZZI (IMPIANTI SPORTIVI) – CARLA GOLFIERI (POLITICHE GIOVANILI) (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Attraverso il progetto “No filter” finanziato dalla Regione Emilia-Romagna si coordineranno assieme al Servizio Nuove Generazioni le attività previste per l'inclusione dei giovani stranieri attraverso la cultura, la formazione e lo sport, che culmineranno in una Festa dello Sport da organizzarsi con le associazioni del territorio. Si valorizzerà la gestione degli impianti sportivi, proseguendo nel rapporto di collaborazione e responsabilizzazione delle società sportive, cercando di ottimizzarne l'utilizzo.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 02: Giovani

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere missione 5 programma 2.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: MARINA DONI (SERVIZIO CONFERITO ALL'UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: SERVIZIO GESTITO IN CONCESSIONE AD ACER RAVENNA

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica. Per quanto concerne le competenze del Comune (investimenti sul patrimonio abitativo erp) si fa rinvio alla Sezione Strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: MARINA DONI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 03: Rifiuti

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: SERVIZIO REGOLATO E AFFIDATO DA ATERSIR

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 04: Servizio idrico integrato

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: SERVIZIO REGOLATO E AFFIDATO DA ATERSIR

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: SERVIZIO GESTITO DA ARPAE

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica. Dal punto di vista delle competenze comunali, le attività sono state conferite all'unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma dell'unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: SERVIZIO REGOLATO E AFFIDATO DA AMR

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Si pianificheranno gli interventi di manutenzione della viabilità comunale, in relazione alle risorse disponibili. Per la sicurezza stradale tre saranno le direttrici in cui vogliamo muoverci: in primo luogo garantendo la manutenzione ordinaria delle strade, degli attraversamenti e della segnaletica con interventi di manutenzione straordinaria dove si renderà necessario, ad esempio in via Pieve o sulla via S.Vitale a est del centro abitato di Bagnacavallo.

Per le zone alluvionate si fa rinvio al programma specifico.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

ASSESSORE: MATTEO GIACOMONI

RESPONSABILE: PAOLA NERI/DAVID MINGUZZI (CCORDINAMENTO – UNIONE) – MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Un ruolo importante in questo senso lo giocherà la **Protezione Civile, con la** struttura tecnica dell'Unione da un lato, che mantiene in costante aggiornamento la pianificazione, e il volontariato dall'altro che, forte della conoscenza del territorio e dei mezzi a sua disposizione, è una risorsa da valorizzare.

Sarà necessario incentivare il volontariato di Protezione Civile e la diffusione, tra i nostri cittadini, della **conoscenza dei rischi** e delle procedure per affrontarli correttamente. Dobbiamo fare tesoro delle esperienze passate per creare una comunità consapevole a partire dalle scuole e dai posti di lavoro.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alle zone del nostro Comune colpite dalle alluvioni di Maggio 2023 e Settembre 2024. In particolare, si proseguirà con le opere di ricostruzione pubblica, ovvero con la manutenzione delle strade, degli edifici e degli impianti danneggiati durante gli eventi alluvionali. In base ai finanziamenti che verranno concessi dalla struttura commissariale, verranno avviate le progettazioni e a seguire i lavori in merito ad alcuni ponti presenti sul nostro territorio al fine di migliorare la sicurezza idraulica del nostro Comune. Proseguirà inoltre la politica di efficientamento della rete fognaria del nostro territorio al fine di risolvere alcune criticità attualmente presenti: verranno portati avanti i lavori per la

ristrutturazione del sistema fognario di Glorie e verranno avviati i lavori per il completamento della laminazione del bacino del canale Redino. Si porteranno poi avanti con gli enti preposti (Hera, Atersir e Consorzio di Bonifica) diversi tavoli di lavoro con cui si intende approfondire la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica di altre zone del nostro territorio. Continuerà infine la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal Canale Fosso Vecchio. Nell'ambito della necessaria cura del territorio e della prevenzione dei rischi idrogeologici il Comune si impegnerà alla partecipazione dei tavoli tecnici regionali in modo da monitorare gli interventi previsti dagli enti competenti nella cura dei corsi idrici e nella prevenzione dei rischi da alluvione.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Interventi per la disabilità

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 03: Interventi per gli anziani

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01: Industria, PMI e artigianato

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: FEDERICO VESPIGNANI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: FEDERICO VESPIGNANI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

ASSESSORE: FRANCESCO RAVAGLI

RESPONSABILE: MONICA PIAZZI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere missione 1 programma 5.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Formazione professionale

ASSESSORE: MAURA ZAVAGLINI

RESPONSABILE: CARLA GOLFIERI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: FEDERICO VESPIGNANI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

ASSESSORE: FABIO BASSI

RESPONSABILE: MARINA DONI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: PAOLO CANTAGALLI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

Vedi la collocazione specifica delle risorse assegnate

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Vedi Missione 01 Programma 02 – Segreteria generale

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: FRANCESCA BENINI

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Vedere Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere tabella riassuntiva finale, in fondo alla presente sezione

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: Fondo di riserva

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma Unione

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

Programma 03: Altri fondi

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: Servizi per conto terzi – Partite di giro

ASSESSORE: CATERINA CORZANI

RESPONSABILE: ILARIA PONDI (SERVIZIO CONFERITO IN UNIONE)

Finalità e motivazioni degli obiettivi definiti:

Per le finalità e le motivazioni relative al presente programma si fa rinvio al DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna, trattandosi di funzione conferita.

Per quanto direttamente attinente al Comune si fa rinvio alla Sezione strategica.

Risorse finanziarie assegnate al programma:

vedere bilancio

Risorse umane assegnate al programma:

vedere organigramma e funzionigramma

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma:

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

vedere il DUP dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna

MISSIONI DI SPESA	LINEA DI MANDATO	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	ASSESSORE	AREA	RESPONSABILE	2025	2026	2027
12	1	1 . 1	vd DUP Unione	ZAVAGLINI	WELFARE UNIONE	GOLFIERI			
	Bagnacavallo: CURA delle Persone	Un welfare sempre più inclusivo e comunitario	Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna						
01-05-06-11-12	1	1 . 2	Il volontariato punto di forza del nostro territorio	BASSI	CULTURA	BENINI	X	X	X
	Bagnacavallo: CURA delle Persone	La collaborazione con il volontariato e il Terzo Settore	Continuare a promuovere la collaborazione con il volontariato e il Terzo Settore attraverso iniziative di co-programmazione e co-progettazione e tramite incontri periodici sui principali temi d'interesse pubblico: solidarietà, cultura, cura del verde, valorizzazione del territorio, sport, incontro fra generazioni. Si lavorerà in particolare sul progetto di gestione degli spazi rinnovati di Palazzo Abbondanza a seguito dei lavori PNRR.						
	1	1 . 3	vd DUP Unione	BASSI	ATTIVITA' PRODUTTIVE UNIONE	VESPIGNANI			
14-15-16	Bagnacavallo: CURA delle Persone	Il mondo del lavoro fattore centrale di inclusione sociale: sostegno e collaborazione	Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna						

MISSIONI DI SPESA	LINEA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI e AZIONI	ASSESSORE	AREA	RESPONSABILE	2025	2026	2027
01-04-05-06-10	2	2 . 1	La manutenzione e l'efficientamento del patrimonio comunale al servizio della comunità	RAVAGLI	TECNICA	PIAZZI	X	X	X
	Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	La manutenzione del patrimonio comunale e del verde pubblico	Procedere all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente al fine di conservare e preservare sia gli immobili che le infrastrutture del territorio (strade,piste ciclabili, impianti, ecc.). Interventi di manutenzione sono previsti anche nei cimiteri al fine di garantire cura e decoro del luogo. Sono inoltre programmati interventi di riqualificazione in vari edifici comunali ed il completamento e realizzazione di opere sugli edifici scolastici. Proseguire con la politica del risparmio energetico nel settore della pubblica illuminazione mediante l'efficientamento degli impianti e l'installazione di nuove lampade led e con la politica di perseguire una migliore efficienza negli impianti di riscaldamento nelle strutture pubbliche. Procedere con la manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano. Si pianificheranno gli interventi di manutenzione della viabilità comunale, in relazione alle risorse disponibili. Per la sicurezza stradale tre saranno le direttrici in cui vogliamo muoverci: in primo luogo garantendo la manutenzione ordinaria delle strade, degli attraversamenti e della segnaletica con interventi di manutenzione straordinaria dove si renderà necessario, ad esempio in via Pieve o sulla via S.Vitale a est del centro abitato di Bagnacavallo						
			La riorganizzazione dei servizi di manutenzione	RAVAGLI	TECNICA	PIAZZI	X	X	X
01-04-05-06-10			Una migliore cura del territorio passa anche attraverso servizi di gestione e manutenzione che siano sempre più efficienti e di qualità. Nel corso dell'anno si intende quindi eseguire una valutazione complessiva di tutti i servizi attualmente attivi nel nostro Comune al fine di valutare quali servizi esternalizzare e quali gestire direttamente mediante personale del Comune.						
	2	2 . 2	La ricostruzione delle zone alluvionate	RAVAGLI	TECNICA	PIAZZI	X	X	
11	Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	La ricostruzione dei Territori alluvionati	Particolare attenzione dovrà essere posta alle zone del nostro Comune colpite dalle alluvioni di Maggio 2023 e Settembre 2024. In particolare, si proseguirà con le opere di ricostruzione pubblica, ovvero con la manutenzione delle strade, degli edifici e degli impianti danneggiati durante gli eventi alluvionali. In base ai finanziamenti che verranno concessi dalla struttura commissariale, verranno avviate le progettazioni e a seguire i lavori in merito ad alcuni ponti presenti sul nostro territorio al fine di migliorare la sicurezza idraulica del nostro Comune. Proseguirà inoltre la politica di efficientamento della rete fognaria del nostro territorio al fine di risolvere alcune criticità attualmente presenti: verranno portati avanti i lavori per la ristrutturazione del sistema fognario di Glorie e verranno avviati i lavori per il completamento della laminazione del badino del canale Redino. Si porteranno poi avanti con gli enti preposti (Hera, Atersir e Consorzio di Bonifica) diversi tavoli di lavoro con cui si intende approfondire la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica di altre zone del nostro territorio. Continuerà infine la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal Canale Fosso Vecchio. Nell'ambito della necessaria cura del territorio e della prevenzione dei rischi idrogeologici il Comune si impegnerà alla partecipazione dei tavoli tecnici regionali in modo da monitorare gli interventi previsti dagli enti competenti nella cura dei corsi idrici e nella prevenzione dei rischi da alluvione.						
	2	2 . 3	La riqualificazione dei Centri Storici	BASSI-DANESI-RAVAGLI	ATT. PROD. UNIONE-CULTURA-TECNICA	VESPIGNANI-BENINI-PIAZZI	X	X	X
01-04-05-06-10	Bagnacavallo CURAta: cura del territorio	La valorizzazione dei centri abitati: il "sistema centro storico di Bagnacavallo" e i nostri paesi	Portare a conclusione e proseguire verso essa, gli importanti interventi in corso su immobili del centro storico, quali il complesso dell'ex convento di San Francesco, Palazzo Abbondanza, l'ex mercato coperto ed il Centro Culturale "Le cappuccine". Per quest'ultimo procedere al completamento degli interventi utili all'adeguamento antincendio e sempre in ambito museale l'esecuzione di opere di manutenzione all'Ecomuseo delle Erbe Palustri a Villanova. Completare gli interventi di manutenzione sul Teatro Goldoni relativi agli impianti. Avviare i lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinarsi a Caserma dei Carabinieri.						

MISSIONI DI SPESA	LINEA DI MANDATO	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI e AZIONI	ASSESSORE	AREA	RESPONSABILE	2025	2026	2027
3	3	3 . 1	vd DUP Unione	GIACOMONI	VIGILANZA E SICUREZZA UNIONE	NERI			
	Bagnacavallo siCURA	La sicurezza stradale	La sicurezza e il controllo del territorio sono compiti che spettano alle forze dell'ordine, con le quali collabora la Polizia Locale. Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna						
3	3	3 . 2	vd DUP Unione	GIACOMONI	VIGILANZA E SICUREZZA UNIONE	NERI			
	Bagnacavallo siCURA	Il controllo del territorio	La sicurezza e il controllo del territorio sono compiti che spettano alle forze dell'ordine, con le quali collabora la Polizia Locale. Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna. Un ruolo importante in questo senso lo giocherà la Protezione Civile, con la struttura tecnica dell'Unione da un lato, che mantiene in costante aggiornamento la pianificazione, e il volontariato dall'altro che, forte della conoscenza del territorio e dei mezzi a sua disposizione, è una risorsa da valorizzare. Sarà necessario incentivare il volontariato di Protezione Civile e la diffusione, tra i nostri cittadini, della conoscenza dei rischi e delle procedure per affrontarli correttamente. Dobbiamo fare tesoro delle esperienze passate per creare una comunità consapevole a partire dalle scuole e dai posti di lavoro.						
MISSIONI DI SPESA	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI e AZIONI	ASSESSORE	AREA	RESPONSABILE	2025	2026	2027
5-7	4	4 . 1	La programmazione culturale strumento di crescita e attrattività del territorio	GIACOMONI	CULTURA	BENINI	X	X	X
	Bagnacavallo CultuRA	La cultura come strumento di crescita e attrattività del territorio, di presidio e di integrazione	La programmazione culturale è un importante strumento di crescita e attrattività del territorio, di presidio e di integrazione. Si definirà il progetto di gestione dell'ex mercato coperto a seguito degli ultimi lavori PNRR di riqualificazione, in accordo con la rete di imprese Bagnacavallo fa Centro e le associazioni di categoria. Attraverso il progetto "No filter" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna si coordineranno assieme al Servizio Nuove Generazioni le attività previste per l'inclusione dei giovani stranieri attraverso la cultura, la formazione e lo sport. In quest'ottica si continuerà a valorizzare la presenza e l'attività degli istituti culturali del territorio (museo, biblioteca, ecomuseo, teatro, rassegna cinematografica, scuola arte, scuola di musica)						
5-6-7	4	4 . 2	La promozione della pratica sportiva come strumento di coesione e integrazione	RAVAGLI	CULTURA – TECNICA	PIAZZI (IMPIANTI SPORTIVI) – BENINI (PROMOZIONE SPORT)			
	Bagnacavallo CultuRA	Lo sport indicatore della qualità della vita e strumento di crescita umana e sociale dei ragazzi	Attraverso il progetto "No filter" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna si coordineranno assieme al Servizio Nuove Generazioni le attività previste per l'inclusione dei giovani stranieri attraverso la cultura, la formazione e lo sport, che culmineranno in una Festa dello Sport da organizzarsi con le associazioni del territorio. Si valorizzerà la gestione degli impianti sportivi, proseguendo nel rapporto di collaborazione e responsabilizzazione delle società sportive, cercando di ottimizzarne l'utilizzo						

MISSIONI DI SPESA	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI e AZIONI	ASSESSORE	AREA	RESPONSABILE	2025	2026	2027
1	5	5 . 1	La promozione della partecipazione dei cittadini	CORZANI-RAVAGLI	CULTURA	BENINI			
	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	Le comunità al centro dell'azione amministrativa: partecipazione, ascolto, inclusione	La partecipazione, l'ascolto e l'inclusione sono elementi fondamentali dell'azione amministrativa. Si procederà a un percorso di revisione del Regolamento di partecipazione e consultazione popolare che coinvolgerà i consigli di zona e la cittadinanza tutta, per giungere poi al rinnovo degli organismi.						
	5	5 . 1	Semplificazione e digitalizzazione	CORZANI	SERVIZI ALLA CITTADINANZA	ANTOGNONI	X	X	X
1	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	Le comunità al centro dell'azione amministrativa: partecipazione, ascolto, inclusione	Semplificare e digitalizzare: innovare in questo senso servizi e processi di competenza sia in ambito demografico che in ambito URP, garantendo elevati standard di qualità degli stessi, nel pieno rispetto delle normative, e realizzando azioni che impattino concretamente e in modo misurabile sulla qualità dei servizi erogati. ➤Semplificazione dei servizi: analizzare i processi per migliorare efficienza ed efficacia, eliminando attività non produttive o razionalizzando i flussi di lavoro, evidenziando i risultati in termini di output (prodotti) e outcome (effetti sul target di riferimento o sull'organizzazione).➤Trasformazione digitale: mettere in atto concretamente, nell'ambito del progetto di BR Smart, le innovazioni digitali ponendo attenzione all'impatto reale sui servizi erogati ai cittadini, sviluppando competenze digitali che possano contribuire al processo di trasformazione digitale dell'intero ente.						
	5	5 . 1	La presa in carico del cittadino e i rapporti con la cittadinanza	CORZANI	SERVIZI ALLA CITTADINANZA	ANTOGNONI	X	X	X
1	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	Le comunità al centro dell'azione amministrativa: partecipazione, ascolto, inclusione	Migliorare la relazione con la cittadinanza e la presa in carico effettiva e concreta del cittadino nell'ambito di tutti i servizi. In particolare:➤Ascolto dei cittadini: incrementare e dare sempre maggiore valore ai feedback dell'utenza su tutti i servizi, in presenza e online (customer satisfaction e non solo).➤Inclusione e diritti: promuovere servizi di qualità e percorsi mirati per particolari categorie, con particolare riguardo a stranieri, persone senza dimora e nuovi italiani.➤La presa in carico: mantenere e possibilmente incrementare gli standard di risposta all'utenza anche in relazione con altri servizi, rafforzando il ruolo dell'Area come snodo di relazione con la cittadinanza.➤Contaminazione interna: promuovere e realizzare semplificazione e miglioramento dei processi anche di competenza di altri servizi che impattano sull'URP, al fine di incrementare la qualità della risposta all'utenza.						
	5	5 . 2	La valorizzazione e la responsabilizzazione della struttura organizzativa e la razionalizzazione gestionale	GIACOMONI-ZAVAGLINI	TUTTE LE AREE	SEGRETARIO+ TUTTI I RESP.LI AREA/SETTORE			
1	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	Le comunità al centro dell'azione amministrativa: la struttura comunale elemento di forza e di servizio per la comunità e il suo sviluppo	La realizzazione del programma, l'erogazione dei servizi, l'esecuzione delle opere pubbliche, la manutenzione del territorio, l'attenzione verso i cittadini, richiedono necessariamente la collaborazione e la responsabilizzazione della struttura comunale. Le direttrici sulle quali lavoreremo saranno la valorizzazione dell'apporto dei dipendenti, il ruolo centrale dei responsabili delle aree organizzative/settori nel ruolo di organizzazione e impulso degli uffici, la focalizzazione sugli obiettivi e sui risultati, la razionalizzazione organizzativa e gestionale, l'ascolto e l'attenzione al cittadino/utente, l'attenzione alle tempistiche di risposta.						
	5	5 . 3	vd DUP Unione	CORZANI	TERRITORIO E AMBIENTE UNIONE	DONI			
8	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	Il PUG e gli strumenti urbanistici come strumento per lo sviluppo sostenibile del territorio	Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna						
	5	5 . 4	vd DUP Unione	BASSI	TERRITORIO E AMBIENTE UNIONE	DONI			
9	Bagnacavallo CUore nel mondo e passione natuRA	La sostenibilità ambientale	202						
			Gli obiettivi operativi relativi a questo indirizzo verranno definiti nel DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, cui è stata conferita la relativa funzione gestionale. Il Comune di Bagnacavallo, e i suoi organi deputati, concorrono a definire gli obiettivi dell'Unione, nell'ambito del sistema di governance territoriale degli enti locali della Bassa Romagna						

SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Interventi in corso di realizzazione o di prossimo avvio

1.- Dopo la conclusione dei lavori di riqualificazione energetica ed impiantistica del Teatro Comunale, si procederà all'esecuzione dell'ultimo lotto dei lavori per il completamento dell'adeguamento dell'impianto antincendio.

- All'interno del complessivo progetto di ristrutturazione di Palazzo Abbondanza, continueranno nei prossimi mesi l'esecuzione delle opere previste all'interno di diversi cantieri. Il primo è finalizzato alla trasformazione di n. 6 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS) ed a tale fine è stato ottenuto un finanziamento mirato nell'ambito di un Bando regionale per la rigenerazione urbana. Il secondo invece sarà teso al recupero e ottimizzazione degli spazi da adibire a Centro Sociale e alla ristrutturazione della restante parte dell'immobile. In particolare, quest'ultimo rientra all'interno di due finanziamenti PNRR per un contributo complessivo di circa € 2.800.000,00 con cui verrà realizzata, nella corte interna dell'edificio, una nuova struttura a servizio del centro sociale e verranno recuperati e ristrutturati tutti gli spazi di Palazzo Abbondanza che verranno poi utilizzati per le attività del centro sociale e delle attività del territorio.

2.- Intervento di recupero del Mercato Coperto: grazie ad un contributo di circa € 440.000 ottenuti nell'ambito dei fondi PNRR, stanno per giungere al termine gli interventi sull'immobile finalizzati al recupero di ulteriori spazi ad oggi inutilizzati, al miglioramento dell'acustica del locale e degli spazi interni ed esterni.

3.- Centro Culturale Cappuccine: grazie ad un contributo di circa € 440.000 ottenuti nell'ambito dei fondi PNRR, stanno per giungere al termine anche il progetto di riqualificazione architettonica ed energetica che ha visto interessare sia il centro culturale le cappuccine che l'annesso parco.

4.- Ex Convento di San Francesco: sempre nell'ambito dei contributi PNRR ottenuti dal Comune di Bagnacavallo continueranno i lavori di recupero e restauro dell'Ex Convento di San Francesco. L'investimento, dell'importo di circa 1.500.000 €, ha già permesso di adeguare gli impianti (elettrici, di riscaldamento e raffrescamento) a servizio del complesso di San Francesco con particolare attenzione al tema dell'efficientamento energetico e la manutenzione straordinaria di alcune porzioni della copertura. Attualmente i lavori sono principalmente concentrati sul recupero dell'ala di via de Amicis, ultima parte del complesso non ancora recuperata.

5.- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione delle frazioni: dopo aver efficientato negli scorsi anni buona parte della pubblica illuminazione del centro storico di Bagnacavallo e di alcune frazioni, si proseguirà con nuovi lavori che interesseranno le frazioni di Traversara e Villanova.

6.- Realizzazione della nuova infrastruttura stradale che comprende il sottopasso ferroviario di via Bagnoli: continuano i lavori, in capo a RFI ed Italferr che ne segue la Direzione Lavori, per la realizzazione della nuova bretella stradale che permetterà di risolvere la criticità dovuta alla presenza del passaggio a livello di via Naviglio.

7.- Continua l'attività del Comune di Bagnacavallo per la realizzazione degli interventi di ripristino che si sono resi necessari a seguito dei danni provocati dagli eventi alluvionali di maggio 2023. In particolare, sono in corso di affidamento da parte del Comune i lavori di rifacimento delle vie Caduti del Lavoro e Ca del Vento. Parallelamente a queste, la struttura commissariale sta portando avanti la progettazione e l'esecuzione degli interventi di ripristino di altre vie del territorio danneggiate dagli eventi alluvionali. Si procederà poi a breve all'affidamento dei lavori di Bonifica dei terreni sia di via Muraglione/via Sottofiume Boncellino posti nelle immediate vicinanze della rotta del fiume Lamone a Boncellino che di quelli attualmente situati presso l'area industriale ex Stepra. Proseguono inoltre i lavori di somma urgenza avviati nei giorni immediatamente successivi all'alluvione di settembre 2024.

8.- Caserma dei Carabinieri di Bagnacavallo: dopo aver sottoscritto con la proprietà dell'immobile l'accordo di collaborazione per la ristrutturazione dell'immobile, sono attualmente in corso le procedure per l'affidamento dei lavori che avranno come obiettivo quello di rendere di nuovo fruibile lo stabile di Bagnacavallo adibito a Caserma. Si prevede l'avvio dei lavori nei primi mesi del 2025.

9.- Completamento e valorizzazione dell'area verde di via Redino: il progetto, a integrazione delle opere di messa in sicurezza idraulica e di laminazione del bacino del canale Redino, è mirato a una riqualificazione dell'intero bacino in una ottica di promozione sociale, sportiva e culturale di tutta la zona residenziale "La Fonte di Tiberio". Per la realizzazione dell'intervento è stato di recente ottenuto un finanziamento ministeriale di 830.000 € ed è attualmente in corso la gara per l'affidamento dei lavori. Si prevede l'avvio del cantiere nei primi mesi del 2025.

10.- Messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Glorie: grazie ad un finanziamento ministeriale di 700.000 € ottenuto dal Comune di Bagnacavallo, sono attualmente in corso diventi interventi sul sistema fognario della frazione di Glorie con l'obiettivo di aumentare la sicurezza idraulica dell'abitato.

●**Altri significativi interventi inseriti nel piano degli investimenti per il triennio 2025-2027**

- Interventi di miglioramento e ammodernamento degli impianti sportivi del territorio comunale. In particolare, si procederà alla sostituzione della copertura della piastra Polivalente a completamento dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso e verrà rinnovato ed efficientato energeticamente l'impianto di riscaldamento a servizio del campo da calcio di Bagnacavallo.
- Adeguamento impiantistico del Centro Culturale Cappuccine: grazie ad un recente finanziamento della Regione Emilia Romagna di circa 400mila euro, nel corso del 2025 verranno affidati i lavori del terzo ed ultimo stralcio che andrà a completare gli interventi già eseguiti e quelli attualmente in corso d'opera. In particolare, con questo intervento verrà recuperata l'ultima porzione di immobile da destinare a Fototeca e verranno adeguati secondo le più recenti normative tutti gli impianti (elettrici, antincendio, ecc..) dell'immobile.
- Realizzazione di interventi di manutenzione stradale da programmare in base alle esigenze prioritarie del territorio, per l'incremento della sicurezza della circolazione e del patrimonio viabilistico pubblico.
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle alberature e del verde pubblico.
- Ulteriori interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e della pubblica illuminazione.
- Nell'ambito della promozione della mobilità ciclabile, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sta portando avanti all'interno dell'ATUSS un importante progetto volto all'incremento della rete ciclabile del nostro territorio. In particolare, l'intervento prevederà lo sviluppo della ciclovía BO-RA che interesserà anche il nostro Comune. La progettazione è attualmente in corso e si prevede l'affidamento dei lavori nel corso del 2025.
- Grazie ad un contributo straordinario di investimento ottenuto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, verrà portato avanti in tutti e nove i comuni del territorio un intervento di riqualificazione energetica di un edificio scolastico. Per il Comune di Bagnacavallo si procederà all'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del Palazzetto dello Sport che permetterà di rendere energeticamente più sostenibile l'immobile.
- Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria dei cimiteri situati a Bagnacavallo e nelle frazioni.
- Per quanto riguarda infine lo svincolo autostradale a est della città, in località Borgo Stecchi, si è concluso l'iter di tutte le procedure progettuali necessarie alla realizzazione dell'opera ed è stato definitivo il riparto degli oneri finanziari. Con l'approvazione da parte del Ministero, nei mesi scorsi, della convenzione tra ASPI e Provincia di Ravenna, è ora possibile procedere con le successive fasi che porteranno la Provincia di Ravenna all'avvio del bando di gara per l'affidamento dei lavori.

La programmazione specifica delle opere pubbliche previste per il triennio è contenuta nel corrispondente Piano triennale che viene approvato dal Consiglio comunale contestualmente a Dup e Bilancio previsionale e viene poi aggiornato nel corso dell'anno.

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR

INTERVENTI PNRR ANNO 2025

SCHEDA N.	INTERVENTO		MISSIONE	INVESTIMENTO PNRR	ALTRA FONTE FINANZIAMENTO	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	RUP	FASI ESECUZIONE	ATTI	Tempi di realizzazione richiesti
1	CUP	C33118000230006						Publicazione avviso	12/05/23	
								Aggiudicazione	16/06/23	
	CUI	L00257850396201800004						Contratto	11/08/23	
	COD. INV.	0550-1	MISSIONE-PROGRAMMA E MISURA MSC2 2.1	€ 1.540.000,00 L. 160/2019 ART. 1 COMMI 42 e 43 confluente PNRR (Decreto 30/01/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) comprensivo quota FOI 10%	€ 30.000,00 parte cofinanziata dal Ministero Interno ed € 37.937,12 cofinanziata dal Comune	€ 1.607.937,12 complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	Inizio lavori 12/02/24	- 30/07/2023: aggiudicazione lavori - 30/09/2024: esecuzione 30% lavori - 31/03/2026: fine lavori
2	CUP	C33D21003350005						Publicazione avviso	10/05/23	
								Aggiudicazione	08/06/23	
	CUI	L00257850396202100003						Contratto	25/07/23	
	COD. INV.	0551-1	MISSIONE-PROGRAMMA E MISURA MSC2 2.1	€ 1.259.500,00 L. 160/2019 ART. 1 COMMI 42 e 43 confluente PNRR (Decreto 30/01/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) comprensivo quota FOI 10%	€ 25.000,00 parte cofinanziata dal Ministero Interno ed € 41.997,28 cofinanziata dal Comune	€ 1.284.500,00 complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	INIZIO LAVORI - 04/12/23 - 31/03/2026: fine lavori	- 30/07/2023: aggiudicazione lavori - 30/09/2024: esecuzione 30% lavori - 31/03/2026: fine lavori
3	CUP	C33D21003370005						Publicazione avviso	04/04/23	
	CUI	L00257850396202100006						Aggiudicazione	23/05/23	
								Contratto	21/07/23	
	COD. INV.	0552	MISSIONE-PROGRAMMA E MISURA MSC2 2.1	€ 426.800,00 L. 160/2019 ART. 1 COMMI 42 e 43 confluente PNRR (Decreto 30/01/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) comprensivo quota FOI 10 %	€ 12.000,00 finanziamento a carico del Comune	€ 438.800,00 complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	INIZIO LAVORI - 08/08/23 - 31/03/2026: fine lavori	- 30/07/2023: aggiudicazione lavori - 30/09/2024: esecuzione 30% lavori - 31/03/2026: fine lavori
4	CUP	C33D21003380005						Publicazione avviso	07/04/23	
	CUI	L00257850396202100005						Aggiudicazione	25/05/23	
								Contratto	20/07/23	
	COD. INV.	0546	MISSIONE-PROGRAMMA E MISURA MSC2 2.1	€ 426.800,00 L. 160/2019 ART. 1 COMMI 42 e 43 confluente PNRR (Decreto 30/01/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) comprensivo quota FOI 10 %	€ 12.000,00 parte cofinanziata dal Comune	€ 438.800,00 complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	INIZIO LAVORI - 02/08/23 - 31/03/2026: fine lavori	- 30/07/2023: aggiudicazione lavori - 30/09/2024: esecuzione 30% lavori - 31/03/2026: fine lavori
5	CUP	C33D21003360005						Publicazione avviso	08/05/23	
	CUI	L00257850396202100004						Aggiudicazione	08/06/23	
								Contratto	25/07/23	
	COD. INV.	0556_1 E 0556_2	MISSIONE-PROGRAMMA E MISURA MSC2 2.1	€ 1.507.000,00 L. 160/2019 ART. 1 COMMI 42 e 43 confluente PNRR (Decreto 30/01/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali) comprensivo quota FOI 10%	€ 30.000,00 cofinanziato dal Ministero dell'Interno	€ 1.537.000,00 complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	INIZIO LAVORI - 16/10/23 - 31/03/2026: fine lavori	- 30/07/2023: aggiudicazione lavori - 30/09/2024: esecuzione 30% lavori - 31/03/2026: fine lavori
6	CUP	C35F22000510006	MISSIONE 4					Publicazione avviso	26/09/23	Progettazione esecutiva entro il
	CUI	L00257850396202200009	ISTRUZIONE E RICERCA-	€ 237.000 (Decreto Miur n. 343 del				Aggiudicazione	07/12/23	31/08/2023- Approvazione progetto
	COD.		COMPONENTE 1-	02/12/2021) comprensivo quota FOI 10	€ 3.000,00 finanziamento a	€ 240.000,00		Contratto	29/12/23	31/12/2023- Aggiudicazione del
	INV.	0565-1 E 0565-2	INVESTIMENTO 1.3	%	carico del Comune	complessivi	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	Inizio lavori 12/02/2024	31/03/2026 fine lavori 30/06/2026 collaudo
7	CUP	C33H19000290008	MISSIONE-					Publicazione avviso	27/06/23	
	CUI	/	PROGRAMMA E					Aggiudicazione	04/08/23	15/09/2023
	COD.		MISURA M4 C1 I3.3					Contratto	26/09/23	30/11/2023
	INV.	0568_1 e 0568_2		€ 540.000,00 finanziati con contributo PNRR	€ 60.000,00 finanziamento a carico del Comune	€ 600.000 complessivi, Iva al 10% inclusa	Ing. Monica Piazzi	Realizzazione	Inizio lavori 20/11/23	30/06/2026 collaudo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGETTI PNRR TRASFORMAZIONE DIGITALE

Relazione per DUP 2025-2027

Oggetto del documento

Oggetto del presente documento sono tutti i progetti candidati negli avvisi PNRR sulla trasformazione digitale, che hanno previsto come soggetti attuatori o sub-attuatori i Comuni o l'Unione.

Sono inclusi progetti già conclusi, in corso e candidati.

La presente relazione illustra lo stato di attuazione dei progetti di tutti gli Enti coinvolti.

Progetti finanziati dagli avvisi PNRR

Ad oggi è stata effettuata l'adesione a 11 avvisi di nostro interesse:

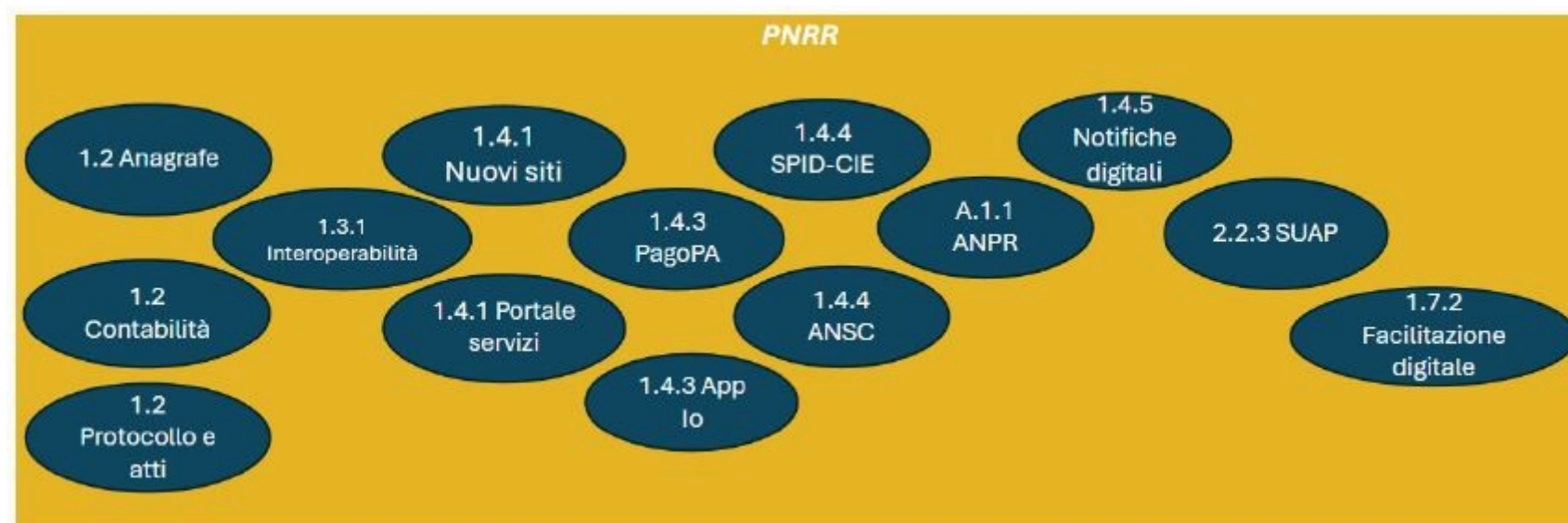
1. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni – Luglio 2022
2. Avviso Investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni – Ottobre 2022
3. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni – Aprile 2022
4. Avvisi Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni – Aprile, Luglio e Settembre 2022
5. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni – Novembre 2023
6. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni – Aprile 2022
7. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" Comuni – Luglio 2024
8. Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali/SEND" Comuni – Maggio 2024
9. A.1.1 ANPR – Contributo da corrispondere ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR e delle relative modalità di erogazione – Maggio 2023
10. Avviso Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" - 2023
11. Avviso Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - Luglio 2024

I primi 9 avvisi sono rivolti esclusivamente ai Comuni, che hanno delegato all'Unione l'attuazione operativa e la rendicontazione mediante apposito Accordo, mentre agli ultimi 2 ha partecipato l'Unione per conto dei Comuni.

Complessivamente **i progetti candidati sono quindi 83.**

Il finanziamento verrà erogato secondo una modalità forfettaria o "*lump sum*". Verrà cioè verificato il solo raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di inoltro della istanza, senza la richiesta di rendicontazione contabile di dettaglio.

Le risorse residue potranno essere utilizzate per spese "affini" alle finalità dei singoli avvisi, dopo il completamento delle liquidazioni dei contributi.



Di seguito si riporta l'ammontare dei finanziamenti e lo stato di attuazione.

Dalla tabella seguente si evince che sono stati completati 4 degli 11 avvisi (che significa $4 \times 9 = 36$ progetti comunali), di cui per 3 (ovvero 27 progetti comunali) i contributi sono già stati incassati, e per 1 (9) si sta attendendo la liquidazione.

Ci sono poi 5 avvisi (ovvero 37 progetti: 36 progetti comunali + 1 dell'Unione) in corso di attuazione, ed

infine 2 avvisi (10 progetti: 9 comunali +1 dell'Unione) ancora in fase di candidatura.

Ente	1.2 Cloud	1.3.1 PDND	1.4.1 Servizi digitali	1.4.3 AppIO	1.4.3 PagoPA	1.4.4 SPID-CIE Comuni	1.4.4 ANSC	1.4.5 Notifiche	A.1.1 ANPR	1.7.2 Facilitazione Digitale	2.2.3 SUAP	Totali
Alfonsine	108.136	20.344	155.234	12.348	16.283	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			371.841,60
Bagnacavallo	108.136	20.344	155.234	12.348	20.568	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			376.126,60
Bagnara di Romagna	47.427	10.172	79.922	8.748	13.961	14.000	3.928,40	23.147	1.683,60			202.989,00
Conselice	108.136	20.344	155.234	12.691	19.711	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			375.612,60
Cotignola	108.136	20.344	155.234	12.691	20.568	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			376.469,60
Fusignano	108.136	20.344	155.234	12.348	20.568	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			376.126,60
Lugo	223.244	30.515	280.932	26.208	41.883	14.000	14.030,00	59.966	6.173,20			696.951,20
Massa Lombarda	108.136	20.344	155.234	12.691	20.568	14.000	8.979,20	32.589	3.928,40			376.469,60
Sant'Agata sul Santerno	72.828	10.172	79.922	8.748	12.747	14.000	6.173,20	23.147	2.806,00			230.543,20
Unione										181.250	54.482	235.732,39
Totali	992.315	172.923	1.372.180	118.821	186.857	126.000	78.006,80	301.794	34.233,20	181.250	54.482	3.618.862,39
Stato di attuazione	In corso di attuazione	Incassati	In corso di attuazione	In corso di attuazione	In liquidazione	Incassati	Candidato	In corso di attuazione	Incassati	In corso di attuazione	Candidato	

Ammontare degli 83 finanziamenti degli avvisi per ogni Ente e relativo stato di attuazione.

Di seguito si riporta una sintesi di ogni progetto.

Avviso 1.2. Cloud

L'obiettivo è la messa in sicurezza dei sistemi informativi deputati alla gestione dei servizi comunali, secondo le indicazioni previste dalla strategia nazionale della migrazione al cloud per la PA.

Tale obiettivo può essere perseguito secondo 2 diverse modalità:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

La seconda modalità è premiata maggiormente in termini di contributi concessi, ed è quella su cui l'Unione ha puntato per la migrazione dei propri servizi.

Oggetto dell'intervento è la migrazione in cloud di una serie di servizi, ovvero di passare all'utilizzo di applicativi forniti in modalità SAAS (Software As A Service). Il finanziamento può essere utilizzato per la copertura del passaggio e del pagamento della prima annualità di canone.

Di seguito l'elenco dei servizi candidati.

Servizio candidato	Vecchio applicativo	Nuovo applicativo cloud
Demografici anagrafe	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Demografici stato civile	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Demografici leva militare	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Demografici giudici popolari	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Demografici elettorale	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Statistica	Akropolis	Akropolis (SAAS)
Protocollo	Iride	SicraWeb-Evo
Albo pretorio	Applicativo interno	SicraWeb-Evo
Contabilità e ragioneria	Libra	SicraWeb-Evo
Gestione economica	Libra	SicraWeb-Evo
Contratti	Iride	SicraWeb-Evo
Ordinanze	Iride	SicraWeb-Evo

Scadenze e stato dell'arte

La contrattualizzazione è stata chiusa il 16/04/2024. Dal momento della chiusura della contrattualizzazione si hanno 12 mesi (15 per Lugo) per concludere le attività e per avviare la fase di verifica e asseverazione.

I percorsi di migrazione di Iride , Libra ed Akropolis sono già iniziati, e si concluderanno nei primi mesi del 2025.

Da quel momento potrà avviarsi la fase di asseverazione.

Risorse impiegate e residue

Con le risorse dell'avviso è possibile finanziare la migrazione ed il primo anno di esercizio.

In particolare, la spesa attesa risulta, sulla base degli affidamenti effettuati:

- Attivazione e primo anno di esercizio di SicraWeb-Evo: 302.972,29 euro
- Attivazione e primo anno di esercizio di Akropolis (SAAS): 113.460,00 euro

In totale, la spesa è quindi di 416.432,29 euro, ovvero circa il 42% del contributo.

In tal caso, la rimanenza a disposizione attesa è di 575.882,71 euro.

Avviso 1.3.1. PDND

Obiettivo dell'avviso è alimentare la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, che rappresenta la risposta tecnologica ad uno dei principi fondanti dello sviluppo dell'informatica nella Pubblica Amministrazione, il cosiddetto principio “*once only*”, ovvero l'obbligo della PA (in senso lato) di richiedere al cittadino ogni informazione personale una volta sola.

Si tratta quindi di un progetto strategico, per il quale i Comuni vengono premiati per iscriversi come “produttori” di informazioni sulla PDND, e per pubblicarvi un certo numero di informazioni (chiamate, in gergo, “API”, ovvero “Application Programming Interface”, letteralmente “interfaccia di programmazione della applicazione”).

In particolare, per i Comuni più piccoli è stato sufficiente pubblicare una sola API, il Comune più grande ne ha dovuto pubblicare tre, e tutti gli altri due. Il finanziamento riconosciuto è proporzionale al numero di informazioni di cui è richiesta la pubblicazione.

Il Dipartimento ha fornito (in tempi successivi alla pubblicazione dell'avviso) 5 casi d'uso che potevano essere seguiti dai Comuni per la pubblicazione Welfare, protocollazione, dati geografici, Albo Pretorio, trasparenza. Per non incappare in problemi legati alla disputa sulla titolarità dei dati (al solito, sono candidabili solo informazioni la cui titolarità è del Comune), si è deciso di puntare sui dati geografici, ovvero sulla pubblicazione di API relative a toponomastica, numerazione civica e dati ad essi correlati.

Scadenze e stato dell'arte

Il progetto è stato completato, ed ha superato l'asseverazione tecnica per tutti i Comuni nel novembre 2023. La

liquidazione dei contributi si è completata in ottobre 2024.

Risorse impiegate e residue

Per il raggiungimento degli obiettivi stata contrattualizzata la società Ambito che produce la piattaforma WebGIS in uso presso l'Unione.

A fronte di un contributo complessivo di 172.923 euro, ne sono stati spesi 89.273,50 (quasi il 52%), con un residuo conseguente di 83.649,50 euro.

Avviso 1.4.1. Servizi digitali

Si tratta di un avviso che premia:

Il rifacimento dei siti istituzionali secondo le vigenti specifiche AGID e alcune nuove specifiche introdotte ("Cittadino informato")

La realizzazione di una sezione di servizi on line che segua nuove specifiche tecniche sulla logica del "fascicolo del cittadino" ("Cittadino attivo")

Porsi come obiettivo la realizzazione della seconda parte (si tratta di realizzare 4 servizi scelti da una lista di 26 per tutti i Comuni, e 5 per Lugo), risulta molto premiante; pertanto, si è deciso di partecipare per la soluzione completa. In particolare, oltre ai siti istituzionali, che sono già in fase di rifacimento ed occorre solo introdurre alcune azioni integrative per ottenere la completa conformità agli obiettivi preposti, è stata inserita tra gli obiettivi la realizzazione dei seguenti servizi:

1. Certificati e documenti, Accesso agli atti - accesso civico: Richiedere l'accesso agli atti
2. Polizia municipale, Autorizzazioni: Richiedere permesso per passo carrabile
3. Demografici elettorali e statistici, Stato civile: Richiedere una pubblicazione di matrimonio
4. Certificati e documenti, Demografici Cimiteri: Richiedere la sepoltura di un defunto
5. (solo per Lugo) Urbanistica e edilizia, Parcheggi: Richiedere permesso di Parcheggio per residenti

Scadenze e stato dell'arte

Alla luce delle proroghe richieste a vario titolo, la scadenza per il completamento delle attività è fissata al 01/07/2024.

La componente "cittadino informato" è stata completata. La componente "cittadino attivo" è in corso di realizzazione.

Dato lo stato di avanzamento delle attività, l'avvio della fase di asseverazione è ragionevolmente atteso per **i primi mesi dell'anno 2025**.

Risorse impiegate e residue

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state avviate indagini di mercato e trattative per l'adozione di diverse

soluzioni.

La realizzazione componente “cittadino informato” era di fatto già stata avviata con la ditta Opencontent, che ha curato la migrazione dei siti, con risorse proprie dell’Amministrazione. E’ stato sufficiente un incarico integrativo per l’adeguamento ad alcune specifiche tecniche dell’avviso.

Per la parte “cittadino attivo” la scelta è ricaduta sulla “Nuova Rete Civica” della Regione Emilia-Romagna, una piattaforma gestita da Lepida con la stretta collaborazione del Comune di Bologna.

Va inoltre previsto un supporto di secondo livello sulla piattaforma che può essere fornito dalla società Municipia.

Alcuni costi vengono assegnati all’Unione e ripartiti sui Comuni secondo le percentuali di riparto individuate in precedenza.

Di seguito si riporta lo schema del finanziamento, dei costi sostenuti e dei conseguenti residui netti sulle quote accertate. Vengono anche messi in evidenza le quote sostenute in precedenza sul bilancio ordinario.

Enti	Finanziamento	Cittadino informato	Cittadino attivo	Totali	Spese pregresse su bilancio ordinario	Residui netti sulle quote accertate
Alfonsine	155.234	12.021,00	39.940,86	51.961,86	9.215,00	112.487,14
Bagnacavallo	155.234	12.021,00	45.506,24	57.527,24	9.215,00	106.921,76
Bagnara di Romagna	79.922	12.021,00	16.119,75	28.140,75	9.215,00	60.996,25
Conselice	155.234	12.021,00	37.664,99	49.685,99	9.215,00	114.763,01
Cotignola	155.234	12.021,00	35.192,24	47.213,24	9.215,00	117.235,76
Fusignano	155.234	12.021,00	35.993,24	48.014,24	9.215,00	116.434,76
Lugo	280.932	12.021,00	86.238,33	98.259,33	9.215,00	191.887,67
Massa Lombarda	155.234	12.021,00	38.852,99	50.873,99	9.215,00	113.575,01
Sant'Agata sul Santerno	79.922	12.021,00	16.660,96	28.681,96	9.215,00	60.455,04
Totali	1.372.180	108.189,00	352.169,60	460.358,60	82.935,00	994.756,40

Avviso 1.4.3. PagoPA

Si tratta di un avviso che premia la realizzazione di servizi di pagamento per mezzo di PagoPA.

La partecipazione all’avviso non è stata lineare per tutti i Comuni e il Dipartimento ci ha consigliato di riformularla

inizialmente per 5 Comuni poi anche per il Comune di Alfonsine.

In questo modo la partecipazione è avvenuta in 3 fasi diverse, quindi con scadenze diverse:

- Avviso di aprile 2022: Bagnara, Fusignano e Sant'Agata
- Avviso di luglio 2022: Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Lugo e Massa Lombarda
- Avviso di settembre 2022: Alfonsine

I decreti di approvazione sono comunque pervenuti tutti.

Di seguito il numero di servizi candidati ed i finanziamenti ottenuti:

Comune	Servizi	Finanziamento
Alfonsine	19	16.283
Bagnacavallo	24	20.568
Bagnara di Romagna	23	13.961
Conselice	23	19.711
Cotignola	24	20.568
Fusignano	24	20.568
Lugo	23	41.883
Massa Lombarda	24	20.568
Sant'Agata sul Santerno	21	12.747
Totali	205	186.857

Scadenze e stato dell'arte

Il progetto è stato completato, ed ha superato l'asseverazione tecnica per tutti i Comuni, in diversi momenti, nel corso del 2024. Si è in attesa della liquidazione dei contributi.

Risorse impiegate e residue

Per il raggiungimento degli obiettivi è stata conclusa una trattativa con la società E-fil che fornisce la piattaforma dei pagamenti PagoPA in uso presso l'Unione, in modo da includere nel canone tutti i nuovi servizi e prevedere un numero di transazioni annue congrue.

Di seguito si riporta lo schema del finanziamento, dei costi sostenuti e dei conseguenti residui attesi.

Comune	Finanziamento	Spesa sostenuta	Residuo
Alfonsine	16.283	3.719,78	12.563,22
Bagnacavallo	20.568	4.701,88	15.866,12
Bagnara di Romagna	13.961	3.190,30	10.770,70
Conselice	19.711	4.505,46	15.205,54
Cotignola	20.568	4.701,88	15.866,12
Fusignano	20.568	4.701,88	15.866,12
Lugo	41.883	9.569,68	32.313,32
Massa Lombarda	20.568	4.701,88	15.866,12
Sant'Agata sul Santerno	12.747	2.912,14	9.834,86
Totali	186.857	42.704,88	144.152,12

Avviso 1.4.3. AppIO

Si tratta di un avviso del tutto analogo al precedente, ma con obiettivo la realizzazione di servizi pubblicati sulla AppIO relativi ai 9 Comuni, fino ad un massimo di 50 servizi. Le candidature, sulla base della tassonomia dei servizi in vigore al momento della scadenza dell'avviso, hanno previsto servizi di diverse tipologie.

Si è cercato di fare delle proposte progettuali con particolare attenzione alla titolarità del servizio, che deve sempre esclusivamente essere il Comune.

Di seguito il numero di servizi candidati ed i finanziamenti ottenuti:

Comune	Servizi	Finanziamento
Alfonsine	36	12.348,00
Bagnacavallo	36	12.348,00
Bagnara di Romagna	36	8.748,00
Conselice	37	12.691,00
Cotignola	37	12.691,00
Fusignano	36	12.348,00
Lugo	36	26.208,00
Massa Lombarda	37	12.691,00
Sant'Agata sul Santerno	36	8.748,00
Totali	327	118.821,00

Alla luce delle proroghe richieste e per quella concessa per l'alluvione, la scadenza ultima per la chiusura della contrattualizzazione è fissata al 8/01/2025.

Dal momento della chiusura della contrattualizzazione si hanno 8 mesi per concludere le attività e per avviare la fase di verifica e asseverazione.

Le attività sono in realtà già state avviate, mancano interventi da contrattualizzare con alcuni fornitori (in particolare i fornitori dei servizi di pagamento PagoPA e dei servizi di gestione demografica). E' già stata inoltre contrattualizzata la società inhouse Lepida per la fornitura di un sistema di invio di messaggi lo generici.

Risorse impiegate e residue

Non è ancora possibile definire uno schema esatto delle spese sostenute. Verosimilmente, per questo avviso, non si prevede di avere significative economie sul finanziamento ottenuto.

Avviso 1.4.4. Estensione SPID/CIE

L'Unione ed i Comuni hanno da tempo adottato l'uso di SPID per l'autenticazione ai propri servizi.

Questo avviso ha proposto dei voucher da 14.000 euro per il completamento delle specifiche tecniche di autenticazione, con particolare riferimento all'uso della CIE.

Il voucher viene proposto sia ai Comuni che all'Unione, ma hanno potuto partecipare all'avviso le sole amministrazioni che non sono presenti nell'elenco ministeriale: <https://federazione.servizicie.interno.gov.it/listSP> delle amministrazioni federate con CIE, se tale federazione è avvenuta prima del 1° febbraio 2020.

Comuni ed Unione non erano nell'elenco, e hanno potuto pertanto candidarsi a tale avviso; l'Unione, però, ha dovuto rinunciare alla candidatura in quanto la prima federazione è avvenuta nel novembre 2019.

Scadenze e stato dell'arte

Il progetto è stato completato, ed ha superato l'asseverazione tecnica per tutti i Comuni nel novembre 2023. La liquidazione di tutti i contributi è avvenuta nell'ottobre 2024.

Risorse impiegate e residue

L'obiettivo è stato raggiunto nell'ambito del contratto di servizio sostenuto ordinariamente con Lepida. A tale contratto è stata aggiunta una attività straordinaria per la realizzazione di una specifica tecnica che viene posta come obbligatoria per il raggiungimento degli obiettivi (integrazione del protocollo Open ID Connector).

Di seguito si riporta lo schema del finanziamento, dei costi da sostenere e dei conseguenti residui.

Comune	Finanziamento	Spesa sostenuta	Residuo
Alfonsine	14.000	574,31	13.425,69
Bagnacavallo	14.000	574,31	13.425,69
Bagnara di Romagna	14.000	574,31	13.425,69
Conselice	14.000	574,31	13.425,69
Cotignola	14.000	574,31	13.425,69
Fusignano	14.000	574,31	13.425,69
Lugo	14.000	574,31	13.425,69
Massa Lombarda	14.000	574,31	13.425,69
Sant'Agata sul Santerno	14.000	574,31	13.425,69
Totali	126.000	5.168,79	120.831,21

Come si può vedere, i residui rappresentano in questo caso quasi il 96% dei finanziamenti.

Avviso 1.4.4. Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Il progetto di "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)", oggetto del presente avviso, prevede la realizzazione dell'adeguamento e dell'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai Comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale

informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale mira, tramite la pubblicazione del presente avviso pubblico, a promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei Comuni.

Scadenze e stato dell'arte

La candidatura è stata ammessa a finanziamento e si sta attendendo il decreto di finanziamento. Dalla data di uscita del decreto si avranno 3 mesi per la contrattualizzazione, e successivamente si avranno 6 mesi per la realizzazione.

Risorse impiegate e residue

Non è ancora possibile definire uno schema esatto delle spese sostenute. Allo stato attuale delle trattative si prevede di impiegare 24.766 euro dei 78.006,80 finanziati, ovvero circa il 32%.

Avviso 1.4.5. Adesione a Piattaforma Notifiche Digitali/SEND

La Piattaforma Notifiche Digitali, denominata SEND (SErvizio Notifiche Digitali), permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai destinatari (persone fisiche o giuridiche) notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i destinatari attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890 /1982), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione.

I Comuni potevano aderire all'avviso scegliendo 2 tra 12 servizi di notifica candidabili, purché fossero di competenza comunale (ovvero non si potevano scegliere servizi gestiti da uffici dell'Unione). La scelta è ricaduta nei seguenti servizi: "Notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe" e "Ordinanze Comunali (senza pagamento)".

Scadenze e stato dell'arte

Il decreto di finanziamento è stato pubblicato il 22/08/2024, e, alla luce delle proroghe ammesse, la scadenza per la contrattualizzazione cade il 18/02/2025, e successivamente si avranno 8 mesi per la realizzazione. La fase di asseverazione avverrà verosimilmente a fine 2025.

Risorse impiegate e residue

Non è ancora possibile definire un quadro definitivo delle spese sostenute. Allo stato attuale delle trattative si prevede di impiegare 112.679,20 euro dei 301.794,00 finanziati, ovvero circa il 37%.

Misura A.1.1 ANPR – Contributo ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR

Si tratta di un contributo che è stato assegnato agli Uffici Demografici dei Comuni per le attività di importazione delle liste elettorali in ANPR. Per tali attività è stato necessario acquisire una licenza di un modulo del software di gestione

dei servizi demografici.

Scadenze e stato dell'arte

Il progetto è stato completato nel 2023, e le liquidazioni sono avvenute ad inizio 2024.

Risorse impiegate e residue

La realizzazione dell'integrazione ha comportato una spesa complessiva di 10.980 euro su un contributo totale di 34.233,20, ovvero circa il 32%.

Avviso 1.7.2. Rete di servizi di Facilitazione Digitale

La partecipazione alla Rete di servizi di Facilitazione Digitale è avvenuta per mezzo della Regione Emilia-Romagna, che ha assunto il ruolo di soggetto attuatore, coinvolgendo Unioni e Comuni come sub-attuatori. In particolare, nel nostro caso, la partecipazione è avvenuta direttamente con l'Unione, che ha sottoscritto con la Regione un Accordo, il 4 aprile 2024, per la realizzazione del progetto "Bassa Romagna Smart per tutti!", che prevede la realizzazione di 14 sedi di facilitazione digitali sul proprio territorio, e con l'obiettivo di raggiungere 3290 cittadini unici entro il 31/12/2025, sia per azioni di facilitazione che di formazione su temi digitali.

Scadenze e stato dell'arte

Il determina regionale di finanziamento è la n. 6382 del 28/03/2024, e il progetto è in pieno svolgimento: i punti di facilitazione sono stati tutti attivati, e sono partiti i primi corsi. Il termine del progetto è il 31/12/2025.

Risorse impiegate e residue

Le risorse impegnate sono pari al contributo ricevuto. In particolare il finanziamento di 181.250 euro è stato impegnato per 163.750 in attività di facilitazione digitale, per mezzo di Convenzione di coprogettazione con Ente del Terzo Settore, per 10.000 euro in strumentazione e per 7.500 euro in attività e materiali di comunicazione.

Avviso 2.2.3. Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)

L'avviso premia interventi che fanno riferimento all'adeguamento delle piattaforme utilizzate da ciascun Ente rispetto alle specifiche tecniche di interoperabilità previste nel nuovo allegato al DPR. 160/2010, redatte dal Gruppo Tecnico, *Progetti PNRR trasformazione digitale 9*

istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) e dal Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT), coerentemente con le Linee Guida emanate da AgID in attuazione dell'articolo 71 del CAD e approvate dal decreto n.275 del 25/11/2023.

Tali Specifiche individuano le "Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi" al fine di creare un ecosistema digitale e interoperabile delle piattaforme SUAP.

In particolare, l'Unione partecipa per conto dei 9 Comuni per adeguare il sistema applicativo di back-office per la gestione delle pratiche SUAP.

Scadenze e stato dell'arte

Il decreto di finanziamento è stato pubblicato il 06/12/2024, la scadenza per la contrattualizzazione cade di conseguenza il 04/06/2025, e successivamente si avrà un anno per la realizzazione. La fase di asseverazione avverrà verosimilmente entro il 2026.

Risorse impiegate e residue

Non è ancora possibile definire un quadro definitivo delle spese da sostenere. Sulla base di quanto dichiarato dal Ministero della Funzione Pubblica, i contributi sono stati dimensionati sulla base delle spese reali presunte che dovranno sostenere gli Enti. Non ci si attende pertanto un residuo significativo sul finanziamento di 54.482,39 euro.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Per quanto riguarda il Piano di valorizzazione del patrimonio si fa rinvio al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, approvato dal Consiglio comunale contestualmente al presente documento di programmazione



PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Per quanto riguarda il Programma si fa rinvio a quello approvato dal Consiglio comunale contestualmente al presente documento di programmazione



PROGRAMMAZIONE TRIENNALE RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE

La programmazione dei rapporti con il terzo settore è indicata nella seguente tabella:

PIATTAFORMA CO-PROGRAMMAZIONE TERZO SETTORE – ANNI 2025-2026-2027								
NUMERO PROGRESSIVO	ANNUALITA' NELLA QUALE SI PREVEDE L'AVVIO DELLA PROCEDURA	ATTIVITA'/ INTERVENTI/SERVIZI	ENTE (Comune/Unione/Società in house)	SETTORE/SERVIZIO DI RIFERIMENTO	MODALITA': ART. 55 CO-PROGETTAZIONE	DURATA CO-REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	MODALITA': EX ART 56 CONVENZIONE	DURATA
1	2025	Organizzazione e gestione iniziative per la valorizzazione del centro storico	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
2	2025	Promozione di attività per l'infanzia e di cittadinanza attiva per le giovani generazioni	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
3	2025	Valorizzazione dell'archivio storico comunale e della tradizione teatrale del territorio	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
4	2025	Organizzazione e gestione di iniziative culturali e di promozione del territorio in linea con gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
5	2025	Servizi di pubblica utilità e attività a favore della frazione di Villanova	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
6	2025	Organizzazione e gestione delle iniziative di promozione della cultura europea e di supporto per gli eventi istituzionali legati ai rapporti di amicizia e gemellaggio	Comune di Bagnacavallo	Ufficio Cultura	X	1 anno		
7	2025-2026-2027	contributi/finanziamenti da enti terzi, per la realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi	Comune di Bagnacavallo	tutte le aree e settori organizzati del Comune di Bagnacavallo	sì	in relazione a quanto previsto nel bando/avviso		

Come previsto dal vigente regolamento comunale per i rapporti con gli enti del terzo settore, il programma sopra indicato può essere integrato con delibera di giunta, per l'inserimento di ulteriori casi di collaborazione finalizzati al raggiungimento degli indirizzi e obiettivi indicati nel presente documento di programmazione o in altri documenti approvati dal Consiglio comunale.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Per quanto riguarda le società partecipate, si fa rinvio al documento specifico, allegato al presente documento di programmazione

